

## RUSSIA

Dalla mobilitazione alle retate  
E chi protesta viene reclutato

ZAFESOVA / ALLE PAG. 2 E 3



## L'ESPERTO

«Sale il riscaldamento globale  
E la crisi energetica non aiuta»

BASSO / APAG. 19



## VERSO LE URNE

### QUI CENTRODESTRA

I tre leader  
insieme sul palco  
«Vogliamo  
liberare l'Italia»



I leader del centrodestra a Roma

Ore 18.30, sul palco di piazza del  
Popolo si materializzano i leader  
del centrodestra. Non accadeva  
da due anni. / ALLE PAG. 6 E 7



## Il lettore ottico debutta sui bus

PIERINI / APAG. 25

FOTOSILVANO

### QUI CENTROSINISTRA

«La rimonta  
ora è possibile»  
Letta spera  
nel voto giovanile

Non se ne tornerà a Parigi anche in  
caso di sconfitta, Enrico Letta. È fi-  
ducioso piuttosto in una rimonta  
sul filo di lana. / APAG. 8

## ETICA MINIMA

PIERALDO ROVATTI

DALLE PAROLE  
IL POTERE  
DELL'ILLUSIONE

Spesso ci illudiamo che le parole  
abbiano un privilegio di auto-  
nomia, che «valgano» anche a pre-  
scindere dai contesti. / APAG. 23

### TRIESTE/LA PISCINA TERAPEUTICA

# Affidato il piano per la demolizione dell'Acquamarina

L'incarico di progettazione all'ingegnere Beltrame  
Un mese di tempo per poi bandire la gara d'appalto

L'operazione «nuova terapeutica»  
nasce con la demolizione di quanto  
resta della vecchia piscina Acqua-  
marina in Sacchetta: sarà l'ingegnere  
udinese Enrico Beltrame, già in-

caricato dal Comune di progettare  
il rafforzamento di ponte Bian-  
co-Verde sulle Rive, a occuparsi di  
tutto mediante un affidamento di-  
retto basato sull'urgenza dell'ope-

ra. Beltrame ha 30 giorni di tempo  
per approntare il progetto che po-  
rebbe essere messo a gara entro la  
fine di novembre.  
GRECO / APAG. 26

## CRONACA

Investi un carabiniere  
e poi scappò:  
23enne in manette

TALLANDINI / APAG. 27



Luminarie confermate  
per le feste natalizie  
E i fuochi a Capodanno

TONERO / APAG. 24

**DISIMPEGNO  
POLIZIE**

**PROSSIMA  
APERTURA**  
P.ZZA DEI  
VOLONTARI  
GIULIANI, 1

**COMPRO ORO, GIOIELLI,  
OROLOGI, ARGENTERIA  
e MONETE D'ARGENTO**

**ACQUISTO e VENDITA  
LINGOTTI, MONETE e ORO DA INVESTIMENTO**

**TRIESTE - VIALE D'ANNUNZIO, 2/D**

**TRIESTE**

## La Grande Guerra e l'Europa del 1918: una mostra-evento

**MARTINA SELENI**

Centinaia di fotografie, documenti  
e materiali d'archivio, che raccon-  
tano la storia dei territori dell'Europa  
centrale e di chi ha vissuto il periodo  
immediatamente successivo alla pri-  
ma guerra mondiale. / APAG. 29

La mostra all'aperto in largo Panfilii

Le cicatrici  
segnano  
i bambini  
per tutta la vita,  
ma la tua  
scelta cambia  
il loro futuro.

**IL TUO LASCITO  
SOLIDALE NEL  
TESTAMENTO,  
PER VEDER  
CRESCERE I BAMBINI  
CHIRURGICI**

Visita il sito  
[www.abcburlo.it/lascito](http://www.abcburlo.it/lascito)  
o chiama il numero  
040 9778728





L'INVASIONE DELL'UCRAINA

# La Russia

## Dalla mobilitazione alle retate e chi protesta viene reclutato

Chi può tenta la fuga cercando di passare la frontiera con la Finlandia mentre continuano le manifestazioni e gli arresti in molte città del Paese

ANNA ZAFESOVA



In alto a sinistra un'attivista pro Putin. La lunga fila di auto al confine con la Finlandia per fuggire e non essere arruolati. A sinistra gli arresti durante le proteste a Mosca

Donne che piangono senza nemmeno cercare di nascondere le lacrime ai figli che tengono in braccio. Ragazze che non riescono a staccarsi dall'ultimo abbraccio con i loro fidanzati. Bambini che fanno ciao con la manina gridando «torna presto», e i loro papà che salutano da dietro il vetro del pullman, con un sorriso appena accennato sul volto sgo-mento. Nessuno sembra essere animato da spirito marziale o esaltato da orgoglio patriottico: più che gruppi di riservisti mobilitati, gli uomini caricati sui pullman sembrano condannati in attesa di partire per i lavori forzati, spaventati e rassegnati. Sono scene che arrivano da diverse regioni russe, dove i primi reclutati dalla «mobilitazione parziale» indetta per decreto del presidente russo vengono chiamati sul fronte ucraino. La guerra non è più soltanto in tv, e milioni di famiglie sono in ansia, non solo per i figli, ma anche per i padri: in numerosi filmati si vedono riservisti non giovanissimi, e da diverse regioni arrivano segnalazioni di convocazioni arrivate anche agli over 60, in quella che appare sempre più chiaramente una mobilitazione che di «parziale» non ha nulla.

Il ministero della Difesa russo continua a assicurare che la chiamata in guerra non riguarderà studenti, ma a Ulan-Ude gli studenti sono stati convocati in caserma direttamente dall'aula universitaria, e nelle periferie di Mosca ieri sera i poliziotti consegnavano le lettere di coscrizione ai ragazzi in uscita dalla metropolitana, a tappeto, studenti e non. Gli avvisi di convocazione ai commissariati militari sono piovuti a migliaia, distribuiti porta a porta da messi comunali e portinai, insegnanti e capi ufficio, nelle scuole e nelle fabbriche. Il giornale Novaya Gazeta ha rivelato ieri che il punto segreto del decreto di Putin sulla mobilitazione – nel testo pubblicato dopo il punto 6 si passa direttamente all'8 – riguarderebbe i numeri della chiamata alle armi: non i 300mila annunciati dal Cremlino, ma un milione, diviso in tre ondate fino al febbraio 2023, in altre parole un russo su 25 nella fascia di età 18-65. Un numero che viene confermato anche da Volodymyr Zelensky, che nel suo appello serale si è rivolto ai russi in russo: «Prenderanno tutti, dovete scegliere se vivere o morire, rimanere mutilati o restare sani».

La fuga di notizie su un milione di riservisti è stata smentita dal portavoce presidenziale Dmitry Peskov, che però non gode di molta fiducia dopo aver negato risolutamente pochi giorni fa l'ipotesi di una mobilitazione. Intanto il figlio di Peskov è diventato oggetto di un clamoroso scherzo dei giornalisti dell'opposizione di Alexey Navalny, che gli hanno telefonato fingendosi dei militari che lo chiamavano alle armi: il giovanotto ha risposto sprezzante che non ha nessu-

na intenzione di presentarsi e che «risolverà la questione a un altro livello». L'esilarante video della telefonata ha alimentato la rabbia che molti russi stanno riversando anche sulle bacheche dei capi del regime putiniano, lamentandosi che a venire chiamati al fronte saranno i figli dei poveri e non quelli dei ricchi e potenti: «Non abbiamo presente, non abbiamo futuro», gridavano ieri i co-scritti in un commissariato militare del Daghestan, una delle zone più povere del Caucaso.

Più che una mobilitazione «parziale» e mirata, sembra una retata di dimensioni nazionali, e gli attivisti dalla Buriazia – la poverissima regione siberiana che ha uno dei tassi più alti di caduti in Ucraina – denunciano il reclutamento di interi villaggi, così come in Yakuzia, in Cecenia e in altre repubbliche di minoranze etniche non slave. Una autentica «pulizia etnica», denunciano le associazioni locali, e molti buriati stanno fuggendo in Mongolia, esattamente come gli abitanti della parte europea della Russia che stanno aspettando in code chilometriche di poter varcare il confine con la Finlandia e con la Georgia. I pochi voli aerei per l'estero registrano il tutto esaurito per i prossimi giorni, nonostante biglietti che costano ormai migliaia di euro. I passeggeri in attesa negli aeroporti sono prevalentemente uomini giovani: al confine vengono interrogati, ma per ora vengono lasciati partire, mentre in alcune regioni russe i commissariati militari hanno già proibito ai maschi di viaggiare anche all'interno della Russia, con gli addetti ferroviari e la polizia stradale che controllano i documenti.

La mobilitazione viene utilizzata anche come punizione: molti manifestanti arrestati nelle proteste a Mosca si sono visti consegnare la convocazione in caserma. Un modo per eliminare i giovani, i più critici del regime, usandoli come carne da cannone, che però potrebbe rivelarsi un boomerang per Putin, che così mette armi in mano a quelli che più lo odiano. La maggioranza dei potenziali riservisti però per ora preferisce tentare la fuga, e le Ong offrono consigli e aiuto per evitare l'esercito. Chi non riesce a emigrare sta cercando medici o funzionari militari da corrompere, o almeno cambia casa per non farsi trovare. Nelle finestre dei commissariati militari cominciano a volare le prime bottiglie molotov, come chiesto anche da Navalny che dal carcere ha esortato i suoi sostenitori ad abbandonare la regola della non violenza. Anche Volodymyr Zelensky ha chiesto ai russi di ribellarsi: «Protestate, lottate, scappate. Oppure consegnatevi prigionieri in Ucraina», ha detto, ricordando ai russi che se sono arrivati a questo dilemma tragico è perché «avete taciuto, ma ora è il momento di scegliere». —

SI LAVORA A UN APPROCCIO COMUNE. LA LETTONIA ANTICIPA CHE NON APRIRÀ I PROPRI CONFINI

## L'Ue in ordine sparso sui visti ai russi in fuga

Marco Bresolin

INVIATO A BRUXELLES

Che fare con i cittadini russi che fuggono dalla chiamata alle armi? Vanno accolti perché considerati perseguitati politici oppure vanno respinti «per ragioni di sicurezza»? Dopo la mobilitazione parziale decisa da Vladimir Putin, l'Unione europea si è ritrovata per le mani un'altra patata bollente: dalle prime prese di posizione degli Stati membri confinanti con la Russia già emerge che non sarà semplice trovare una risposta unitaria.

La Commissione europea ha spiegato di essere al lavoro con gli Stati «per definire un approccio comune» ed evitare l'applicazione di re-

gole diverse da Paese a Paese sui visti per ragioni umanitarie. Un portavoce ha da un lato sottolineato che «bisogna esaminare caso per caso ogni singola richiesta», ma ha anche fatto presente che «le regole di Schengen consentono di negare l'accesso al proprio territorio per ragioni di sicurezza interna e di ordine pubblico». Le norme, insomma, offrono diversi scenari. E dunque ci sono margini di discrezionalità politica.

La Lettonia, per esempio, ha già detto di non voler aprire le proprie porte ai cittadini in fuga dalla Russia. «A molti dei russi che ora scappano a causa della mobilitazione andava bene quando si uccidevano solo gli ucraini, all'epoca non protestava-

no – ha attaccato il ministro degli Esteri, Edgars Rinkēvics –. Non è giusto considerarli come obiettori di coscienza. Ci sono notevoli rischi per la sicurezza e ci sono anche molti Paesi fuori dall'Ue in cui possono andare». Sulla stessa linea anche l'altra ex repubblica baltica che condivide una frontiera direttamente con la Russia, l'Estonia. Il dibattito è molto acceso anche in Finlandia, con i suoi 1.340 chilometri di confine: per ora il governo è intenzionato a introdurre un bando totale dei visti, ma limitato a quelli turistici. La Lituania, che come la Polonia confina con Kaliningrad, ha assicurato che continuerà a esaminare le domande caso per caso, ma ha anche detto che «non è certo

possibile dare a tutti i visti umanitari». Anche Varsavia è scettica sull'accoglienza dei disertori.

Intanto a Bruxelles si lavora per un nuovo pacchetto di sanzioni che dovrebbe essere approvato la prossima settimana: sul tavolo ci sono un tetto al prezzo del petrolio, l'inserimento di nuove persone ed entità nella blacklist e un'ulteriore stretta sull'export di beni tecnologici, anche in ambito civile. Ma sulle sanzioni resta l'incognita Ungheria, che addirittura vorrebbe abolire quelle già adottate: ieri Fidesz ha chiesto di indire un referendum «perché sulle misure restrittive devono decidere i cittadini e non le élite di Bruxelles». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# L'Ucraina

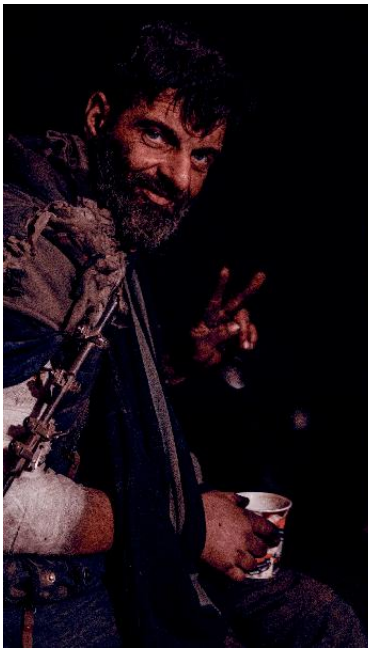
DNIPRO

I militari si abbracciano, c'è chi aiuta i feriti, uno si china e bacia il suolo ucraino: «La migliore terra del mondo». È questa l'immagine della liberazione di 215 difensori dell'acciaieria Azovstal di Mariupol (108 di Azov e 124 militari di diversi corpi), nell'ambito di un ampio scambio di prigionieri tra Russia e Ucraina avvenuto nella regione di Chernihiv, a nord di Kiev, che confina con Russia e Bielorussia. Cinque comandanti rimarranno in Turchia sino alla fine del conflitto, sulla base delle condizioni poste dalle parti. Tra le persone liberate ci sono nomi noti del battaglione Azov, il leader Denis Prokopenko "Redis" e il suo vice Svyatoslav Palamar "Kalina", il comandante della 36esima brigata dei Marine, il maggiore Sergei Volyn.

Nella foto pubblicata con loro compaiono anche il capo della direzione principale dell'intelligence Kirill Budanov e il ministro dell'Interno Denis Monastyrsky. «Apprezziamo molto il contributo di tutti coloro che sono coinvolti nel salvataggio dei difensori e non lo dimenticheremo mai. Molte grazie al presidente della Turchia, Recep Tayyip Erdogan, per aver guidato questo processo – afferma il presidente Volodymyr Zelen-

## Liberati i combattenti Azov «I nostri compagni torturati»

La Russia restituisce 215 combattenti di Kiev, tra loro i difensori dell'acciaieria Il capo degli OOO: «Sottoposti a pene crudeli». Kiev consegna Medvedchuk



Prima e dopo il carcere  
Da sinistra, il soldato Mykhailo Dianov e il comandante della Brigata Azov Denis Prokopenko prima e dopo il carcere



sky –. Abbiamo concordato che cinque comandanti rilasciati, Prokopenko, Palamar, Volynskyi, Khomenko e Shlega dalla Guardia Nazionale dell'Ucraina, risiederanno in condizioni confortevoli in Turchia fino alla fine della guerra e potranno vedere le loro famiglie». «In segno di gratitudine per l'aiuto al nostro Paese l'Ucraina ha ottenuto il rilascio di cinque cittadini britannici, due degli Stati Uniti, e volontari provenienti da Marocco, Svezia e Croazia tenuti prigionieri in Russia», prosegue il presidente che ringrazia «per il supporto l'Arabia Saudita».

«Ricordiamo a tutti coloro che sono ancora nelle mani dei russi che faremo di tutto per metterli in salvo», aggiunge. Il ministero della Difesa di Mosca ha confermato da parte sua che sono 55 i soldati russi e delle autoproclamate repubbliche di Luhansk e Donetsk rilasciati nell'ambito dello scambio di prigionieri. Tra loro c'è anche l'oligarca Victor Medvedchuk. «Abbiamo scambiato un fan della Russia con oltre 200 soldati. Non è un peccato dare Medvedchuk in cambio di veri guerrieri – chiosa Zelensky – del resto ci ha già fornito tutto ciò che è necessario per stabilire la verità dei fatti nei procedimenti penali a suo carico». — FRA. SEM.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'INTERVISTA

## Tatiana Harko

## «Ho urlato dieci volte il suo nome Ora liberiamo gli altri eroi dall'inferno»

La sorella del sergente Volyna: «Non rinunceremo a un centimetro di Ucraina»



Tatiana Harko è la sorella del sergente della 36ª Brigata, Sergei Volyna, a destra in una foto felice dopo la sua liberazione



TATIANA HARKO  
SORELLA  
DI SERGEI VOLYNA

Francesco Semprini  
Letizia Tortello

«Ho ripetuto il suo nome forse dieci volte, pensavo fosse un sogno e che non stesse succedendo davvero. Era tardi di notte. L'ho chiamato tutto il tempo Serojenka, il diminutivo che usavamo in famiglia da piccoli». Tatiana Harko era allo scambio dei 215 prigionieri liberati nella regione di Chernihiv. È la leader dell'associazione delle mogli dei combattenti dell'Azovstal, ma il fratello-eroe dell'acciaieria, il sergente Sergei Volyna, comandante della 36ª Brigata dei Marines, tra i soldati restituiti non c'era. «Mi sono detta: non ce l'ho fatta nemmeno stavolta. Poi, alle 2 di notte, quella telefonata che ci ha cambiato la vita. Continuavo a chiamarlo, poi ho capito che dovevo lasciarlo parlare: mi ha detto "Non ti preoccupare, andrà tutto bene, è tutto finito. Ho pianto tanto"».

**Chi le ha annunciato la sua scarcerazione?**

«Lui stesso stanotte (ieri per chi legge, ndr), incredibile. Non mi sembrava vero. Circa alle 2 mi ha chiamato, ero confusa, ho sentito una voce che conoscevo, ma non ho subito realizzato. L'ho atteso ogni giorno e quando ho visto gli altri parenti abbracciare i soldati restituiti, ero sotto choc, perché lui non era con loro. Mi sono detta "dobbiamo aspettare ancora". Poi mi ha chiamato

dalla Turchia. Ho urlato "Sergei!". Mi sono chiesta se stessi dormendo. Non potevo trattenerne la contentezza».

**Ci racconta com'è andato lo scambio a cui ha assistito?**

«Eravamo nei pressi della linea del fronte, non posso dire esattamente dove. Ad un certo punto ho visto i nostri eroi che venivano verso di noi, drammatici che le condizioni nelle quali si trovavano, erano provati, magari, portano evidenti i segni del sacrificio della logorante battaglia e poi della dura prigionia,

alcuni sembravano zombie».

**Chi c'era assieme a lei?**

«C'erano tantissime donne, erano venute nella speranza di riabbracciare i propri cari, c'erano mogli, madri e sorelle dei combattenti di Azov, dei marine e degli altri corpi. Non ci avevano detto chi sarebbe stato liberato esattamente, ci avevano solo parlato della liberazione di un certo numero di prigionieri, e tutte noi siamo accorse lì nella speranza di riabbracciare figli, mariti e fratelli e riportarli a casa. Come ho detto, Sergei

non c'era. Non ho parole per descrivere gli occhi delle donne che sono dovute tornare a casa sole, sono impressi nella mia mente, e per quanto mi riguarda non vi posso neanche spiegare il dolore che si prova, ti crolla tutto addosso, devi iniziare a soffrire e sperare di nuovo».

**Da quando non lo sentivate?**

«Dal 20 maggio, né io né la moglie avevamo più ricevuto nessuna chiamata. Era il giorno in cui i nostri ragazzi hanno lasciato l'acciaieria per consegnarsi ai russi. Ci eravamo sentiti la mattina presto ma non era una telefonata, era un messaggio in cui mi spiegava la scelta di uscire. Oggi noi siamo felici, ma ci sono ancora tante mamme e tante mogli che non hanno notizie dei loro parenti. Dobbiamo fare di tutto per liberare tutti gli altri».

**Quanti sono ancora in prigione?**

«Circa 1500 di quelli che erano rinchiusi nell'acciaieria». **Quando andrà a trovarlo in Turchia?**

«Di certo andrò. Il nostro presidente ha detto che tutti avranno possibilità di abbracciare i propri cari, e vederli. Non sappiamo quando succederà, ma speriamo che sia il più resto possibile».

**Secondo lei ha subito torture?**

«Vedo che è molto dimagrito, tanta gente non lo riconosceva. Se lui potrà, ci racconterà cosa gli hanno fatto. Solo dopo un controllo medico sapremo in che stato di salute è. Li ho visti tutti magri, si capisce che sono tornati dall'inferno. Il peggio lo hanno passato, ora ci vorrà tempo per riposare e riabilitarsi, anche psicologicamente».

**Teme che lo tengano in Turchia fino alla fine della guerra perché potrebbe esserci un processo?**

«No. Lui tornerà a casa senza processo. La Russia deve essere consapevole che questa guerra non serve a nessuno, e ora il popolo russo sta mostrando molto bene cosa pensa di questo conflitto».

**In nome della pace sareste disposti a perdere dei territori?**

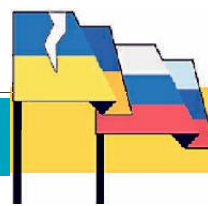
«Non siamo disposti a perdere un centimetro di Ucraina. Putin deve portare via tutto l'esercito e liberare i nostri territori».

**I referendum, però, cambiano il corso della guerra.**

«Ma cosa dobbiamo dire? Tutto il mondo non riconosce questo referendum, è ridicolo. Sono gli ultimi sforzi di Putin di organizzare qualcosa, perché tutto il mondo non riconosce l'annessione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

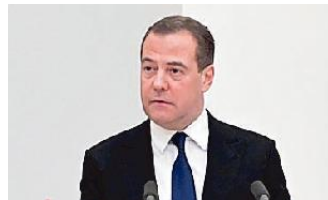




L'INVASIONE DELL'UCRAINA

# Escalation atomica

Medvedev: «Useremo anche armi nucleari per difendere i territori annessi»  
Gli Usa all'Onu: linea dura contro Mosca



**DMITRI MEDVEDEV**  
EX PRESIDENTE  
DELLA FEDERAZIONE RUSSA

I nostri missili ipersonici possono raggiungere obiettivi in Europa e negli Stati Uniti



**VOLODYMYR ZELENSKY**  
PRESIDENTE  
UCRAINO

Le Nazioni Unite puniscano la Russia privandola del diritto di veto in Consiglio di Sicurezza

Francesca Sforza

Mentre a New York si stavano sistemando le sedie per l'assemblea generale delle Nazioni Unite, con l'Ucraina che non voleva il posto vicino alla Russia e ha costretto il cerimoniale a rivedere tutto il placement, da Mosca arrivavano via Telegram le dichiarazioni incendiarie di Dmitry Medvedev, evidentemente mandato avanti dal Cremlino per rafforzare la voce del ministro degli Esteri Lavrov (o forse per far capire proprio a lui il senso del messaggio da inviare alla collettività globale riunita). «Se ci sono dei generali idioti che cercano di ricattarci con le armi nucleari – ha scritto il vicepresidente del Consiglio di Sicurezza russo – allora è bene che sappiano che ce le abbiamo anche noi». Ha poi aggiunto che non esiteranno a difendere i territori annessi – che ancora per la verità annessi non sono affatto – e che l'Occidente ha superato ogni limite «nella sua politica aggressiva anti-russa».

Quando il ministro Lavrov ha preso la parola, dunque, il terreno era già spianato, le minacce erano ampiamente circolate nei vari incontri bilaterali – l'assemblea generale dell'Onu è un pullulare di coccicchi a due, a tre, a dieci – e quindi non c'è stato bisogno di ripeterlo davanti a tutti (che non si sa se sia un bene o un male). Prima di lui, però, ha parlato il segretario di Stato americano Blinken, che ha cercato di orientare il discorso, delineando in qualche modo i ragionamenti che si stanno facendo alla Casa Bianca dopo le recenti dichiarazioni di Vladimir Putin. Rivolgendosi ai membri del Consiglio di Sicurezza (di cui la Russia

fa parte, con potere di veto, insieme a Usa, Gran Bretagna, Cina e Francia), Blinken ha chiesto di mandare «un messaggio chiaro» per fermare le minacce nucleari nei confronti dell'Ucraina. In questo modo ha mostrato di prendere sul serio la frase di Putin «non è un bluff», ma subito dopo ha deviato dal punto – già del resto ribadito da Joe Biden – e ha focalizzato il discorso sulle atrocità commesse dai russi in Ucraina. Le ha elencate una ad una e ha concluso dicendo che «altre e peggiori arriveranno». Non è un dettaglio, tant'è che Lavrov, nel suo intervento, ha dovuto ribattere che anche gli ucraini hanno commesso abusi e violenze e che sono stati loro a cominciare, discriminando da lunghissimo tempo i russi nell'est del Paese.

Per capire il senso del dibattito non bisogna dimenticare che l'Onu ha sempre bisogno di una cornice il più internazionale possibile per strutturare un intervento: vi partecipano tutte le nazioni del mondo, e ciascuna ha questioni cruciali da portare all'attenzione generale. Quindi la mossa di Blinken di inquadrare la crisi ucraina nell'ambito delle violazioni del diritto internazionale ha il doppio scopo di depotenziare l'allarme nucleare e raccogliere consensi intorno al più «facile» tema del rispetto dei diritti umani.

L'Onu del resto non è luogo in cui si decide, ma in cui si parla sì, e quando un'opinione diventa dominante all'Onu, è plausibile che lo diventi poi, a cascata, nei singoli paesi. Il fatto inoltre che la Russia detenga il potere di veto fa escludere che l'Onu riesca ad adottare risoluzioni di condanna nei suoi confronti. Piuttosto, come ha aggiunto Blinken, «questa situazione



Soldati russi sparano dalla loro postazione di artiglieria con un obice Msta-B da 152 millimetri

di crisi ci impedisce di affrontare crisi altrettanto importanti – e qui si rivolgeva ai paesi in via di sviluppo per portarli dalla sua parte – come la crisi alimentare, il traffico internazionale di droga, le numerose dispute aperte sui confini contesi».

Si capisce, da questo punto di vista, che Lavrov abbia sfruttato l'occasione per ripetere, con qualche modifica, la narrazione preferita del Cremlino, quella secondo cui tutto è cominciato a causa dell'assedio dell'Occidente, e che la Russia non ha fatto altro che difendersi da attacchi orchestrati dagli occidentali (tra i vari slittamenti lessicali di questi due giorni c'è la sostituzione del termine «ucraini» con «occidentali», che in patria diventano invece «neonazisti», cioè gli ucraini in quanto tali non vengono nominati quasi più). A ricordare che l'Ucraina esiste ci ha pensato il presidente Zelensky in un messaggio registrato inviato ai leader di New York, in cui

LA POSIZIONE AMERICANA SULL'ESITO DELLE ELEZIONI

## Gli Usa: «Biden contatterà il vincitore, chiunque sia»

WASHINGTON

«A prescindere da chi sarà il nuovo primo ministro italiano, il presidente Biden lo contatterà prima possibile per capire cosa ciò significhi. In ogni caso non abbiamo dubbi sul fatto che Roma non lascerà la coalizione dei Paesi a sostegno dell'Ucraina. E siamo convinti persino la stessa cosa i nostri più importanti alleati in Europa». Le parole dell'alto funzionario di Washington suonano come un auspicio e allo stesso tempo come un avvertimento. Nella diplomazia americana in queste ore c'è un'attività visibile e una più sottotraccia. Ufficialmente la Ca-

sa Bianca e il Dipartimento di Stato non si mostrano preoccupati dell'esito delle elezioni italiane. Negli ultimi due giorni, a margine dell'Assemblea generale dell'Onu, Biden si è occupato di Asia: ha avuto bilaterali con il premier giapponese, della Corea del Sud e il presidente filippino. Una cosa è certa: Washington si attende che Giorgia Meloni faccia sua l'agenda di politica estera del premier uscente. E del resto è ciò che confermano gli emissari della leader di FdI attivi a Washington fra cui il presidente del Comitato parlamentare sui servizi segreti, Adolfo Urso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ha chiesto che alla Russia fosse levato il potere di veto (cosa che appare prematura e non particolarmente tattica in questa fase) e che si immaginasse di istituire un tribunale di Norimberga per Putin e i suoi. «Riporteremo la bandiera ucraina a sventolare su tutto il nostro territorio – ha detto – e lo faremo con la forza delle armi». «Abbiamo solo bisogno di tempo», ha poi aggiunto.

Ed è proprio sul fattore tempo che si lavora alla Casa Bianca per impostare le prossime mosse nei confronti di Mosca. Il calo di consensi nei confronti del regime di Putin gioca sicuramente un ruolo – anche se nessuno si aspetta che il popolo russo sia davvero in grado di sollevarsi in massa – ma soprattutto ci si augura che il logoramento all'interno della cerchia di potere del Cremlino conduca a quel corto circuito che possa riaprire qualche spiraglio di negoziato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GRANDE CONCORSO  
**MareQuotidiano**  
IL PICCOLO

ANCORA VOGLIA DI VACANZE?  
**LEGGI IL PICCOLO E VINCI**  
2 CROCIERE MSC NEL MEDITERRANEO  
DI UNA SETTIMANA PER 2 PERSONE

**IN PALIO**  
2 CROCIERE  
DI UNA SETTIMANA  
PER 2 PERSONE  
ESTRAZIONE  
ENTRO IL 31-10-22

cabina esterna con balcone - pensione completa

COMPILA IL COUPON E CONSEGNALO  
AL TUO QUOTIDIANO ENTRO E NON OLTRE  
IL 5 OTTOBRE 2022

Il concorso è valido in Italia dal 1/09/2022 al 30/09/2022 (periodo pubblicazione coupon) con estrazione entro il 31/10/2022. Potrai partecipare spedendo entro il 5/10/2022 i coupon in originale in busta/e chiusa/e e regolarmente affrancata alla casella postale: Concorso "GRANDE CONCORSO MareQuotidiano" c/o Clipper Srl, Casella Postale n. 151, 20123 Milano Centro; oppure inserendo i coupon in originale nell'apposita urna presso il centralino de IL PICCOLO in via G. Mazzini 14, Trieste, 3° piano, dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 18:00.

**IL PICCOLO**

Montepremi dedicato Il Piccolo € 4.000,00. Montepremi dell'intero concorso € 16.000,00.  
Per maggiori informazioni visita il regolamento completo su: [s.gelocal.it/ilpiccolo/grande-concorso-mare-quotidiano](https://s.gelocal.it/ilpiccolo/grande-concorso-mare-quotidiano)

GRANDE CONCORSO  
**MareQuotidiano** IL PICCOLO

COMPILA IL COUPON E CONSEGNALO AL TUO QUOTIDIANO ENTRO E NON OLTRE IL 5 OTTOBRE 2022  
La compilazione integrale è obbligatoria. Concorso riservato ai maggiorenni residenti e domiciliati in Italia

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_ DATA DI NASCITA \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_ CITTÀ \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_

TELEFONO \_\_\_\_\_ E-MAIL (facoltativa ma consigliata) \_\_\_\_\_

Con la compilazione e l'invio del Coupon il Partecipante conferma di aver previamente esaminato il Regolamento sul sito [s.gelocal.it/ilpiccolo/grande-concorso-mare-quotidiano](https://s.gelocal.it/ilpiccolo/grande-concorso-mare-quotidiano) e preso atto dell'informativa privacy ivi riportata e di prestare conseguentemente il consenso al trattamento dei dati forniti, per le finalità dell'informativa stessa.

FIRMA \_\_\_\_\_



# SEAT MÓ eScooter125



Tuo da 99€ al mese con finanziamento di 48 mesi.  
Anticipo ZERO e 40% di sconto in caso di rottamazione grazie agli incentivi statali,  
TAN 0,99% - TAEG 5,84%.

SEAT  
MÓ

SEATMÓ 125 è la soluzione ideale per chi si sposta in città. La batteria estraibile è facile da spostare e da ricaricare con qualsiasi presa di corrente, per non rimanere mai a corto di energia.



Zero pensieri. Zero emissioni.  
Vai dove vuoi. Anche indietro, con la retromarcia per agevolare le tue manovre negli spazi più stretti.  
E un'autonomia di 137km per tutti i tuoi tragitti giornalieri, o per gite più lunghe nei weekend.

Esempio di finanziamento SEAT MÓ eScooter125: prezzo di listino 6.750€, prezzo promo € 4.320,00 (franco concessionario IVA compresa IPT esclusa) calcolato tenendo in considerazione un contributo delle concessionarie pari a 323€ ed un contributo statale pari al 40% del prezzo di acquisto del motociclo, iva esclusa, vincolato alla rottamazione di un motociclo di categoria L, rispettati tutti i requisiti previsti dal Decreto Legge n.31 del 19 maggio 2020 e Legge di conversione n. 77 del 17 luglio 2020 e dalla Legge n. 178/2020 ca. 691 (Legge di Bilancio 2021). Anticipo € 0,00 - Finanziamento di € 4.620,00 in 48 rate da € 98,21 Interessi € 94,08 - TAN 0,99 % fisso - TAEG 5,84 % - Spese istruttoria pratica € 300,00 (includere nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 4.620,00 - Spese di incasso rata € 2,25 / mese - Costo comunicazioni periodiche € 4,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 11,55 - Importo totale dovuto dal richiedente € 4.837,63. Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili in Concessionaria. Consumo energia: W.TP kWh/100 Km. 3,065, emissioni di CO2 WLTP g/Km. 0. Offerta valida sino al 30/09/2022.

## OSSOAuto

VIALE PALMANOVA | UDINE  
TEL. 0432 526090  
info@ossoauto.com  
www.ossoauto.com



SERVICE  
Sani Auto Trieste  
Via Petronio, 1/B  
34015 MUGGIA  
TEL. 040 4528602



## Verso il voto

Francesco Grignetti / ROMA

Ore 18. 30, sul palco di piazza del Popolo si materializzano i leader del centrodestra. Non accadeva da due anni. L'ultimo comizio che li aveva visti assieme era stato alla vigilia delle elezioni amministrative dell'Emilia-Romagna, il 24 gennaio 2020, e quella volta i tre erano in piazza del Popolo a Ravenna. Non portò loro fortuna. Ma stavolta sentono il vento che gonfia le vele. E così per Giorgia Meloni, che ha l'onore di chiudere il comizio, ed è un

# «Liberiamo

I tre leader insieme sul palco di Roma

evidente riconoscimento degli altri, viene facile l'entusiasmo. «Grazie per questa piazza piena, carica di entusiasmo, orgoglio». La piazza in verità non è

proprio strapiena. Anzi. Almeno 500 simpatizzanti siedono composti sulle sedie piazzate davanti al palco in un'area transennata. Attorno, altre centina-

ia di persone con striscioni e bandiere dei diversi partiti della coalizione. A colpo d'occhio prevalgono quelle di Fratelli d'Italia. Dice mellifluido Silvio Ber-

lusconi, con aria paterna: «Eccoci finalmente qui, è un grande piacere vedere sventolare tutte insieme le bandiere di Fratelli d'Italia, della Lega e di Forza Ita-

## Meloni

### «Cambieremo la Carta anche da soli»

La leader di Fdi promette la riforma presidenziale  
«Ora l'unico nemico rimasto è l'astensionismo»

Francesco Olivo / ROMA

A un passo dalla conquista del potere Giorgia Meloni fa una promessa: «La loro Italia sta per finire, il nostro governo durerà cinque anni». E come sarà la sua Italia? Qualche indizio arriva dal palco di Roma: riforme della Costituzione «anche da soli», basta restrizioni «in caso di ritorno della pandemia» e fine «dell'egemonia di potere della sinistra». L'ottimismo esibito come mai viene forse dall'aver visto finalmente gli alleati tutti insieme sullo stesso palco, restando, almeno per due ore, tutti nella stessa direzione. Dopo essere stata di fatto incoronata da Matteo Salvini e Silvio Berlusconi, che le hanno concesso di chiudere la manifestazione e soprattutto di celebrarla «in casa», davanti a un pubblico quasi esclusivamente di militanti di Fdi, Meloni alza i toni contro la sinistra, con un leit motiv: «Ci temono».

Del futuro governo del centrodestra non si conoscono i ministri («non saranno quelli che hanno lavorato con Draghi», dice in mattinata a Canale 5) e avrà come missione, sottolinea Meloni, quello di cambiare la costituzione a maggioranza, se necessario: «Faremo una riforma in senso presidenziale e saremo felici se la sinistra vorrà darci una mano, ma se gli italiani ci daranno i numeri noi lo faremo anche da soli». In un passaggio successivo, Meloni attacca le restrizioni anti Covid degli anni scorsi: «In un eventuale ritorno della pandemia noi non accetteremo più che l'Italia sia l'esperimento dell'applicazione del modello cinese a un Paese occidentale. Il «modello Speranza» ci ha regalato una nazione che aveva le più grandi restrizioni e allo stesso tempo i più alti dati di contagio e mortalità. Non piegheremo più le nostre libertà fondamentali a questi apprendisti stregoni». Gli ottomila di piazza del Popolo sono venuti quasi tutti per lei, le bandiere di Fratelli d'Italia monopolizzano il paesaggio della manifestazione di chiusura. La campagna elettorale di fatto è finita, oggi l'ultimo appuntamento a Napoli, i sondaggi circolano sui telefonini dei diri-



“

Il nostro governo durerà cinque anni. Da sinistra continue provocazioni ma la loro egemonia è ormai finita

A CATANIA

#### Mazzetta da 10mila euro candidata Fdi arrestata per corruzione

Dopo il caso del candidato alla Camera Calogero Pisano, prima sospeso dal partito e poi costretto a dimettersi per un vecchio post in cui inneggiava a Hitler, un'altra tegola si abbatte in Sicilia su Fratelli d'Italia. Una candidata Fdi alle Regionali ed ex assessore alla Cultura del Comune di Catania, Barbara Mirabella, è stata arrestata e posta ai domiciliari per corruzione. Secondo i pm avrebbe chiesto e ottenuto una «commissione» di 10 mila euro per accelerare una pratica. Nell'inchiesta sono indagate dieci persone. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

genti dietro al palco e regalano certezze, Lega e Forza Italia, anche se volessero unire le forze per qualche strana operazione, non avrebbero i numeri: «L'unico nemico che ci è rimasto è l'astensionismo», dice uno dei capi di Fdi alla fine della manifestazione. E quindi la piazza, anche quelle virtuali sui social e tv, va mobilitata e per farlo Meloni mostra il volto più identitario, attaccando il cosiddetto «mainstream», «i giornaloni», «gli intellettuali» che avrebbero tentato di trascinare la destra «in una lotta nel fango, con continue provocazioni».

Meloni dipinge un'Italia segnata da «un sistema di potere della sinistra»: «Sostengono che all'estero non sono contenti di una vittoria del centrodestra, l'Europa non lo consentirà», il circolo del golf di Capalbio è preoccupato. E poi gli attori, i cantanti e gli influencer di TikTok... Ma sapete cosa? Non ci interessa cosa dice questa gente, ma come la pensano gli italiani». Fra due giorni si vedrà, Meloni già lo prevede: «Il loro momento sta finendo: da domenica si cambia, si respira aria di libertà». Fine del discorso, applausi, bandiere, la leader si fa un selfie con il pubblico sullo sfondo, come da manuale social.

Qualche ora prima, registrando una puntata di Porta a Porta, Meloni torna sui cambiamenti da apporre al Pnrr, che non vuole dire «rinegoziarlo», come lasciato intendere fino a oggi, ma qualcosa di meno traumatico: «Vorrei fare un tagliando del Pnrr per capire se i soldi arrivano a terra». In piazza del Popolo si smonta il palco, ma c'è ancora un giorno per la campagna elettorale: oggi Meloni sarà a Napoli all'Arenile di Bagnoli. Ultima tappa di un lungo tour, che sarà blindata per le annunciate proteste dei centri sociali. L'ex sindaco di Napoli Luigi De Magistris, leader di Unione Popolare, non crede ci saranno incidenti: «Se c'è una protesta pacifica siamo in democrazia. Io sarei più preoccupato di una Meloni che non prende le distanze dalle sue origini fasciste, da una Meloni che continua a rivendicare con orgoglio la fiamma». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Berlusconi

### «Siamo gli unici che garantiscono un futuro di giustizia e benessere»

Per la prima volta Silvio non è il leader  
«Il Paese non vuole un governo di sinistra»

Antonio Bravetti / ROMA

È la fine di un'epoca. Si chiude la nona campagna elettorale di Silvio Berlusconi, la prima in cui non è il leader. Lo dicono i sondaggi, lo sanciranno i numeri, lo dimostra la scaletta di piazza del Popolo. Al comizio finale del centrodestra ha il ruolo dello scaldatore pubblico. Un po' padre nobile, più antipasto. La portata principale sono altri: Matteo Salvini e Giorgia Meloni.

A Berlusconi tocca fare il gruppo spalla. Come ai grandi concerti, dove il piccolo artista emergente suona prima della star, quella per cui si

è pagato il biglietto. La chiusura del suo intervento, nemmeno un quarto d'ora, ha il sapore del passaggio di consegne. Quello che Fini e Alfano non hanno mai ottenuto. «È un imperativo categorico il 25 settembre dare il nostro voto a una forza politica del centrodestra, l'unico in grado di garantire un futuro di più giustizia, benessere e libertà». Non chiede il voto per sé, porta acqua alla coalizione: «Viva Giorgia e viva i Fratelli d'Italia; viva Matteo e viva la Lega; viva Forza Italia e viva la libertà».

Per tutta la giornata di ieri la presenza di Berlusconi in piazza è stata incerta. Forse non viene, diceva



# l'Italia»

«Vinceremo noi». Ma non riescono a riempire piazza del Popolo

lia». Oltre l'obelisco e le fontane che sono al centro della piazza ci sono altri manifestanti, ma con parecchi spazi vuoti. Massiccia la presenza della polizia: ai bor-

di della piazza, sparsi, c'è almeno una decina di blindati delle forze dell'ordine. Il Viminale non vuole rischiare brutti scherzi. Il comizio fila liscio per quasi

due ore. Ognuno ci mette del suo. Berlusconi e l'elogio della libertà, contro i giudici che colpiscono i nemici politici. Salvini che mescola la gran voglia di tor-

nare ministro dell'Interno con la cancellazione del canone Rai, le telecamere negli asili nido, il terminal valorizzatore di Roma e le campane delle chiese che chis-

sà, forse qualcuno vuole zittire. Lupi si incarica di moderare gli eventuali strappi e spintoni degli altri e garantisce: «Il centro-destra non è populista, ma ama il popolo». Meloni si sente già con un piede a palazzo Chigi, si gode gli applausi, e pregusta lo storico passaggio nel percorso di chi viene dal vecchio Msi e varca il portone principale del governo. Conclude il comizio con un urlo finale: «C'è aria di libertà. È arrivato il momento di non turturarsi il naso». Ela piazza si sgola. Fumogeni. Cori. Bandiere. Domenica si vota. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il leader del centrodestra sul palco di Piazza del Popolo a Roma



“

Noi siamo uniti, siamo la vera maggioranza di questo Paese. L'Ue vede in Forza Italia la garanzia dei moderati

qualcuno. Fa un videocollegamento. No, no, manda un filmato registrato. Quando infine alle 18.30 arriva nel retropalco con un convoglio di quattro auto, gli alleati tirano un sospiro di sollievo. In piazza sono ore che i militanti aspettano.

Sventolano bandiere, quasi tutte di Fratelli d'Italia. Alcune di Forza Italia, poche quelle della Lega. Dagli altoparlanti esce una colonna sonora ferma agli anni Settanta: Benna-to, Battisti, i Ricchi e Poveri.

Berlusconi scende a fatica dall'auto, lontano dalle telecamere è Tajani che lo aiuta. Sale sul palco con gli alleati: musica, bandiere, foto di gruppo. Meglio immortalarli ora,

perché poi fuggiranno tutti. Mentre Meloni parla, Berlusconi e Salvini sono già lontani dalla piazza. L'ex premier sorride, saluta.

Salvini lo prende sotto braccio e passetto dopo passetto lo accompagna al leggio al centro del palco. Viene introdotto da parole lusinghiere, da un presentatore con enfasi da ring. Come Rocky Balboa era «lo stallone italiano», il leader azzurro diventa «il cuore dei moderati e liberali italiani». Di più: «L'uomo che ha fondato il centrodestra italiano, un grande imprenditore, l'ultimo presidente del Consiglio scelto dai cittadini italiani. Per dieci anni alla guida del Paese, protagonista di tre G8, lo statista italiano più famoso e rispettato nel mondo... il presidente Silvio Berlusconi!».

Sorriso largo, il Cavaliere ringrazia: «Chi lo ha pagato per dire queste belle cose?». È in doppiopetto blu navy stile '94, cravatta e spilla di Fi al bavero della giacca. «Sono qui perché siamo uniti, siamo la vera maggioranza del Paese, l'Italia non vuole essere governata dalla sinistra», esordisce. Mentre parla, ai lati del palco ci sono Licia Ronzulli, Antonio Tajani, la compagna Marta Fascina. Non lo perdono di vista un secondo.

Lui ricorda che è stato «l'unico a non mettere le mani in tasca agli italiani». Poi va ancora più in là con la memoria: «28 anni fa siamo scesi in campo per evitare la presa del potere da parte di una sinistra guidata dall'ex Partito comunista». E oggi rieccolo. Affaticato ma determinato. Se ne va gridando «viva la libertà». Poi tocca agli altri: Maurizio Lupi, Salvini, Meloni. La nuova geografia del centrodestra è tutta qui, nei numeri e nella scaletta del comizio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Salvini

### «Ho bloccato gli sbarchi non vedo l'ora di rifarlo»

Lotta all'immigrazione, il leghista punta sul solito repertorio «lus scholae? La cittadinanza non è un premio al luna park»

Niccolò Carratelli / ROMA

Se i selfie fossero voti, Matteo Salvini avrebbe le porte di palazzo Chigi spalancate. È il primo ad arrivare, quando il sole è ancora alto su piazza del Popolo e dietro al palco non c'è quasi nessuno. Ed è anche l'unico dei leader del centrodestra a buttarsi nella mischia, per stringere mani e scattare foto a ripetizione. Anche se la piazza, è chiaro fin da subito, è soprattutto di Giorgia Meloni. «Io voterò lei, ma, già che c'ero, una foto con lui me la sono fatta», confessa la signora Marina, arrivata da Monterotondo, a nord di Roma. Mostra sul display del telefono lo scatto con il leader leghista, che è già passato oltre, si muove svelto tra la folla, sfoderando un sorriso dopo l'altro. Sensazioni? «Buone» risponde secco ai cronisti, dribblandoli di slancio verso il retropalco.

Arriva Meloni, saluto con bacio, poi una lunga chiacchierata, condita da qualche risatina. Forse a proposito del «governo Salvini» auspicato da lui, poco prima, registrando la puntata di «Porta a Porta». Magari si saranno anche chiariti sulla futura squadra di governo, che «si costruisce insieme – avverte il leader della Lega – non ci sono donne o uomini soli al comando». C'è tempo, perché Silvio Berlusconi non si vede, entrambi tradiscono un certo fastidio per il consueto ritardo del leader di Forza Italia.

Mapoi, quando arriva, Salvini lo prende sottobraccio insieme ad Antonio Tajani e lo sorregge fin sopra il palco. Mentre parlano Berlusconi e Maurizio Lupi, ancora uno scambio di battute con Meloni. Finalmente, più di due ore dopo il suo arrivo in piazza, tocca a lui. Si presenta sul palco con un gruppetto di ragazzi che mostrano cartelli con scritto «stop canone Rai» e «con Salvini difesa dei confini». Sono i due messaggi su cui spinge di più e raccoglie applausi. «Via il canone dalla bolletta e basta pagare per far fare comizi sulla tv pubblica a pseudo intellettuali di sinistra –



“

Sono stufo di sentire da mezzo mondo come dobbiamo votare. A Bruxelles devono mettersi l'anima in pace

L'ANNUNCIO DI FONTANA

«La Russa rimane dov'è» Nessun provvedimento dopo il saluto romano

«Per ora resta al suo posto». Il governatore lombardo Attilio Fontana non mette la parola fine alla bufera che ha investito il suo assessore alla Sicurezza Romano La Russa, autore del saluto romano durante il funerale di un militante di estrema destra. La questione, fa sapere Fontana, «è sospesa» in vista della discussione del Consiglio Regionale. Intanto, però, la Procura di Milano ha aperto un fascicolo esplorativo, senza ipotesi di reato né indagati, che ha alimentato altre polemiche. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

attacca – Se Fazio vuole fare i comizi, se li paga di tasca sua». Poi il cavallo di battaglia della lotta all'immigrazione, ricordando ai presenti che hanno davanti «un 49enne che è a processo e rischia 15 anni di carcere perché ha bloccato lo sbarco di clandestini – dice Salvini – l'ho fatto e non vedo l'ora di tornare a farlo».

Quindi, il solito repertorio, dalla flat tax a quota 41 per le pensioni, per cancellare la legge Fornero, fino al ponte sullo Stretto (lo rilancia lui e non Berlusconi). L'attacco a Enrico Letta, «la prossima settimana lo rimandiamo in Francia», perché continua a proporre la legge sullo ius scholae, su cui il no è granitico, perché «la cittadinanza non è un biglietto premio al luna park».

Chiusura promettendo che «con Giorgia e Silvio governeremo uniti per 5 anni» e sottolineando che «domenica voteranno gli italiani, sono stufo di leggere che da mezzo mondo ci spiegano come dobbiamo votare – scandisce il leader leghista – nessuno potrà influenzare il voto, si mettano l'anima in pace a Berlino, Parigi e Bruxelles».

Applausi, anche se davanti a lui sventolano quasi solo bandiere di Fratelli d'Italia. Della Lega, con una rapida panoramica, se ne contano una dozzina. Una la solleva Federico, 29 anni, autotrasportatore: «È normale, la Lega è più forte al Nord, qui a votare Salvini siamo di meno – spiega – ma io sto con lui, perché sui clandestini ha fatto quello che aveva promesso. Speriamo solo che il divario con Fratelli d'Italia non sia troppo ampio».

Per lui Salvini è come il supereroe raffigurato in un disegno, che dallo staff leghista arrivano a definire «murale», comparso in un vicolo del centro di Roma. Muscoloso e vestito di verde, con il simbolo del guerriero Alberto da Giussano come scudo per la «pace fiscale», una cintura con scritto «flat tax» e la lancia che «inforca» le bollette. Da solo non avrebbe potuto disegnarci meglio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Verso il voto

# Letta: «Anche se perdo resto segretario» Spera nei giovani e nell'astensione a destra

Stasera comizio finale in piazza del Popolo. Orlando contraddice il segretario: «Asse coi 5S contro le disuguaglianze sociali»

Carlo Bertini / ROMA

Non se ne tornerà a Parigi anche in caso di sconfitta, Enrico Letta. È fiducioso piuttosto in una rimonta sul filo di lana, le sonde dem piazzate in giro per l'Italia mandano segnali confortanti: Salvini crolla al sud, una ventina di collegi al Senato potrebbero fare la differenza. Continua a martellare Giorgia Meloni, il segretario dem, perché «proverà a cambiare da sola la Costituzione nata dalla resistenza e dall'antifascismo, ma gli italiani con il loro voto glielo impediranno». Evoca lo strappo alle istituzioni per convincere i dubbiosi.

Ma tanto per sgombrare il campo da appetiti prematuri, Letta assicura che anche se il Pd andrà all'opposizione lui continuerà a fare politica: «In questo momento punto a domenica, continuerò anche dopo, non si discute nemmeno», risponde a Vespa che lo incalza. Obiettandogli, quando viene pressato sul futuro della segreteria Pd, «ma io vedo solo una grande unità del partito».

RENZI ATTACCA NARDELLA

Una risposta diretta anche a Renzi e Salvini, che evocano un suo ritorno a Parigi «a dare lezioni di strategia politica», lo apostrofa il leader di Iv. Che preve-



Enrico Letta scatta un selfie a Roma con Emma Bonino in chiusura della campagna elettorale di +Europa

de «un congresso o una scissione del Pd» e che invita il suo ex sodale Dario Nardella, sindaco di Firenze, «a pensare alla città invece che alla corsa per la segreteria». Nardella non la prende bene e neanche dalle parti di Letta, dove ancora aspettano «l'uscita dalla politica di Renzi e Boschi, dopo le loro ripetute promesse in tv».

Schermaglie, a certificare la tensione di chi non sa davvero come finirà. In mezzo, c'è un filo di speranza tra i dem di riscattarsi, dovuta anche a rilevazioni ri-

**ENRICO LETTA**  
SEGRETARIO  
DEL PARTITO DEMOCRATICO

Stiamo rimontando  
si è rotto il sortilegio  
Gli indecisi  
sono tra  
la nostra gente

**EMMA BONINO**  
FONDATRICE  
DI +EUROPA

O si sta con Orban  
o si sta  
con le democrazie  
I diritti sono cose  
fragili e vanno difesi

servate in mano al partito, che non possono essere rese note. «Stiamo rimontando – sostiene il segretario – si è rotto il sortilegio: gli indecisi sono tra la nostra gente e tra quelli che prima votavano Pd e i 5Stelle. Per farli uscire di casa dobbiamo puntare molto sui ragazzi». Da qui l'appello ai diciottenni, quel «non vi lamentate poi se le cose non vanno come volete», corteggiati anche incontrando quelli dei movimenti ambientalisti ieri insieme ad Elly Schlein.

GLI ALLEATI DI PUTIN

Letta si prepara a caricare le sue truppe stasera a piazza del Popolo, «la piazza dell'Italia che vuole andare avanti su ambiente, diritti, lavoro, sanità», contro «quella della Meloni, quella di chi vuole tornare indietro». Chiede unità dei partiti italiani «contro i ricatti di Putin che Putin vuole una Italia e una Europa divise». Attacca «l'euroscetticismo di Meloni, mentre l'Italia deve stare nel cuore dell'Europa e non con Orban l'alleato di Putin in Europa». A tre giorni dal voto e alla vigilia di una chiusura in piazza del Popolo, «dove ci saranno tutti, le nuove leve, i big e i nostri amministratori», al Nazareno battono sul tasto delle divisioni della destra, plasticamente rappresentate nella stessa piazza ieri sera.

«Perché la piazza della Meloni non aveva bandiere della Lega e il gelo nei rapporti può incidere su un tasso di astensione a destra». È questa la speranza del segretario, perché la composizione del corpo elettorale inciderà sulle percentuali finali. E se resteranno a casa molti simpatizzanti di destra, per il Pd potrebbe essere una manna dal cielo.

IL RILANCIO DI ORLANDO

Per questo il ministro del lavoro Andrea Orlando evoca anche uno scenario di governo, convinto che dando una prospettiva concreta per il dopo voto possa stimolare gli indecisi: «Se la destra non sfonderà alle elezioni, il Pd deve essere pronto al dialogo con tutte le forze che non si sono riconosciute nel campo della destra: su un asse politico e programmatico di contrasto alle disuguaglianze sociali». Perché «ciò che divide Pd e M5S non è un dissenso programmatico, è un dissenso politico sulla caduta del Governo Draghi. Può diventare programmatico se si continua a usare il reddito di cittadinanza, che anche noi abbiamo difeso, come unica ricetta». Peccato che Letta dica che «con M5s la rottura è irreversibile». Due linee che verranno al pettine dopo il voto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Mezzogiorno non basta e Conte attacca la destra  
L'obiettivo è raccogliere i voti dei moderati che temono Orban

## Imprigionati al Sud I 5 Stelle non riescono a sfondare al Nord

IL CASO

Federico Capurso / ROMA

Un castello dorato può trasformarsi in prigione. Così il Sud, divenuto settimana dopo settimana la fortezza elettorale del Movimento Cinque Stelle, inizia a stare stretto a Giuseppe Conte. L'ex premier si è reso conto che nel Meridione ha toccato l'asticella massima di consenso a cui può aspirare e da qualche giorno, ormai, la crescita si è fermata. Per questo, spiegano dal quartier generale grillino, la strategia è cambiata e muove su due nuove direttrici: smontare la narrazione del Movimento come partito meridionalista e attaccare con più forza Giorgia Meloni.

Conte ci prova: «Veniamo spacciati come il partito del reddito di cittadinanza o del Sud, come se non avessimo parlato al Nord. Questa è una mistificazione», dice ospite di Porta a porta. «Quando alziamo le pensioni – domanda a Bruno Vespa –, i pensionati sono solo al Sud o anche a Nord? I 130 miliardi che abbiamo stanziato in pandemia dove sono andati? E chi si è avvantaggiato del Superbonus?». Teme, più di ogni altra cosa, che il Movimento venga etichettato come il partito dell'assistenzialismo: «Non ci schiacciate su questa immagine», è la preghiera lanciata alle telecamere. Inizierà quindi a insistere su temi che possano solleticare l'elettorato del Nord.

Oltre al Superbonus, «che ha fatto aprire più

cantieri in Veneto rispetto a ogni altra regione», ricorda l'ex premier, batterà molto sugli investimenti per la transizione ecologica e digitale delle imprese. E non è un caso che lunedì scorso abbia deciso all'ultimo minuto di fare due tappe elettorali fuori programma, a Genova e a Milano, per dare un segnale di presenza e iniziare a parlare di queste proposte, dopo giorni e giorni di appuntamenti tra Campania, Puglia e Sicilia.



Il leader del Movimento Cinque Stelle Giuseppe Conte

**GIUSEPPE CONTE**  
LEADER  
DEL MOVIMENTO 5 STELLE

Ci spacciano per il partito del reddito di cittadinanza ma abbiamo garantito pensioni e superbonus a tutto il Paese

nali che sono in bilico».

Per questo, negli ultimi giorni, Conte ha insistito sull'amicizia di Meloni con Viktor Orbán e sul pericolo che voglia portare in Italia alcune delle ricette illiberali ungheresi. Poi, ovviamente, difende il reddito di cittadinanza: «14 regioni sono in mano al centrodestra, che lo sta boicottando in maniera feroce». E ancora, rivolto a Meloni: «Hai combattuto così bene la povertà che quando sei stata al governo le persone in povertà assoluta sono passate da 2,1 a 3,5 milioni».

Temi che riecheggeranno anche oggi, all'evento conclusivo della campagna elettorale M5S, organizzato in piazza Santi apostoli. A Roma. Né al Nord, né al Sud. Per non scontentare nessuno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Uscire dalla vasca in cui ha sguazzato finora, però, non è facile. A Nord della Capitale si fa ancora fatica. La suggestione di poter iniziare a erodere consenso al Pd nei feudi rossi in Toscana e in Emilia Romagna rischia di essere una operazione riuscita a metà: «Stiamo attirando molti voti di sinistra, ma non sfondiamo», ammettono deputati e senatori M5S di quelle regioni, a patto che non si faccia il loro nome.

Anche da qui nascono gli

attacchi sempre più frequenti a Meloni. Conte vuole proporsi come alternativa alla destra (non più solo al Pd) e raccogliere in questo modo i voti degli indecisi di centrosinistra. Il Sud non viene però abbandonato. È lì che, sostengono nel Movimento, attaccando Meloni si possono togliere alla coalizione i voti dei moderati: «Non sono voti che arriveranno a noi, ma ci è sufficiente farglieli perdere per riuscire a ottenere una vittoria in alcuni collegi uninomi-



IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA**CULTURA** ed **EVENTI**  
in **FRIULI VENEZIA GIULIA**IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA**VOCI GLOBALI PER UNA  
SOSTENIBILITÀ INTEGRALE,  
PARTENDO DA AQUILEIA CAPITALE  
DEL MOSAICO ROMANO D'OCCIDENTE**

**A**quileia (UD) - Patrimonio Mondiale dell'UNESCO dal 1998 - a pochi chilometri dalla laguna di Grado nell'Alto Adriatico fu colonia romana dal 181 a.C. per la sua posizione strategica tra il porto e l'entroterra. Una delle più grandi città dell'impero romano - nona dell'Impero e quarta in Italia dopo Roma, Milano e Capua - con una sua flotta e la zecca, è stata centro commerciale e baluardo strategico fin dai tempi di Giulio Cesare ed Augusto che vi hanno spesso risieduto. Fu rasa al suolo e i suoi abitanti trucidati nel 400 d.C. da Attila. Ma Aquileia divenne anche la sede di una comunità cristiana molto forte. Dopo esser diventata una delle principali sedi vescovili della cristianità con il Patriarcato di Aquileia, fu parte della Repubblica di Venezia dal 1420 per quattro secoli fino alla soppressione del Patriarcato nel 1751.

Un'eredità storica, culturale e spirituale incredibile ha articolato le vicende di questa città fino ad oggi alimentando la sua naturale predisposizione alle diverse articolazioni dei processi evolutivi umani e di territorio. Partendo da queste premesse naturali è nata l'urgenza di essere voce nel mondo della sostenibilità a più livelli sia locale che nazionale ed internazionale. Le varie comunità locali han-

no capito che essere un sito UNESCO è una ricchezza che accresce il valore del bene comune o lo svilisce riducendolo ad un "logo-brand" che richiama turisti frettolosi e disattenti. Da qui nasce il Festival NON SIAMO ATLANTIDE - Tasselli di Sostenibilità, quest'anno in terza edizione, che si svolgerà nella magnifica cornice di Piazza Patriarcato davanti alla Basilica nei giorni 24/25 Settembre a.c. La sostenibilità è un richiamo facile, per molti, a qualcosa di cui si sa e a molto che non si sa e non si capisce. È spesso una chiave di marketing collaudata che non deve svilire il suo messaggio e le mete che pone in noi e alla società. La visione che ne incorpora più compiutamente il concetto è l'Agenda ONU 2030, quei 17 Obiettivi delle Nazioni Unite che raccolgono la complessità dei temi da affrontare in ciascuna delle tre macro aree dello sviluppo sostenibile: pianeta, persone, progresso economico. Il Festival ad Aquileia, con il patrocinio di AsviS e la partecipazione di UNEP, si ispira proprio a queste dinamiche focalizzandosi in particolare su 3 Obiettivi: n. 5 Parità di Genere, n. 12 Consumo e Produzione Responsabili e n.15 Vita sulla Terra. Come indicato in un recente articolo pubblicato dall'Harvard Business Review le donne sono potenti agen-

ti di cambiamento per la protezione dell'ambiente e una ridotta impronta di carbonio. Questo legame fortissimo fra ambiente e donne il Festival di Aquileia lo testimonia con decisione portando dalla regione di Madre de Dios in Perù Tatiana Espinosa, MSC e vincitrice del Jane Goodall Hope and Inspiration Ranger Award e Award of Merit for Women nel 2020. Prima volta in Italia, riafferma la funzione essenziale degli alberi nativi

inclusi quelli del suolo, e riempiono i comunicati stampa delle azioni green di compensazione aziendale. A queste testimonianze si affianca la dimensione culturale del sito Unesco che come tale non racconta solo la storia di un territorio ma costituisce la nostra arca del tempo che non vuole rinchiudersi in uno stereotipo turistico sterile e dannoso. Aquileia infatti è testimonianza vivente del nostro passato, delle arti e mestieri tradizio-

Basilica di Aquileia, e al Museo per comprendere il fascino passato nella contemporaneità. La sensibilità alle esigenze territoriali e di comunità dimostrata dall'Amministrazione locale si concretizza anche nell'esigenza di essere un "evento neutro": con il sostegno di Arpa FVG sarà monitorata l'impronta di carbonio della manifestazione per una successiva compensazione che non significa piantare nuovi alberi ma sostenere progetti di tutela dei polmoni verdi del Pianeta perché, come afferma con forza il dr. Maroè "non saremo mai in grado di ricostituire una foresta con una tale biodiversità e un così elevato grado di servizi ecosistemici nonostante tutti i nostri sforzi e i nostri studi. Per rifare un albero e una foresta di 1000 anni occorreranno sempre 1000 anni. Il nostro primo obiettivo deve essere salvare tutte le foreste antiche, con i loro grandi alberi che detengono una conoscenza ancestrale all'interno dei loro tessuti e del loro DNA. Le foreste mature esistenti oggi sono il nostro futuro, non i nuovi milioni di alberi che possiamo piantare. Dobbiamo smetterla di depredare le foreste come se fossero un sistema rinnovabile, perché sono rinnovabili solo in centinaia d'anni."



Foto di Gianluca Baronchelli: Foro

nel mantenimento degli ecosistemi terrestri (Obiettivo 15) denunciando le minacce quotidiane che distruggono la Foresta Amazzonica peruviana (incluso il suo team di donne-guardia parco) per non parlare di quella brasiliana dove l'esploratore Andrea Maroè durante la sua ultima spedizione, di quattro mesi, in Sud America, ha visto un sistema di programmi di compensazione attraverso piantagioni di eucalipti, albero non autoctono, che distruggono gli habitat naturali,

nali come la lavorazione del mosaico, di una intensa spiritualità lunga due millenni, di un luogo geografico centro nevralgico di collegamento con il mondo a Oriente con le vie dei cammini che ancora l'attraversano. Questa lettura durante il Festival si traduce in visite speciali con i Direttori delle tre istituzioni che gestiscono le aree del sito UNESCO - Fondazione Aquileia, Fondazione So.Co.Ba. e Museo Archeologico Nazionale di Aquileia - alla Domus di Tito Macro, alla

**Il Comune di Aquileia e il Festival vi aspettano il 24/25 Settembre, il programma completo è su [www.nonsiamoatlantide.com](http://www.nonsiamoatlantide.com)**



**AQUILEIA**  
24 - 25 settembre 2022

**NON SIAMO ATLANTIDE**  
Tasselli di Sostenibilità

©Paola Barigelli\_illustrations

COMUNE DI AQUILEIA

FONDAZIONE AQUILEIA

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

NjkuMTYuMTU3LjQx



## Verso il voto - In Friuli Venezia Giulia

## LA POLEMICA

## La convenienza



«Votare M5S conviene anche al Nord. Siamo un Movimento serio e credibile con un programma concreto che favorisce le imprese, a partire dal prosieguo degli interventi di alleggerimento del fisco e dalla totale cancellazione dell'Irap», dichiara il pentastellato Luca Sut. «M5S è stato il peggior nemico di imprese e cittadini quando in perfetta armonia con la destra ha deciso di far cadere il governo Draghi che stava affrontando la crisi con fermezza e autorevolezza», replica la dem Manuela Celotti.

## FDI

## Il simbolo



«Siamo pronti a fare la nostra parte e portare il nostro contributo al governo che verrà». Lo ha ribadito la candidata di Fdi alla Camera, Nicole Matteoni, nel corso dell'appuntamento conclusivo della sua campagna elettorale ieri sera a Trieste in piazza della Borsa. «La fiamma tricolore è l'unico simbolo sopravvissuto alla Prima Repubblica e a Mani Pulite - ha aggiunto il segretario provinciale Claudio Giacomelli - un simbolo pulito di cui dobbiamo andare orgogliosi».



## IL LIBRO PRESENTATO A TRIESTE

## Tra politica e famiglia, la “storia semplice” di Fedriga

Bambino, giovanissimo deputato, presidente della Regione, marito e padre. Massimiliano Fedriga, intervistato dal direttore de Il Piccolo Roberta Giani, si è raccon-

tato ieri sera, all'hotel Savoia, in occasione della presentazione del suo libro "Una storia semplice" (Piemme editore). Tante le riflessioni e i ricordi, dai primi tempi

della passione politica al ruolo di governatore. «Oggi - ha detto in questo senso Fedriga - chi fa politica deve sempre dimostrare di essere perfetto, infallibile men-

tre la realtà è che chi fa politica cade e si deve rialzare più volte, fa molti errori. La politica in questo senso deve tornare a confrontarsi con i cittadini». Foto Bruni

Gli incontri programmati dai vari partiti nelle principali località della regione

# I brindisi, i banchetti e gli appelli finali

## Le tappe dell'ultima giornata di campagna

## APPUNTAMENTI

## MARCO BALLICO

**G**li appelli finali, l'estremo grido, l'ultima parola prima del giorno della verità. Ma sono pure momenti di festa, brindisi, saluti, abbracci, ringraziamenti. I partiti, anche in Friuli Venezia Giulia, chiudono la campagna elettorale. A centrodestra, ieri nel tardo pomeriggio, Fratelli d'Italia si è ritrovata per un aperitivo ieri in piazza della Borsa a Trieste. La chiusura dell'intera coalizione è però in programma oggi a Udine al Metropolis Urban Bistrot di via Mercatovecchio, posizione centralissima che dalle 18.30 vedrà riuniti i vertici dei partiti e i

candidati in lista: oltre a Fdi, anche Lega, Forza Italia e Noi con l'Italia. «Abbiamo diversi incontri sul territorio come Lega - dice il segretario regionale dei salviniani Marco Dreosto, capolista del plurinominale Senato -, ma ci troveremo tutti assieme a Udine». Non mancherà il presidente della Regione Massimiliano Fedriga e con lui alcuni assessori.

Chiusura udinese, a non più di 200 metri di distanza, anche per il Movimento 5 Stelle, che dalle 19 riempirà l'area dell'Aqa Fish Lab di portico Vitrum.

Non c'è, al contrario, un unico evento in casa Pd. I democratici, dopo la serata di ieri al birrificio Bire di piazzale Osoppo a Udine, presenti i candidati Serracchiani, Shaurli, Coppola e Celotti,

**A POCHE ORE DAL VOTO**  
IL M5S CHIUDE LA CAMPAGNA A UDINE, TANTI I BANCHETTI A TRIESTE

**Numerosi gli eventi per il Pd, centrodestra riunito a Udine. A Trieste il leader di Italexit, Paragone**

proseguiranno anche oggi con gli incontri in diversi comuni della regione. Tra gli altri, a Trieste, in piazza della Borsa dalle 17.30 con Tatjana Rojc, capolista nel plurinominale Senato, e Caterina Conti, impegnata nella sfida diretta dell'uninominale Camera della Venezia Giulia. A Gorizia, in via Garibaldi, ci sarà un banchetto informativo dalle 9.30 alle 13, e pure a

Cormons, al mercato dalle 10 alle 11, con Serena Angela Francovig, in terza posizione del plurinominale Camera. A Gradisca invece i dem hanno in programma un aperitivo elettorale al Mulin Vecio dalle 18.30 alle 21.

Azione di Carlo Calenda, dal banchetto in piazza Belloni a Udine, si sposterà in serata allo Spuntino di Campagna a Codroipo; Italia Viva, alleato nel Terzo Polo, saluterà invece al banchetto di via San Lazzaro a Trieste dalle 16.30 alle 19.

Esempre oggi Italexit piazza l'asso con il leader Gianluigi Paragone, in piazza della Borsa dalle 11.30 alle 12.30. «Per Trieste e per la regione, la presenza del senatore Paragone al comizio di chiusura della campagna elettorale è motivo di grande orgo-

glio», sottolinea Antonio Iracà, coordinatore regionale e candidato al Senato nell'uninominale e nel plurinominale. Ancora in piazza della Borsa, dalle 18 alle 19, tocca anche alla lista Italia sovrana e popolare, guidata a livello nazionale da Marco Rizzo. I candidati (alcuni di loro dalle 9 di stamattina a Udine in piazzale Chiavris), informa una nota, «si metteranno a disposizione degli elettori per rispondere a domande e fornire loro delucidazioni, approfondimenti e chiarimenti sul programma elettorale».

Furio Honsell, dell'Alleanza Verdi e Sinistra, candidato per il centrosinistra nell'uninominale Senato, chiama gli aficionados a Udine, dalle 18.30, nella sede elettorale di viale Ungheria. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## «CONTRO IL SISTEMA»

# Vita: «No ai neoliberalisti e mai più ricatti attraverso il Green pass»

Contro i vaccini, contro il governo Draghi, contro i partiti tradizionali e per un voto «consapevole» a chi esprime dissenso verso il sistema. Così la lista Vita, presente ieri mattina a Trieste in Galleria del Tergesteo per un incontro con i candidati che hanno ribadito i punti salienti del proprio programma.

«Faremo di tutto per rendere la vita dura a questi neoliberalisti



Un momento dell'incontro LASORTE

risti che ci hanno portato alla canna del gas - ha dichiarato il candidato al Senato Pierumberto Starace -, lo faremo con tale creatività che gli attuali governanti non si immaginano nemmeno».

Quello della pandemia, e di quanto ne è conseguito, resta un tema caldo per Vita. «Siamo stati ricattati per mesi dal Green pass - questa l'opinione espressa dalla candidata alla Camera Ambra Fedrigo - e dobbiamo fare in modo che tale ricatto non abbia a ritornare mai più».

Marco Bertali e Renato De Simone, candidati al Senato, si sono espressi infine contro l'invio delle armi in Ucraina e a favore della fine delle sanzioni contro la Russia. —

LO.DE.

## IL TEMA DELL'ENERGIA

# Verdi e Sinistra: «Basta parlare di nucleare

## Gli italiani hanno detto no»

Un netto no all'energia nucleare. Concetto dal quale l'Alleanza Verdi-Sinistra Italiana non vuole prescindere. A ribadirlo ieri le candidate al Senato Tiziana Cimolino e Giulia Giorgi in un incontro con gli elettori in piazza Cavana a Trieste. «A dire un netto no al nucleare hanno già pensato gli italiani in due occasioni - così Cimolino - coi referendum del 1987 e 2011. Ora, causa la crisi ener-



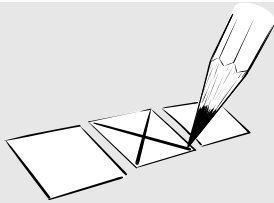
Alcuni degli intervenuti SILVANO

getica, tutte le forze da destra a sinistra hanno rimesso nel loro programma elettorale il realizzare centrali nucleari moderne in tutta Italia. Fra i siti individuati uno è Monfalcone. Sono curiosa di sapere chi potrebbe essere favorevole a una centrale nel nostro territorio. Le emergenze del periodo sono una scusa per imporre un tipo d'energia che non vogliamo, pericolosissima, costosa e come insegna il passato spesso fuori controllo». Sinistra e Verdi spingono per le alternative: «Esistono, alla portata di tutti, così Cimolino - dall'eolico al solare all'idrogeno verde. Le criticità di oggi ci impongono una scelta politica decisa, importante e doverosa per il presente, pensando al nostro futuro e a quello dei nostri figli». LO.DE.

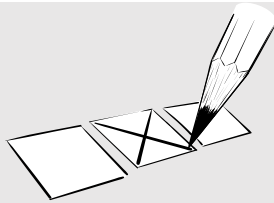


Verso il voto - In Friuli Venezia Giulia

LA SCHEDA ALLA CAMERA



LA SCHEDA AL SENATO



|   |   |
|---|---|
| <b>DANIELA ROSSETTI</b><br>(Candidato uninominale)  | <b>MARIA AMBROSI</b><br>(Candidato uninominale)   |
| <br>1. Ettore Rosato<br>2. Isabella De Monte<br>3. Giovanni Fania<br>4. Antonella Paschetto   | <br>1. Gloria Callarelli<br>2. Andrea Sponza<br>3. Maria Ambrosi<br>4. Vladimiro Campello   |
| <b>FRANCO ZONTA</b><br>(Candidato uninominale)  | <b>MARCELLO DI FINIZIO</b><br>(Candidato uninominale)                                       |
| <br>1. Raffaella Regoli<br>2. Franco Zonta<br>3. Monica Fabris<br>4. Fabio Maurutto           | <br>1. Ugo Rossi<br>2. Ambra Fedrigo<br>3. Marcello Di Finizio<br>4. Katia Tedeschi         |
| <b>ADRIANA PANZERA</b><br>(Candidato uninominale)   | <b>EMMA MARIA LETIZIA AGRICOLA</b><br>(Candidato uninominale)                               |
| <br>1. Luca Sut<br>2. Ilary Stalich<br>3. Marco Castenetto<br>4. Mara Belinda Maria Turani    | <br>1. Pamela Volpi<br>2. Manuel Marconini<br>3. Lucia Giordani<br>4. Mario Sommella        |
| <b>PAOLO CORRADO</b><br>(Candidato uninominale)   | <b>SILVIA DI FONZO</b><br>(Candidato uninominale)   |
| <br>1. Elisabetta Romeo<br>2. Paolo Corrado<br>3. Cinzia Braulinese<br>4. Angelo Sandri       | <br>1. Anna Manfredi<br>2. Goran Ćuk<br>3. Yana Chiara Ehm<br>4. Carlo Bosio                |
| <b>MASSIMILIANO PANIZZUT</b><br>(Candidato uninominale)                                       | <b>CATERINA CONTI</b><br>(Candidato uninominale)  |
| <br>1. Sandra Savino<br>2. Roberto Novelli<br>3. Anna Bidoli<br>4. Fabio Gentile              | <br>1. Emiliana Morgante<br>2. Marco Ricucci<br>3. Simona Di Blasi<br>4. Francesco Abbate   |
| <br>1. Nicole Matteoni<br>2. Emanuele Loperfido<br>3. Marika Diminuto<br>4. Antonio Garritani | <br>1. Daniela Andrian<br>2. Daniele Andrian<br>3. Roberta De Simone<br>4. Sebastiano Badin |
| <br>1. Vannia Gava<br>2. Graziano Pizzimenti<br>3. Aurelia Bubisutti<br>4. Diego Bernardis    | <br>1. Monica Balbinot<br>2. Fabrizio Manganelli<br>3. Manuela Zambrano<br>4. Diego Zanette |

FAC-SIMILE

L'EGO - HUB

|  |  |
|--|--|
| <b>PIERUMBERTO STARACE</b><br>(Candidato uninominale)                        | <b>LUCA CIRIANI</b><br>(Candidato uninominale)                               |
| <br>1. Marco Bertali<br>2. Ilda Iadanza<br>3. Renato De Simone               | <br>1. Marco Dreosto<br>2. Raffaella Fiormaria Marin<br>3. Daniele Moschioni |
| <b>EMILIA ACCOMANDO</b><br>(Candidato uninominale)                           | <br>1. Luca Ciriani<br>2. Francesca Tubetti<br>3. Giambattista Turridano     |
| <br>1. Gregorio Piccin<br>2. Maria Teresa Del Nino<br>3. Norberto Fragiocomo | <b>STEFANO PATUANELLI</b><br>(Candidato uninominale)                         |
| <b>VALENTINA BALDACCI</b><br>(Candidato uninominale)                         | <br>1. Stefano Patuanelli<br>2. Elena Danielis<br>3. Bruno Lorenzini         |
| <br>1. Andrea Caputo<br>2. Valentina Baldacci                                | <b>ENRICO MASIERO</b><br>(Candidato uninominale)                             |
| <b>FURIO HONSELL</b><br>(Candidato uninominale)                              | <br>1. Enrico Masiero<br>2. Irene Giurovich                                  |
| <br>1. Tiziana Cimolino<br>2. Michele Ciol<br>3. Giulia Giorgi               | <b>GIULIANO CASTENETTO</b><br>(Candidato uninominale)                        |
| <br>1. Stefano Santarossa<br>2. Francesca Bonemazzi<br>3. Roberto Zucconi    | <br>1. Nicola Turello<br>2. Antonella Grim<br>3. Francesco Brollo            |
| <br>1. Simona Bruschi<br>2. Piercarlo Borgogelli<br>3. Antonella Giordano    | <b>FABIO CAMILLUCCI</b><br>(Candidato uninominale)                           |
| <b>ANTONINO IRACÀ</b><br>(Candidato uninominale)                             | <br>1. Andrea Zhok<br>2. Laura Di Bella<br>3. Livio Padovan                  |
| <br>1. Antonino Iracà<br>2. Cristina Bertoni<br>3. Roberto Jory              |  |

FAC-SIMILE

L'EGO - HUB

# Dalle matricole ai cavalli di ritorno Così i candidati si giocano il futuro

Il dem Shaurli a metà strada fra un seggio e il rischio flop  
Le chance della forzista Savino, deputata dal 2013

FOCUS

MARCO BALLICO

Si giocano una parte importante del loro futuro politico. Qualcuno, visti gli spazi stretti dopo il taglio dei parlamentari, si è trovato un paracadute fuori regione. Qualcun altro ha il vento dalla sua parte e si è candidato in Friuli Venezia Giulia. E c'è infine chi si gioca l'elezione in casa, ma sa di non avere troppe speranze di farcela.

Sono i protagonisti della politica regionale. Volti noti, eletti di lungo corso, cavalli

di ritorno, matricole come Stefano Puzzer, il portuale leader dei No Green pass che a inizio anno assicurava: «No, non mi candido. Ve lo posso firmare col sangue». E invece Puzzer non ci ha pensato mica tanto quando Gianluigi Paragone l'ha chiamato promettendogli un posto in lista nella sua Italexit. «A Gianluigi ho chiesto solo una cosa - dichiarava a inizio agosto il nemico del certificato verde -, di mandarmi nella roccaforte del Pd, il vero avversario. E io voglio battermi lì dove loro sono più forti». Ed ecco Puzzer capolista di Italexit nel plurinominale Camera dell'Emilia Romagna.

Non è l'unico candidato del Fvg, peraltro, che mette il suo nome solo fuori dai confini della regione. Il colpo di scena che ha gelato i vertici triestini di Fratelli d'Italia è il ritorno di Roberto Menia. L'ex missino guiderà la lista di Giorgia Meloni in Liguria per il Senato e, stando ai sondaggi, ha la sostanziale certezza del ritorno in Parlamento, dove ha messo in fila cinque legislature alla Camera, dal 1994 al 2013, anno in cui il trasferimento dal Pdl ai finiani di Futuro e Libertà gli costò la rielezione. Menia, tesserato a Roma, visto l'attrito con i piani alti di FdI Trieste, ha messo a frutto il lavoro alla guida del

Comitato tricolore per gli italiani nel mondo fondato da Mirko Tremaglia, ma dalla sua parte pesa anche la paternità del Giorno del ricordo, ed è sembrato quasi naturale vederlo "scortare" la leader Meloni tra gli stand di Friuli Doc nella visita udinese di inizio settembre.

Fuori regione si candida anche il democratico Gianni Cuperlo, terza posizione nel collegio plurinominale Camera Lombardia, e pure Ettore Rosato, che alla posizione di capolista in Fvg nel plurinominale Camera aggiunge la candidatura, sempre da capolista, a Napoli e provincia. Per il "papà" del Rosatellum, il sistema elettorale con cui domenica si voterà per la seconda volta dopo il 2018 (e chissà che nella prossima legislatura non si concretizzi una nuova legge), si tratta di prolungare un'esperienza parlamentare iniziata nel 2003, interrotta nel 2006 per la corsa al municipio e ripartita dal 2008 a oggi, con il cambio di casacca, dal Pd a Italia Viva, nel 2019. E c'è poi Debora Serracchiani, ex presidente del Fvg, capogruppo dem uscente alla Camera, che punta alla riconferma a Montecitorio da capolista sia in Fvg che nel plurinominale di Torino 1. Considerata la regola del Rosatellum che, in caso di pluricandidature, fa scattare il seggio nel collegio in cui la lista di appartenenza ha ottenuto la minor percentuale di voti, e tenendo conto che nel torinese e dintorni il Pd viaggia a



STEFANO PATUANELLI  
DUE VOLTE MINISTRO, VA A CACCIA DELLA RIELEZIONE A PALAZZO MADAMA

Il grillino Patuanelli impegnato nella missione impossibile dell'uninominale ma è anche capolista in tre regioni

Sicuro di un posto in Parlamento fra i big del territorio è Luca Ciriani, senatore uscente di FdI. Menia in Liguria

quote più alte che non in Fvg, Serracchiani verrà quasi certamente eletta in regione.

Strategia diversificata pure per Stefano Patuanelli, il due volte ministro che va alla caccia della rielezione a Palazzo Madama presentandosi nella missione impossibile dell'uninominale Senato regionale, ma è anche capolista del plurinominale in Fvg, Lazio e Campania. Una svolta resa possibile dalla caduta di uno dei tabù grillini. Sicuro di un posto in Parlamento, tra i big della regione, è Luca Ciriani, senatore uscente di FdI, favorito nell'uninominale, ma anche capolista nel plurinominale.

Tra agli aspiranti, alle spalle di Serracchiani, c'è Cristiano Shaurli, a metà strada tra il gran colpo di un mandato parlamentare e il rischio di un flop che indebolirebbe non poco il suo ruolo di segretario regionale del Pd. Molto minori, sulla carta, sono le chance di Sandra Savino, coordinatrice di Forza Italia, deputata dal 2013. Andasse male - perché non c'è per lei paracadute - Savino potrebbe rientrare in pista alle prossime regionali. Un appuntamento, quello della primavera 2023, che fa di Massimiliano Fedriga uno dei protagonisti dietro le quinte del voto del 25 settembre. Il presidente ha più volte detto che «ogni elezione fa storia a sé», ma già lunedì lo scontro tra FdI e Lega darà indicazioni importanti sui rapporti di forza a centrodestra. —



## Regione

Spesi poco meno di 3,2 milioni di euro per l'acquisto delle fiale  
Il 27 settembre la consegna dei primi quantitativi

# Vaccino antinfluenzale in arrivo 290.500 dosi La campagna al via il 12 ottobre

Maurizio Cescon

Partirà mercoledì 12 ottobre la campagna di vaccinazione anti influenzale in Friuli Venezia Giulia. Lo conferma l'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi che annuncia, per il 27 settembre, l'arrivo in Arcs (Azienda regionale di coordinamento per la salute) delle prime dosi di siero acquistate. La Regione si è assicurata 290.500 dosi per una spesa complessiva di 3 milioni 196 mila euro. Sono solo sei finora le Regioni (compreso il Fvg) che hanno fatto scorta di sieri. Le procedure di gara indette negli ultimi mesi tramite il Sistema dinamico di acquisto della Pubblica amministrazio-

ne (Sdapa) "Farmaci" di Consip hanno permesso di acquistare un totale di 1,8 milioni di dosi di vaccino antiinfluenzale, per un valore complessivo a base d'asta di circa 22 milioni di euro. Sono appunto 6 le Regioni che hanno avviato appalti specifici aventi a oggetto i vaccini per la prevenzione e il controllo dell'influenza stagionale. Oltre alle conferme delle adesioni registrate nel 2021 (Sicilia, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Marche, Basilicata), tra le regioni che hanno indetto le procedure di gara si è aggiunta l'Umbria, per un valore bandito di 3 milioni. Consip segnala anche il dato relativo alla Regione Liguria, che ha visto quasi raddoppiare il

numero di dosi acquistate, per un valore bandito di oltre 9,5 milioni di euro.

Tutte le 6 procedure regionali sono state concluse in tempi estremamente brevi (mediamente un mese tra la data di presentazione offerte e la data di aggiudicazione), consentendo sia alle amministrazioni che alle aziende fornitrici di organizzare, rispettivamente, l'approvvigionamento e la fornitura delle dosi con netto anticipo in vista della imminente campagna vaccinale.

«Dobbiamo aspettarci una influenza che circolerà molto. Lo diciamo sulla base di quello che è accaduto in Australia, dove è già arrivata. Inoltre, negli ultimi due anni, grazie ai si-



**CONTRO L'INFLUENZA**  
LA REGIONE HA ACQUISTATO OLTRE 290 MILA DOSI DI VACCINO

La protezione raccomandata a tutte le persone a partire dai 60 anni di età

stemi di contenimento per il Covid, il virus influenzale ha girato poco e il circolare poco immunizza meno la popolazione, che così rimane scoperta. Questo ci fa temere che sarà una stagione influenzale significativa». Lo ha detto ieri Massimo Andreoni, direttore scientifico della Società italiana di Malattie infettive e tropicali (Simit) a margine di un incontro al Ministero della Salute. «Ogni anno in Italia - ha precisato - per complicanze lega-

te all'influenza abbiamo tra i 5 mila e 15 morti, quindi parliamo di una malattia rilevante», soprattutto per le categorie più a rischio, ovvero anziani e malati cronici. «Speriamo non ci sia troppa esitazione vaccinale - avverte l'infettivologo - che purtroppo stiamo già vendendo, perché c'è una generale stanchezza nella popolazione».

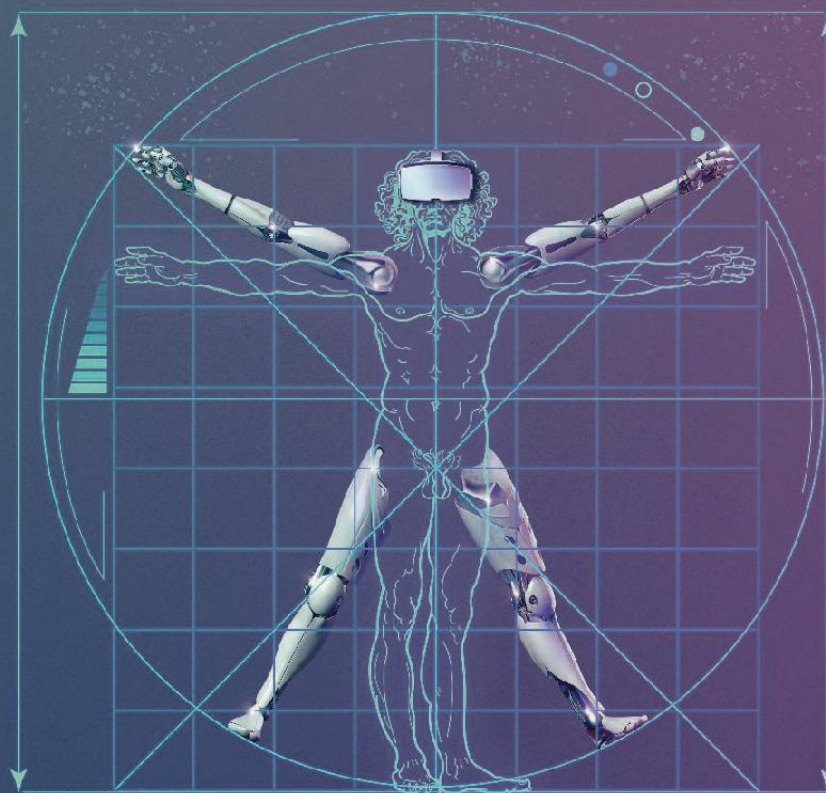
«I medici di famiglia hanno già molte richieste da parte di persone che chiedono di avere somministrata la dose». Così si è espresso Claudio Cricelli, presidente della Società italiana di Medicina generale (Simg). «Difficile dire come sarà la prossima stagione influenzale - precisa Cricelli - perché l'influenza è sempre imprevedibile, ha sempre un tasso elevato di complicanze, il Covid è ancora presente fra noi e non ne conosciamo le complicanze. L'invito è a vaccinarsi, non solo per chi ha una raccomandazione, ma anche per tutti gli altri per cui non è specificatamente indicato». Rispetto alle categorie per cui è raccomandato, aggiunge, «abbiamo abbassato l'età da 65 a 60 anni, e a questi si aggiungono naturalmente i fragili, le donne in gravidanza e gli operatori sanitari. Già molte persone vanno dal medico di famiglia per prendere appuntamento ed evitare di farsi trovare impreparate». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# ITALIAN TECH WEEK

## IL FUTURO MIGLIORA.

29 - 30 SETTEMBRE  
OGR TORINO



STORIE, IDEE E PROTAGONISTI CHE STANNO CAMBIANDO IL MONDO.

Il più grande evento italiano sulla tecnologia è tornato. Il palco dell'Italian Tech Week è pronto ad accogliere le menti più brillanti della scena tech nazionale e internazionale per parlare di come il futuro migliora la nostra vita. E per chi vuole sperimentare, appuntamento nella Tech Expo dove toccare con mano novità e tendenze.

**Segui l'evento in streaming sulle testate del gruppo Gedi.**



Iscriviti ora

Maggiori informazioni su **italiantechweek.com**

**GEDI**  
GRUPPO EDITORIALE

**Italian  
Tech**

In collaborazione con

accenture

amazon

Atlantia

Capgemini

CNI  
INDUSTRIAL

eni

FERROVIE  
ITALIANE

Go»Beyond  
POWERED BY ISAL

IVECO • GROUP

Lenovo

LEONARDO

REPLY

Sysdig

Terna  
Driving Energy

TIM

Con il patrocinio di

REGIONE  
PIEMONTE

CITTA' DI TORINO

POLITECNICO  
MILANO 1863

Con il sostegno di

Fondazione  
CRT

ogr

Partner tecnico

radiom2o  
DEJAVU

SCUOLA HOLDEN  
CONTEMPORARY HUMANITIES

vento  
venture originator



## La lotta al coronavirus

# Addio mascherina

Il 31 ottobre scadranno i protocolli di sicurezza sui luoghi di lavoro così come su bus, treni e aerei

### IL CASO

Paolo Russo / ROMA

**M**entre i contagi vanno su, le mascherine si apprestano ad andare giù. Perché, se il virus sembra voler rialzare la testa, il 30 settembre decadono quasi tutte le ultime restrizioni dell'era pandemica, che ancora obbligano a coprire naso e bocca con le Ffp2 su bus, metro e treni, ma anche dentro ospedali, ambulatori medici e Rsa. E salvo ripensamenti dell'ultim'ora il governo non sembra intenzionato ad emanare nuovi provvedimenti anti Covid, lasciando che a sbrogliare la matassa, in caso di nuova ondata, sia l'esecutivo che uscirà dalla tornata elettorale. Il 31 ottobre scadranno poi i protocolli di sicurezza sui luoghi di lavoro, che tra le altre cose prevedono ancora l'uso delle mascherine al chiuso quan-

Il governo uscente non interverrà sulle regole lasciando le decisioni al prossimo esecutivo



do non si può mantenere il distanziamento, ed anche in questo caso le parti sociali non sembrano intenzionate a proseguire sulla via dell'obbligo. A quel punto l'unica restrizione resterebbe quella del Green Pass per ricoverati e visitatori negli ospedali e nelle residenze per anziani, che scade solo a fine anno e che di fatto obbliga a fare il tampone prima di entrare in

una struttura sanitaria.

Nel frattempo, distratti da elezioni e guerra, in pochi se ne sono accorti, ma nell'ultima settimana i contagi da Covid hanno ripreso a salire. Dal 9 al 15 settembre se ne sono contati 109.883, dal 16 al 22 settembre l'asticella è arrivata a 133.596, pari a un 18% di incremento in sette giorni. Una ripresina, nemmeno tanto «ina», che gli

esperti di epidemiologia avevano previsto dopo la riapertura delle scuole, alla quale però andrà presto ad aggiungersi l'impennata, probabilmente più marcata, che farà seguito all'abbassamento delle temperature. Che come è noto favorisce la diffusione dei virus respiratori, per effetto anche della vita trascorsa maggiormente al chiuso. Alla spinta dei conta-

gi, pressoché certa e dovuta all'abbassamento della colonna di mercurio, si somma poi l'incognita varianti. Negli Usa si sta diffondendo una nuova variante, la Ba 4.6, che secondo uno studio condotto dall'Università di Westminster «replica più velocemente nelle prime fasi dell'infezione e ha un tasso di crescita più elevato».

Che una nuova ondata sia alle porte lo sostiene anche l'Ema. Marco Cavaleri, responsabile vaccini dell'Agenzia europea del farmaco, non ha dubbi: «La stagione fredda genererà sicuramente una ripresa dei contagi in linea con i trend dei due anni precedenti. Il virus sta mutando a velocità pazzesca e anche se Omicron 5 è ancora dominante, bisogna porre attenzione alle nuove varianti». Di qui l'invito a proteggersi. Che gli italiani al momento snobbano, a giudicare dal flop della campagna per la quarta dose. Da una settimana si è in media sotto le 10 mi-

la somministrazioni al giorno. Meno di quante se ne facessero prima che sbarcassero i vaccini aggiornati su Omicron 1. Che nessuno sembra però volere, visto che nel frattempo è stato approvato l'antidoto di Pfizer tarato sulla versione 5 della variante. L'Aifa ha comunicato che si tratta di vaccini equivalenti tra loro, ma evidentemente in molti attendono che parta la campagna con l'ultimo ritrovato. Il via libera dovrebbe arrivare oggi con una circolare del ministero della Salute, che continuerà a raccomandarli per over 60, fragili, sanitari, ospiti delle Rsa e donne incinta, senza però precluderli agli altri. Salvo negare il diritto di scelta tra i ritrovati contro Omicron 1 e quello anti Omicron 5, il che aprirà la strada a trattative tra vaccinatori e vaccinati che di certo non aiuteranno la ripresa di una campagna vaccinale che non infiamma più i cuori. Nemmeno quelli di chi è più esposto a rischio di ricovero o di morte in caso di contagio, come gli over 80, tra i quali solo il 32,3% ha fatto la quarta dose, percentuale che scende al 15,7% tra i settantenni. E senza una dose di vaccino da oltre sei mesi e senza booster, documenta Fiaso, è l'83,5% dei ricoverati con polmonite da Covid. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# ULTIMA SETTIMANA DOPPI SALDI

DA MARTEDÌ 20 A DOMENICA 25 SETTEMBRE

## MATERASSI

SCONTI  
FINO AL  
**50%+30%**

## RETI A DOGHE

SCONTO  
**50%+15%**

## LETTI DEGENZA

SCONTO  
**30%+10%**

## BIANCHERIA LETTO

A PRECENICCO - BUTTRIO  
MONFALCONE - GEMONA  
SCONTO  
**20%+10%**

## DIVANI

SCONTO  
**10%+10%**

## LETTI

SCONTO  
**10%+10%**

## POLTRONE

ALZAPERSONA  
SCONTO  
**30%+10%**

**DOMENICA 25 APERTO** • **CONSEGNA & MONTAGGIO GRATUITI** • **SOLO PRODOTTI ITALIANI**

**SPACCI AZIENDALI**

**PRECENICCO**  
via MALIGNANI 2  
tel. 0431.589767

**BUTTRIO**  
via NAZIONALE 8/H  
tel. 0432.674048

**GEMONA DEL FRIULI**  
via TABOGA 217  
LOC. CAMPAGNOLA  
tel. 0432.981287

**MONFALCONE**  
via I° MAGGIO 95  
tel. 0481.722070

**SAN DORLIGO DELLA VALLE**  
LOCALITÀ DOMIO 33  
FRONTE SUPERMERCATO MAXI  
tel. 040.826414

**TRIESTE**  
via DELLE SETTEFONTANE 16  
tel. 040 3408193

**MATERASSI . LETTI . RETI . LETTI DEGENZA . DIVANI . POLTRONE RELAX**

www.lineaflexmaterassi.com - **SERVIZIO CLIENTI tel. 0431.589767**



# PIER PAOLO

# PA

# SA

# SO

# SO

# FI

# LI

# NI

# NI

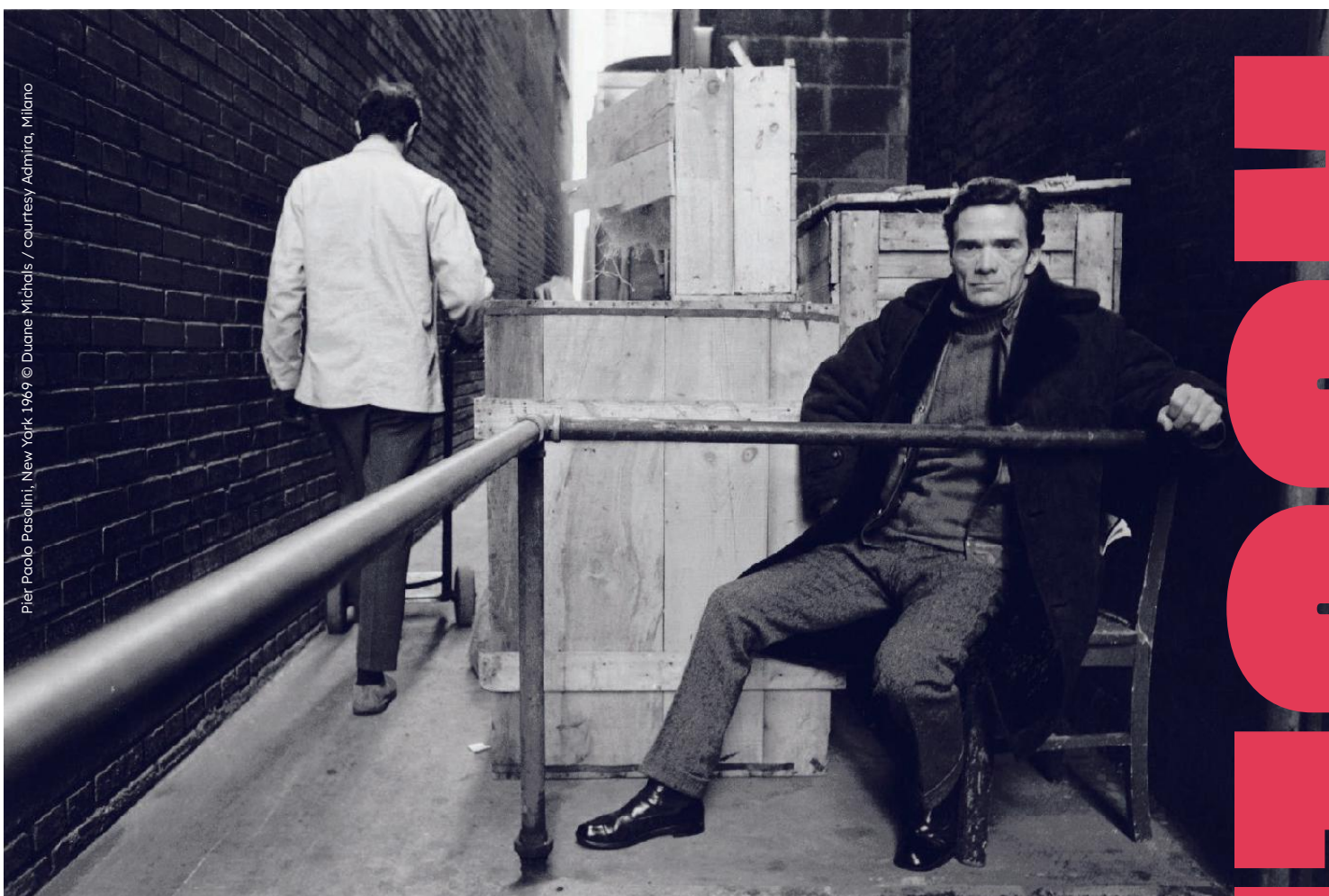
# NI

# SOTTO

# GLI OCCHI

# DEL MONDO

# FOTOGRAFIE



Pier Paolo Pasolini, New York 1969 © Duane Michals / courtesy Admira, Milano

**24.09.22 » 08.01.23**

**Villa Manin**  
Passariano

**Centro Studi  
Pier Paolo  
Pasolini**  
Casarsa

info:  
[www.villamanin.it](http://www.villamanin.it)  
[www.centrostudipierpaolopasolinicasarsa.it](http://www.centrostudipierpaolopasolinicasarsa.it)



## Verso le elezioni oltre confine



CROAZIA

### Milanović: servono navi per la Guardia costiera

ZAGABRIA

Il presidente della Croazia e comandante in capo delle forze armate, Zoran Milanović ha invitato il governo e il primo ministro Andrej Plenković a impegnarsi «con forza» per superare il problema della costruzione delle navi per la Guardia costiera, la cui consegna è ritardata a causa della crisi dei cantieri Brodosplit di Spalto con i quali il contratto è stato sottoscritto già nel 2014.

«Mi aspetto un impegno molto energico da parte del governo croato e del primo ministro personalmente, lo dico senza alcuna malizia, lo voglio davvero, perché è giunto il momento che questo problema si risolva», ha precisato il presidente Milanović. «La Croazia - ha proseguito - deve avere una Guardia costiera completa, tanto più che non fa bene al morale all'interno dell'esercito che alcuni stiano giustamente ottenendo quanto chiesto (una squadra di 10 caccia Rafale), con grande ritardo, come l'aviazione, e che altri stiano ancora aspettando per ragioni inspiegabili». Il comandante della Marina militare croata (Hrm) Commodoro Ivo Raffneli ha affermato, facendo autocritica, che non è stato fatto abbastanza nello sviluppo della Marina croata. «Bisogna ammettere - ha detto - che non abbiamo fatto molto, anzi abbiamo fatto molto meno di quanto avremmo potuto e dovuto». —



Zoran Milanović

—

M. MAN.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Partita ieri la campagna, ancora nessun nome dopo la rinuncia di Marta Kos. Resta favorita l'indipendente Pirc Musar

# Slovenia, il partito del premier Golob senza candidato per le presidenziali

## LE STRATEGIE

MAURO MANZIN

S trana cosa la politica in Slovenia. Il partito di maggioranza relativa e che esprime il premier Robert Golob, ossia Movimento Libertà, non si presenta, almeno per ora, con nessun candidato ufficiale alle elezioni presidenziali del prossimo 23 ottobre. Lo fanno invece gli altri due partner di governo, ossia i Socialdemocratici con l'eurodeputato Milan Brglez e Levica (Sinistra) con il parlamentare Miho Kordiš.

In effetti Movimento libertà un candidato ce l'aveva ed era Marta Kos, la quale però si è ritirata dalla corsa dopo che era apparso un sondaggio in cui veniva data perdente nei confronti dell'indipendente avvocatessa Nataša Pirc Musar. Una mossa giocata troppo in anticipo e il premier Golob si è fatto "mangiare" la re-



I CANDIDATI ALLE PRESIDENZIALI  
IN ALTO IN SENSO ORARIO PIRC MUSAR,  
LOGAR, BRGLEZ. QUI SOPRA KORDIŠ

In pista anche  
Anže Logar, che è  
stato ministro degli  
Esteri con l'esecutivo  
di Janša

gina sulla scacchiera politica elettorale. Chi invece si sta muovendo da stratega è il leader del Partito democratico (Sds) ed ex premier Janez Janša il cui partito ufficialmente non esprime alcun candidato, ma di fatto appoggia l'ex ministro degli Esteri del governo Janša Anže Logar che nei sondaggi si difende benissimo. Logar che "rischia" addirittura di andare al ballottaggio visto che i voti dei socialdemocratici e di Levica seguiranno i propri candidati e molto difficilmente Pirc Musar ce la farà al primo turno. E poi la partita è tutta da vedere, se il centro liberale di Movimento libertà ritroverà unità con i suoi alleati nel secondo turno oppure se, a fronte di una probabile scarsa affluenza alle urne, al fotofinish non la spunti proprio quell'outsider di Logar che potrà godere del fedelissimo elettorato cattolico delle periferie agricole del Paese dove ancora il parroco dal pulpito fa capire per chi votare.

La campagna elettorale ini-

zia 30 giorni prima del giorno del voto alle elezioni presidenziali e termina il 21 ottobre a mezzanotte, quando inizia il silenzio elettorale. I candidati alla presidenza hanno quindi un mese per fare appello agli elettori. Nella campagna utilizzeranno vari strumenti di comunicazione, ma la maggior parte di loro si affida ai social network e al contatto diretto con gli elettori sul campo. Alcuni utilizzeranno anche approcci più tradizionali, come la cartellonistica.

Allo stesso tempo, tutte le sedi elettorali dei partiti annunciano una campagna finanziariamente modesta. Nonostante sia iniziata ieri la campagna per le elezioni presidenziali, sarà possibile depositare le candidature e raccogliere le firme degli elettori per depositarle fino al 28 settembre. La lista degli aspiranti allo scranno di presidente della Repubblica che hanno annunciato il loro ingresso nella corsa presidenziale è piuttosto lunga, ma per ora so-

lo cinque hanno presentato la loro candidatura, ovvero il deputato Sds, Anže Logar e l'avvocato Nataša Pirc Musar, entrambi corrono con il sostegno degli elettori, il sindaco di Kočevje Vladimir Prebilič sostenuto dal partito ambientalista Vesna e dalle firme degli elettori, il leader del gruppo parlamentare dell'NSi Janez Cigler Kralj, che è sostenuto dai deputati del suo partito e il musicista Gregor Bezenšek, che è stato il primo a presentare una candidatura supportata dalle firme degli elettori.

L'elenco definitivo dei candidati presidenziali ufficiali sarà annunciato all'inizio di ottobre, poiché i candidati hanno tempo fino al 3 ottobre per ritirare il proprio consenso alla candidatura. Ieri scadeva anche il termine entro il quale gli elettori che saranno temporaneamente all'estero il giorno delle votazioni potevano informare la Dvk che vogliono votare per posta o presso una missione diplomatica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sapori  
in  
Laguna

VALLE DEL MORO



Inquadra il QR-CODE  
Per maggiori informazioni  
e prenotazioni

1 — 2 ottobre  
Grado

Showcooking e degustazioni  
con chef stellati nella Laguna di Grado

Scopri Grado e i suoi sapori attraverso due appuntamenti imperdibili: **sabato 1 ottobre 2022** e **domenica 2 ottobre 2022** chef stellati e chef aderenti alla Strada del Vino e dei Sapori del Friuli Venezia Giulia si incontreranno per proporre ricette raffinate legate ai meravigliosi prodotti del territorio Regionale. Ospiti immancabili della manifestazione, i grandi vini del territorio regionale della Strada del Vino e dei Sapori del Friuli Venezia Giulia sapientemente abbinati ai piatti proposti per un vero e proprio viaggio tra bellezze naturali e gusti unici.

www.grado.it



#### Sabato 1 Ottobre

menù a base di cacciagione, prodotto di cui Grado è custode di grandi segreti, preparato da:

Chef **IGLES CORELLI**   
Chef **SIMONE SELVA**   
Chef **ATTIAS TARLAO**  
Chef **AIZZA VANNI**

#### Domenica 2 Ottobre

l'Isola del Sole incontra la Costiera Sorrentina con un menù a base di pesce preparato da:

Chef **PEPPE GUIDA**   
Chef **PEPPE AVERSA**   
Chef **MAURO VERGINELLA**  
Chef **ATTIAS TARLAO**

Presenta e conduce **Fabrizio Nonis**







ORIENT FARSH  
TAPPETI PERSIANI  
VENDITA - LAVAGGIO - RESTAURO



**SE VUOI ACQUISTARE UN TAPPETO  
HAI SCELTO ... IL MOMENTO GIUSTO**



SHIRAZ 300x200  
SOLO € **300,00**



KIRMAN 250x150  
SOLO € **490,00**

**TUTTI I TAPPETI AL  
PREZZO di COSTO**



BUKHARA 90x60 coppia  
SOLO € **90,00**

**€14,00**  
al MQ

**LAVAGGIO TAPPETI AD ACQUA  
RITIRO E CONSEGNA GRATUITI**

**RESTAURO DEI VOSTRI TAPPETI IN SEDE**

Corso U. Saba 7 - Trieste (TS)  
[www.tappetiatrieste.com](http://www.tappetiatrieste.com) / .it

Tel. 040 0646763 - 338 6404548  
[osto.far@gmail.com](mailto:osto.far@gmail.com)



STANZIATI 733 MILA EURO DAL COMUNE

# Parenzo, via al restauro delle facciate barocche di Palazzo Sincich

Nell'edificio, oggi sede museale, parte la nuova fase di lavori dopo i forti investimenti effettuati sulle fondamenta

Valmer Cusma / PARENZO

Dopo i notevoli investimenti effettuati negli ultimi anni nel rinnovo delle fondamenta e della pavimentazione, grazie al quale è stato risolto in maniera definitiva il problema dell'umidità a sua volta causato dall'infiltrazione di acqua marina, si procede ora al rinnovo delle facciate del complesso di Palazzo Sincich della superficie di 1.700 metri quadrati. Lo stabile in stile barocco è la sede del Museo del territorio parentino e rappresenta il piatto forte dell'offerta del turismo culturale, secondo solo alla Basilica Eufrasiana. Il contratto per il cantiere è stato firmato proprio a Palazzo Sincich dal sindaco Loris Persurić, dalla direttrice del Museo Elena Uljančić e dall'impresa che si è aggiudicata l'ap-



La facciata di Palazzo Sincich Foto da istria-culture.com

palto.

Per la realizzazione dell'opera dalle casse municipali usciranno 733.000 euro. La facciata, rimessa a nuovo, tornerà a risplendere entro l'inizio della prossima stagione turistica. «Il centro storico di Parenzo - ha affermato Elena Uljančić - disporrà di una grande superficie rimessa completamente a nuovo. Abbiamo deciso di avviare i lavori per noi e per le generazioni future. Il palazzo venne costruito come edificio abitazionale e non come museo e per tale motivo si è dovuto procedere al rafforzamento delle fondamenta». «Dunque - ha concluso - abbiamo trasformato in spazio pubblico quello che era nato come privato». L'intera opera di ristrutturazione di questo gioiello architettonico viene seguita dall'architetta Elisabeth Foroni per conto di Coordinamento Adriatico, l'associazione che si propone la tutela delle memorie storiche, artistiche e letterarie dell'Istria, Fiume e Dalmazia, importante sostenitore degli interventi allo stabile.

Il palazzo ora in retsauro venne fatto costruire nel terzo decennio del Settecento dalla famiglia Sincich per le proprie necessità. Nel 1884 fu adibito a Museo archeologico e nel 1926 a Museo del territorio. Durante i lavori al pianoterra è venuto alla luce un mosaico pavimentale del primo secolo, poi conservato, che verrà presentato al pubblico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FIRMATO IL CONTRATTO

## Autostazione di Fiume Costruzione affidata a una società austriaca

Andrea Marsanich / FIUME

Prende corpo uno dei progetti più attesi a Fiume, la nuova autostazione nel rione di Žabica che sorgerà al posto del vecchio terminal. A sottoscrivere il contratto di compravendita del lotto di terreno di poco meno di 15 mila metri quadrati sono stati il sindaco Marko Filipović e l'amministratore delegato della società austriaca Best in parking, Johann Breiteneder, azienda cui è stato affidato il progetto.

Nell'area oggi inutilizzata verranno realizzati l'autostazione con 14 corsie, un parcheggio da 800 posti e un complesso commerciale di circa 8 mila metri quadrati. Grazie al posteggio sarà possibile procedere alla trasformazione della Riva in zona pedonale. La Best in parking, che gestisce altri quattro posteggi nel Fiumano, verserà al Comune 11,3 milioni di euro.

«Se tutto andrà secondo i piani - ha dichiarato dopo la firma il sindaco Filipović - Fiume potrà avere il nuovo terminal bus fra

circa tre anni, complesso che comprenderà anche un ampio parcheggio e contenuti commerciali. Gli 800 posti nel centro cittadino saranno una risorsa preziosa». Gli austriaci dovranno ora - nell'arco di 14 mesi - ottenere tutta quanta la documentazione; poi avranno altri due anni di tempo per portare a termine il progetto.

È da almeno vent'anni che a Fiume si parla della nuova autostazione, piano di cui le opposizioni hanno fatto il proprio cavallo di battaglia contro il precedente sindaco socialdemocratico Vojko Obersnel, che aveva promesso e mai realizzato il terminal: il suo progetto di partenariato pubblico - privato era infatti fallito. L'intento era quello di affidare la costruzione dell'autorimessa alla municipalizzata Rijeka promet, mentre il capitale privato sarebbe stato impiegato per terminal e centro commerciale. Nessun imprenditore all'epoca aveva però voluto aderire al progetto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## le Scienze

Settembre 2022  
euro 5,90

edizione italiana di Scientific American

### La terza volta di LHC

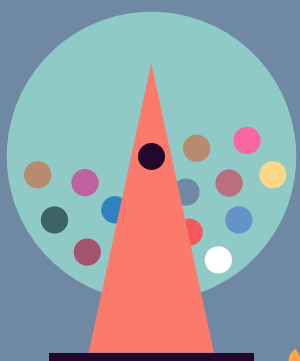
L'acceleratore di particelle più potente del mondo è tornato in funzione per il terzo periodo di raccolta dati e cercherà prove di nuova fisica



Spazio

Il viaggio delle Voyager oltre i confini del sistema solare

### i paradossi della credenza razionale



le Scienze

### LHC, L'ACCELERATORE DI PARTICELLE PIÙ POTENTE AL MONDO:

il grande collisore di adroni è di nuovo in funzione e andrà a caccia di prove di nuova fisica.

E inoltre:

- La strategia scientifica volta a ricollegare i fiumi europei, il cui flusso è interrotto da una miriade di barriere trasversali.
- La storia e le scoperte di Voyager 1 e Voyager 2, le sonde spaziali arrivate più lontano in assoluto ed entrate in un mondo inesplorato: lo spazio interstellare.

In più con la rivista, **I PARADOSSI DELLA CREDENZA RAZIONALE\***: l'ultimo volume della collana **Paradossi della scienza**.

IN EDICOLA

SCOPRI I CONTENUTI ESCLUSIVI E TUTTI GLI APPROFONDIMENTI SUL SITO  
LESCIENZE.IT

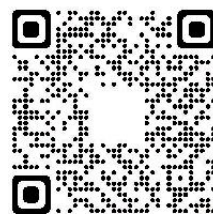


le Scienze

\*Volume € 9 in più.



SPECIALE

TORINO – OGR  
29-30 SETTEMBRE 2022Scopri il programma  
completo inquadrando  
con la telecamera  
del telefonino  
il QR code qui a destra

# Italian Tech Week

## I microsatelliti made in Torino che ci proteggono dagli asteroidi

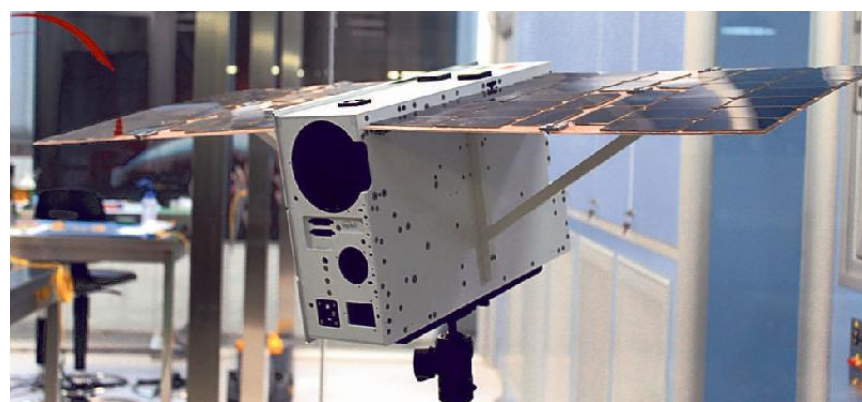
Argotec, fondata da David Avino, è in missione con la Nasa per monitorare lo spazio profondo

ELEONORACHIODA

C'è un'azienda italiana unica al mondo che costruisce micro satelliti per lo spazio profondo. Sta partecipando con la Nasa alla prima missione di difesa planetaria che ha l'obiettivo di deviare la rotta di un asteroide per difendere la Terra. Non è un pericolo imminente, ma ci dobbiamo attrezzare per il futuro. Si chiama Argotec, è stata fondata a Torino da David Avino, 51 anni e una storia bellissima alle sue spalle. Partito negli anni in cui il settore dello spazio era dominato dai grandi player e dai Governi, Avino è riuscito a creare l'azienda dei record. Unica al mondo che nel 2022 avrà due microsatelliti in deep space. L'unica ad averne uno a bordo della missione Dart.

«La sonda Dart è partita il novembre scorso. Sulla sonda è stato installato il microsatellite LICIAcube. Sta viaggiando a 25mila km orari verso un asteroide. L'impatto avverrà a 12 milioni di chilometri di distanza dalla terra fra pochi giorni, il 27 settembre, alle ore 1:14. Due settimane fa, il 12 settembre, la sonda madre ha rilasciato il nostro micro satellite. Ha aperto i suoi pannelli solari e ha iniziato a dirigersi verso l'asteroide per scattare le fotografie dell'impatto. Intanto abbiamo già ricavato immagini di grande valore scientifico». Altro record: è l'oggetto Made in Italy ad operare più lontano nello spazio. Nessuna foto è stata mai scattata così distante da un satellite italiano. «Sono trascorsi 51 minuti tra il rilascio e la prima comunicazione con il satellite. In quei minuti ho rivissuto tutta la mia vita e quella di Argotec. Dovevamo dimostrare che tutto quello che avevamo raccontato era vero. E vedere quel satellite costruito nei nostri laboratori a Torino è stata una grande soddisfazione. Piena di emozioni. Perché anche se hai lavorato tanto e fatto molte simulazioni, nello spazio è sempre la prima volta. Lo spazio è misterioso e imprevedibile».

Avino ha una formazione militare, laurea in informatica. Nel 1992, vince il premio come miglior studente della Scuola di Applicazione. A 22 anni è già Capitano di un reggimento della Brigata Paracadutisti Folgore. Nel 1998 lascia l'Esercito, inizia a lavorare nel settore aerospaziale. La sua passione sono le missioni umane. Istruttore certificato per Nasa ed Esa, addestra astronauti come Luca Parmitano e Samantha Cristoforetti. A 30 anni, crea la sua prima azienda di supporto alle missioni spaziali. Siamo a Houston. Poi la vende e torna a casa. In una cantina, che ricorda tanto i garage della Silicon Valley, David crea Argotec. È solo. Dal-



David Avino, 51 anni, fondatore di Argotec: sarà all'ITWeek il 30 settembre alle 12.20 in Duomo per il panel sull'aerospazio. Sopra, i laboratori dell'azienda e il microsatellite

IL TEMA

### L'efficacia della transizione digitale

Facile dire transizione digitale, ma il problema è poi la capacità di rendere l'innovazione una innovazione efficace. Ed è anche su questo tema che discuteranno le aziende presenti alla IT-Week. A partire da Sisal, che ha adottato un approccio di open innovation per gestire la transizione per un settore come quello del gioco, guardando al mondo della blockchain e del gioco responsabile, ma con i piedi ben piantati in ciò che sta funzionando. Leonardo è molto avanti nell'uso del digital twin, un modo per progettare una macchina e simularne il comportamento prima ancora che la macchina stessa esista. Nel futuro di Terna ci sono 70 progetti at-

tivi e 1,2 miliardi di investimenti in digital e innovazione, tra cui il controllo da remoto delle infrastrutture di trasmissione. Infine Tim ha appena creato la divisione Enterprise per fornire servizi digitali a 360°.

Franco Ongaro, Chief Technology and Innovation Officer di Leonardo, Massimiliano Garri, Director Innovation & Market Solutions di Terna, Elio Schiavo, Chief Enterprise and Innovative Solutions Officer di TIM e Marina Geymonat, a capo dell'Innovation Lab, saranno all'ITWeek nella sessione Tech4Italy, il 30 settembre in Sala Fucine dalle 11 alle 16.

lo scantinato passa a una portineria dismessa alle porte di Torino. Poi si trasferisce in mille metri quadrati. E ora è in previsione una Smart Factory di 7mila metri quadrati: qui si costruiranno in casa interi satelliti. Investimenti per 30 milioni di euro. E un piano assunzioni corposo: si cercano 100 figure. Ingegneri aerospaziali, elettronici, meccanici, informatici, laureati in materie STEM, ma anche esperti amministrativi. Intanto proprio il 27 settembre, nello stesso giorno dell'impatto contro un asteroide, il suo secondo satellite - ArgoMoon - unico satellite europeo a bordo della missione Artemis 1, verrà sganciato a 45mila chilometri dalla terra per fare un reportage.

Argotec, nel 2022, ha un giro d'affari di 12 milioni di euro con un EBITDA Margin del 18%.

«Ho avuto la possibilità di realizzare un'impresa in Italia, di popolarla di scienziati e di giovani e di non demordere mai lungo la strada. Siamo cresciuti in modo sano e ora è il momento giusto per aprirci e raccogliere capitale esterno. Oggi raccontiamo una storia di "successo" (tra virgolette), ma prima di arrivare qui ho perso tante notti con la testa piena di pensieri e di preoccupazioni. Lungo la strada ho vissuto molti fallimenti ma non mi sono mai abbattuto. A volte ci sono momenti bui, ma se guardo indietro vedo chi mi ha seguito in questa follia, con coraggio e competenze e trovo la forza per andare avanti. Ai giovani founder dico: non demordete. Se ci credete voi, ci crederanno tutti. A partire dagli investitori».



## L'evento a Trieste

Peter Wadhams, glaciologo di fama internazionale, ospite oggi a Trieste Next per parlare degli scenari tracciati secondo le stime

# «Il riscaldamento globale è in accelerazione e la crisi energetica può peggiorare le cose»

### L'INTERVISTA

GIULIA BASSO

Il destino di Venezia, così come quello di Trieste e di molte altre città costiere, è di diventare una novella Atlantide. O, per sganciarsi dal mito e restare nella storia, di fare la fine dell'antica città termale romana di Baia, sommersa dalle acque del Golfo di Napoli attorno al XVI secolo. Ma il processo in questo caso sarà molto più rapido. I ghiacciai - lo vediamo anche nelle vicine Alpi Giulie - e il ghiaccio polare si stanno sciogliendo a una velocità in continua accelerazione, causando l'aumento del livello del mare a livello globale. La politica non sta facendo abbastanza per contrastare il cambiamento climatico; e la crisi energetica causata dal conflitto bellico tra Russia e Ucraina potrebbe rappresentare il colpo di grazia per la sorte del nostro pianeta.

È questo lo scenario apocalittico fotografato da Peter Wadhams, glaciologo di fama internazionale che a Trieste oggi, alle 21 nel Salone di rappresentanza della Regione di piazza Unità d'Italia, sarà protagonista - nell'ambito del festival Trieste Next, iniziato ieri e in programma fino a domani sera - dell'incontro "Addio ai ghiacci". In dialogo con Giuseppe Aulicino, ricercatore dell'Università di Napoli Parthenope e docente di Oceanografia polare e Remote sensing dell'oceano, e con l'intervento di Maria Pia Casarini, presidente di Polar Education, Wadhams spiegherà al



L'ORSO BIANCO  
ANCHE LA FAUNA A RISCHIO CON I  
GHIACCI. A DESTRA, WADHAMS

«Tutti si affannano a trovare fonti di energia, ma hanno smesso di preoccuparsi di che tipo esse siano»

«I ghiacci polari non si scioglieranno prima di un certo numero di anni: perciò la politica non se ne cura adesso. Inerzia e pigrizia»

pubblico perché i Poli si stanno inesorabilmente sciogliendo e quali siano le conseguenze che la scomparsa dei ghiacci avrà per il mondo intero. Un allarme che lo scienziato inglese, professore emerito di fisica oceanica e capo del Polar Ocean Physics Group dell'Università di Cambridge, aveva già lanciato alcuni anni fa, nel libro "Addio ai ghiacci. Rapporto dall'Artico" (Bollati Boringhieri, 2017).

**Professore, qual è il destino del ghiaccio polare?**

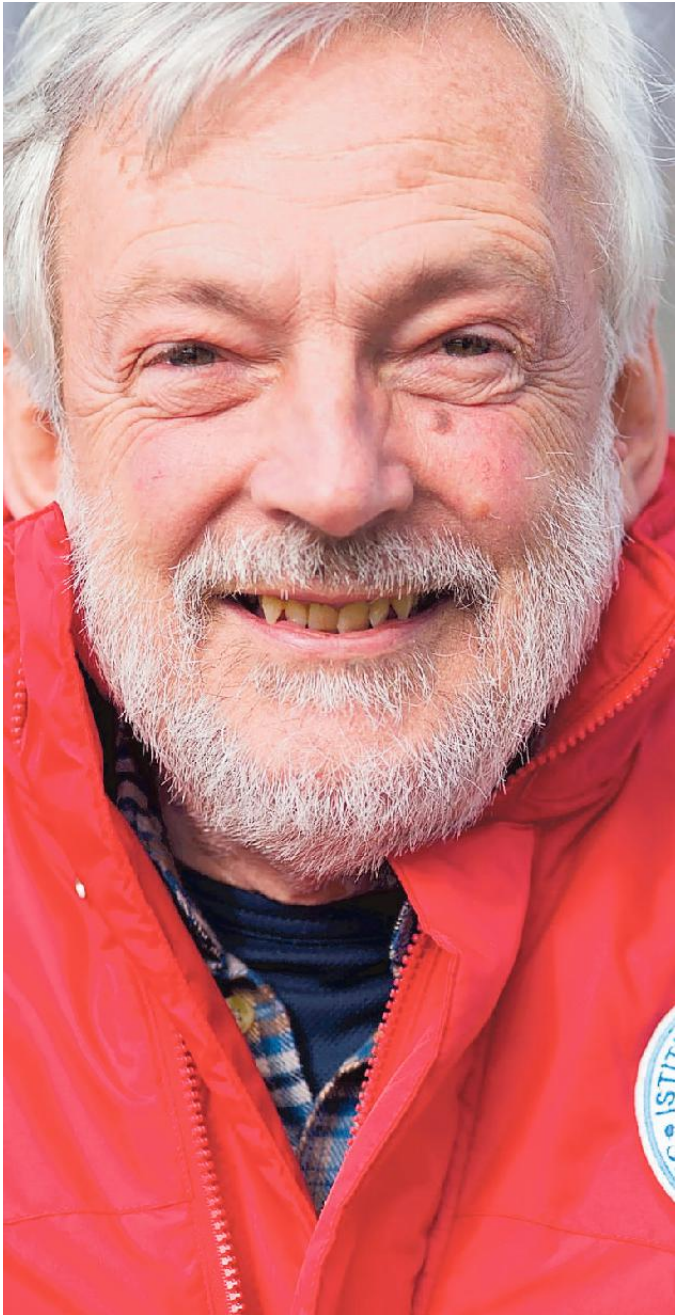
Il ghiaccio marino nell'Artico scomparirà d'estate, sciogliendosi in meno di cinque anni, e si ridurrà in tutte le altre stagioni. Durerà più a lungo nella stagione invernale: ci vorranno 30-40 anni perché scompaia. In Antartide le calotte glaciali si preserveranno per ancora più tempo, dell'ordine di alcune decine di anni.

**E i nostri ghiacciai?**

Il ghiaccio sulla terraferma si sta inesorabilmente e costantemente sciogliendo, causando così l'innalzamento del livello globale del mare. I ghiacciai di montagna scompariranno per primi, ma anche le grandi calotte glaciali - Artide e Antartide - si ridurranno e scompariranno: lo faranno solo più lentamente, nell'arco di 200-500 anni. Le mie stime possono essere sbagliate, ma si basano sulle tendenze attuali, che di fatto sono in continua accelerazione.

**Cosa significherà questo cambiamento per gli esseri umani?**

Saremo soggetti a inondazioni massicce: molte città costiere verranno sommerse, inclusa Venezia. Il riscaldamento



to globale procederà ancora più celermente, con una maggiore probabilità di grandi ondate di calore come quelle che abbiamo conosciuto negli ultimi 2-3 anni. In alcune parti del mondo la temperatura sarà troppo alta per l'esistenza degli esseri umani.

**La tecnologia può aiutarci per contenere il ritiro dei ghiacciai?**

Sono state suggerite varie tecniche per preservare la superficie del ghiaccio, ma nulla è stato sperimentato su larga scala.

**Perché non sono state prese e continuano a non venire prese contromisure adeguate da parte della politica?**

Per inerzia e pigrizia umana. Visto che lo scioglimento dei ghiacci polari non accadrà per N anni (dove N era 30-50 e ora è inferiore a 10), perché preoccuparsi di fare qualcosa

di drastico ora?

**Quali sono a suo parere gli Stati che stanno facendo di più per limitare i danni del surriscaldamento globale?**

Sono soprattutto i paesi del Nord Europa, ma anche l'Italia ha un buon track record.

**Come impatta la crisi energetica che stiamo vivendo sull'evoluzione del clima?**

La crisi energetica ha avuto un effetto terribile sulla disponibilità dell'umanità a fare qualsiasi cosa per limitare il riscaldamento globale. Tutti si stanno affannando per trovare fonti di energia per coprire il proprio fabbisogno e hanno smesso di preoccuparsi di che tipo di fonti siano, se si tratti o meno di combustibili fossili. Temo che questo possa essere l'ultimo elemento per suggerire il destino del mondo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### STAMATTINA

## Il Nobel



A Trieste Next oggi, alle 11.30, nell'Auditorium del Molo IV, ci sarà la "keynote lecture" del premio Nobel per la chimica 2004 Aaron Ciechanover. Biologo e medico israeliano, Ciechanover, nella conferenza "Life and death: ethical issues in Medicine", discuterà delle nuove frontiere della medicina e delle questioni etiche che pongono. L'incontro si terrà in lingua inglese. Dialogherà con Ciechanover Pier Paolo Di Fiore, docente di Patologia generale dell'Università di Milano, con la moderazione del giornalista Gabriele Beccaria.

### IN SERATA

## Vita oltre la Terra



C'è vita negli altri pianeti dell'Universo? Se ne parlerà oggi alle 21, nell'Area Talk di Piazza Unità, con l'incontro "Oltre la Terra: alla ricerca della vita", che avrà come protagonisti Amedeo Balbi, docente di Astrofisica dell'Università di Roma Tor Vergata, e Silvia Pittarello, comunicatrice scientifica e docente del master di Comunicazione delle Scienze dell'Università di Padova. Seguirà la proiezione del documentario Star Stuff, primo lungometraggio del regista iraniano Milad Tangshir.

### IL DIBATTITO

## Elettrico e idrogeno la sfida aperta nella mobilità del futuro

Per raggiungere gli obiettivi Ue del pacchetto "Fit for 55", con l'azzeramento delle emissioni climalteranti entro il 2050, va accelerato il processo di decarbonizzazione, a partire dalla mobilità. Il futuro del trasporto merci in Italia passa per l'elettrico o l'idrogeno: ma quando converrà usare il primo e quando il secondo? Se ne è discusso ieri a Trieste Next nel dibattito "La

mobilità del futuro delle merci. La sfida tra elettrico e idrogeno", condotto da Filiberto Zovico, fondatore di ItalyPost e con Maurizio Fermeglia, docente di Ingegneria chimica di Units, Marcello Corazzola, managing director di Gruber Logistics, e Alice Scotti, R&D officer di Adriafer.

«Nel medio periodo l'idrogeno potrà venire impiegato nella logistica pesante in cui i

mezzi di trasporto a fine giornata tornano "all'ovile": trasporto marittimo di breve durata, treni, camion e bus», spiega Fermeglia. Questo perché l'idrogeno non può viaggiare su tubature "classiche" e servirà tempo e denaro per creare un'infrastruttura ad hoc. La soluzione più rapida sarà produrlo in loco, dice Scotti. L'idrogeno si potrà impiegare efficacemente ad esempio nel porto di Trieste, per alimentare rimorchiatori, camion che trasportano container al retroporto e treni a diesel. Se c'è già un binario elettrificato, o con mezzi piccoli, converrà impiegare l'energia elettrica. Soluzione green? Molto dipende da come saranno prodotti idrogeno e energia elettrica. G.B.

Si è spenta serenamente

### Maria Caterina Prioglio Oriani

Ciao mamma, ciao nonna, ciao Pupa, resterei sempre con noi, fai buon viaggio.

La saluteremo lunedì 26 alle 10.50 nella chiesa del cimitero di via Costalunga.

Trieste, 23 settembre 2022

PIA, ERICA e FRANCESCO PRIOGLIO sono vicini alla famiglia.

Trieste, 23 settembre 2022

La

### Pupa

non c'è più con la sua cultura, l'amore per l'arte e per la vita.

Con infinita tristezza AN-NAMARIA e LUCIANO LUCIANI insieme alla famiglia sono vicini con tanto affetto alla sua grande e amata famiglia.

Trieste, 23 settembre 2022

FRANCO FIRMIANI si unisce al dolore dei familiari della cara amica perduta, ricordandone l'esemplare professionalità.

Trieste, 23 settembre 2022

Ci ha lasciato

### Manfred Tommasini

Addolorate lo annunciano MARISA e MARINA.

Lo saluteremo lunedì 26 dalle ore 11.30 in via Costalunga.

Trieste, 23 settembre 2022

Ciao amico.

I Girasoli

Trieste, 23 settembre 2022



# ECONOMIA

LE STRATEGIE DEL COLOSSO DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE

## Aspiag si espande: «Investiamo in Fvg con nuove aperture e assunzioni»

L'ad Francesco Montalvo: «Il rischio inflazione non pesa sulle famiglie». In regione fatturato di 626 milioni

Roberta Paolini

Gli aumenti dell'inflazione non verranno scaricati a valle sui costi dei prodotti. «Cercheremo di resistere». Francesco Montalvo, ad di Aspiag Service, concessionaria del marchio Despar per il Triveneto, l'Emilia-Romagna e la Lombardia, usa proprio queste parole. Aggiungendo «Il ruolo della grande distribuzione organizzata è anche sociale e noi abbiamo il compito di ammortizzare in queste fasi iniziali di rialzo dell'inflazione».

**Dottor Montalvo ci troviamo di fronte ad un tasso inflazionistico che non si vedeva da decenni. Cosa ci dobbiamo attendere per quanto riguarda l'aumento dei prezzi nei supermercati?**

«Da sempre la GDO alimentare ha cercato di compensare e calmierare il più possibile gli aspetti legati all'inflazione come quelli che registriamo oggi. La competizione da una parte del mercato e la voglia di aiutare le famiglie, con la continua fidelizzazione del cliente, porta le aziende del settore a farsi carico – soprattutto nelle fasi iniziali – del fenomeno. Quindi attenzione ai prezzi al pubblico che vengono costruiti sapendo che dobbiamo ridurre

i nostri guadagni».

**Ci sono problematiche nel reperire prodotti e nell'assortimento in generale?**

«Su questi argomenti non creerei nessun allarmismo, c'è stato un momento forse, ma per motivi e con logiche speculative. Ovvio che questi aumenti di materia prima, come quelli che interessano farina e quindi pane, porteranno dei rincari, il vero tema è il tempo. Quanto dureranno? Se il fenomeno inflazione dovesse perdurare la forza di resistere verrebbe meno. In questo momento possiamo resistere, ma il fattore tempo è cruciale».

**E poi c'è il costo dell'energia.**

«Da una parte c'è la sensibilizzazione di tutti i colleghi (oltre 9000) chiamati a dare il proprio contributo con gesti semplici, noi subiamo tantissimo il peso del rincaro energetico con numeri pazzeschi, ci siamo salvati in passato grazie ad una lungimirante visione che ci ha portato ad avere fonti energetiche alternative (pannelli solari), la cogenerazione, stiamo aumentando questi efficientamenti green dei nostri punti vendita. Chiudere le insegne sono un segnale di un problema ma le soluzioni che dobbiamo trovare sono altre e

più profonde. Ci dovrebbe essere un sistema fiscale nazionale ed europeo perché gli investimenti che le aziende stanno sostenendo siano sostenibili anche dal punto di vista economico».

**Questa situazione porterà ad una incidenza dei costi visibile anche sui conti economici...**

«Non ci sono dubbi che vedremo un impatto sui conti del 2022, difficile quantificare ma l'impatto sarà molto significativo perché questi costi maggiori impattano direttamente sul conto economico. Sarà evidente per tutti».

**Rispetto al monte investimenti 2021, 104 milioni di cui 48 milioni in Veneto, cosa intendete fare? Mantenere, incrementare portare delle operazioni in stand by?**

«In questo momento si devono fare investimenti nei posti giusti: di sicuro il nostro piano di investimenti di un anno fa oggi va razionalizzato e indirizzato verso quello che può generare un miglioramento delle strutture esistenti. Mai come oggi stiamo pesando a rinnovare le strutture, dal punto di vista estetico ma soprattutto dal punto di vista tecnico e strutturale per favorire il risparmio energetico. Continueremo ad aprire negozi ma di sicuro og-

IL COLOSSO DEL CIBO SOSTENIBILE PRESENTE A TRIESTE. IL FONDATORE: CONTENTO PER I MIEI FIGLI

## Il controllo di Eataly a Bonomi Farinetti: «Più forti nel mondo»

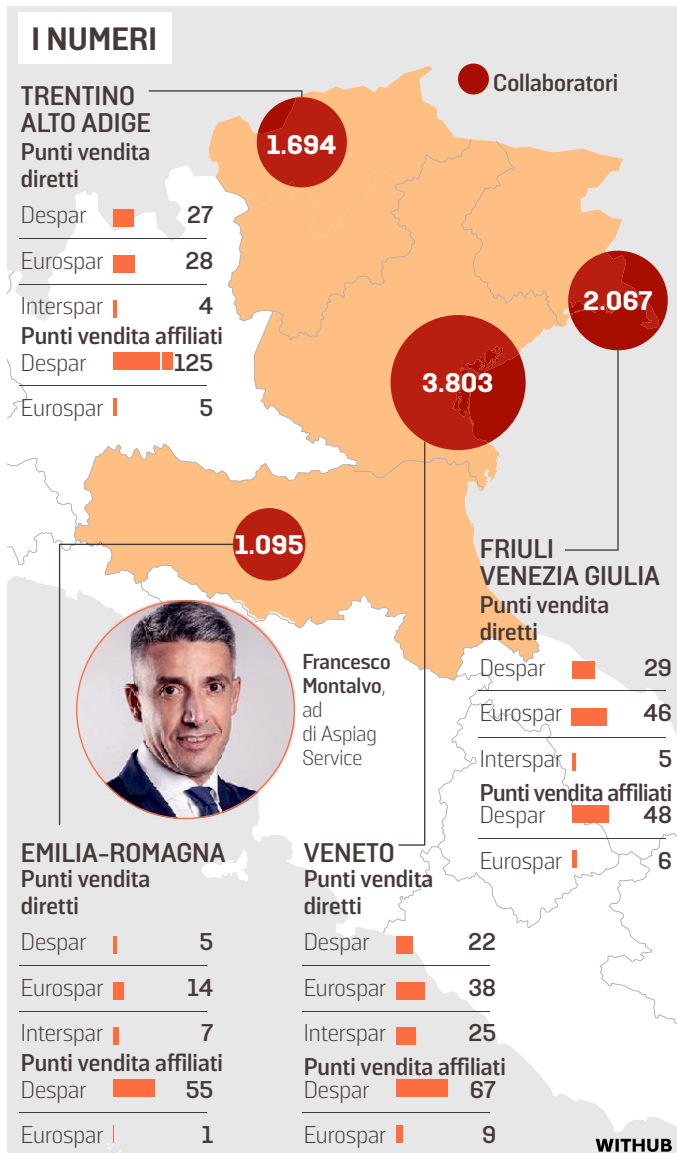
Piercarlo Fiumanò / TRIESTE

«Non abdichiamo alla nostra filosofia, abbiamo trovato un partner con la nostra stessa visione del mondo. L'operazione è stata fatta per rendere Eataly ancora più italiana, il nostro impegno in Italia non cambia»: così Nicola Farinetti ha spiegato la scelta di cedere a Investindustrial, la società di investimenti di Andrea Bonomi, la quota di maggioranza di Ea-

taly, la catena di ristorazione e food retail creata dal padre Oscar Farinetti e presente nel mondo con 42 negozi in 17 Paesi, da Trieste a Boston e Londra. Un impero del consumo sostenibile che non si è mai arreso durante la pandemia e oggi affronta una nuova sfida con la famiglia che cede il controllo pur restando in sella: «Siamo arrivati a questa decisione perché abbiamo la volontà di rendere Eataly la più im-

portante azienda dell'agroalimentare italiano nel mondo», ha spiegato ancora Nicola Farinetti che lascerà la carica di amministratore delegato per diventare presidente della società. In arrivo c'è un nuovo Ceo il cui nome dovrebbe essere reso noto a breve.

Il fondatore Oscar Farinetti, che non commenta l'operazione, ha spiegato ieri a *Il Piccolo* di essere contento dell'ingresso di Bonomi: «Non sono ope-



gi dobbiamo investire sull'esistente per rendere più efficiente l'ambiente e accogliente per i clienti. Noi abbiamo la fortuna che i tre supermercati Winner (dell'imprenditore Menegazzo ndr.) cambieranno insegna diventando Eurospar e Interspar e poi apriremo un altro negozio. La famiglia dei negozi Despar in veneto aumenterà di 4 unità aumentando la nostra superficie di vendita di 4880 mq».

**Quali sono le quote di mercato che esprimete in Veneto e Fvg?**

«Siamo leader di mercato sia in Veneto che in Fvg. In Veneto Aspiag Service ha realizzato un fatturato al pubblico complessivo di 905 milioni di Euro, sia per gli esercizi diretti che affiliati. Oggi contiamo un totale di 161 negozi contestualmente il numero

dei collaboratori ora è a quota 3.803. In Friuli Venezia Giulia il fatturato è stato di circa 626 milioni di euro, ed è proseguita l'attività di sviluppo sul territorio grazie a quasi 9 milioni di Euro di investimenti, indirizzati a un'ulteriore espansione della rete, compreso l'Eurospar a gestione diretta ubicato nel centro di Trieste. Il totale dei punti vendita sale quindi a 134 (di cui 80 diretti e 54 affiliati) e l'assunzione di 100 nuovi collaboratori ha portato a 2067 addetti in tutta la regione».

**E per il 2022 cosa vi attendete?**

«Vediamo una tendenziale riduzione dei pezzi venduti. Per i ricavi abbiamo l'ambizione che sia migliore del 2021 anche se con volumi minori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ILLYCAFFÉ

**Scocchia: pesa il caro-energia**  
**Costi lievitati di 45 milioni**



Il Ceo Cristina Scocchia

TRIESTE

A causa dell'aumento esponenziale dei costi delle materie prime e dell'energia, Illycaffè «ha bruciato il 70% del valore creato in un anno». Lo ha affermato l'ad Cristina Scocchia, a margine del Retail Summit. «L'anno scorso abbiamo avuto 62 milioni di Ebitda e quest'anno abbiamo avuto un incremento dei costi per 45 milioni di euro rispetto all'anno scorso. Questo vuol dire che abbiamo bruciato il 70% del valore creato in un anno dall'azienda a causa di fattori esogeni che sono principalmente l'aumento del caffè e della bolletta energetica», spiega Scocchia, precisando che oggi l'azienda paga «il gas 10 volte di più rispetto all'anno scorso e l'elettricità più del doppio rispetto a pochi mesi fa». Per quanto riguarda il bilancio economico, Scocchia ha chiarito che «il fatturato dell'azienda sta crescendo del 20% rispetto all'anno scorso». Intanto Illycaffè ha inaugurato a San Paolo la sua seconda filiale brasiliana dell'Università del caffè. Un piano che punta ad ampliare la forza del marchio della casa di Trieste sul mercato brasiliano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il fondatore di Eataly Oscar Farinetti

rativo da anni. Ma da fondatore sono contento. Primo perché i miei figli lo sono. Secondo perché i Bonomi son ragazzi in gamba e per bene. Terzo perché il futuro di Eataly sarà ancora più improntato allo sviluppo mondiale. Quarto perché con questa mossa Eataly diventa ancora più italiana, an-

dando a conquistare il 100% di Eataly Usa».

La famiglia Farinetti cede così la maggioranza di Eataly che nel 2022 prevede un fatturato pari a circa 600 milioni di euro. Investindustrial di Andrea Bonomi, diventerà il principale azionista con una partecipazione del 52% e con l'obiettivo di supportarne la crescita a livello internazionale: «Eataly rappresenta un player unico che la famiglia Farinetti, grazie alla sua visione e capacità imprenditoriale, ha guidato nella rivoluzione del concetto di cibo italiano di alta qualità in tutto il mondo», ha sottolineato Bonomi. L'operazione avverrà attraverso un aumento di capitale di 200 milioni di euro e un concomitante acquisto da parte di Investindustrial

di una parte delle quote detenute dagli azionisti esistenti. Con la ricapitalizzazione si punta ad acquistare il restante 40% del business di Eataly negli Stati Uniti. Inoltre, come ha spiegato Nicola Farinetti, si punta a espandere i negozi anche con nuovi formati e in città più piccole. Al closing Investindustrial deterrà il 52% del capitale, mentre i soci storici Eatinvest (famiglia Farinetti), la famiglia Baffigo/Miroglio e Clubitaly (Tamburi Investment Partners) possiederanno complessivamente il restante 48% del capitale. Farinetti ha assicurato che nulla cambierà per l'Italia, escludendo contraccolpi sull'occupazione: «Per essere forti nel mondo dobbiamo esserlo anche in Italia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Secondo Confindustria il settore è in piena salute dopo la pandemia  
Un migliaio le imbarcazioni al Salone inaugurato nel capoluogo ligure

# I super-yacht trascinano la ripresa della nautica Da Solaris ad Adria Ship: 13 aziende Fvga Genova

## IL REPORT

LUIGI DELL'OLIO

Più volumi da destinare agli ambienti e un'attenzione crescente all'ambiente. Le novità del Salone Nautico di Genova, che ha aperto i battenti ieri e prosegue fino a martedì, indicano le rotte evolutive di un settore che sta vivendo un momento molto positivo, nonostante la congiuntura economica complicata. Oltre mille le barche esposte nel capoluogo ligure, con 168 novità e 998 brand rappresentati, con i biglietti venduti in crescita di oltre un terzo e il 5% in più di spazi in acqua. Il tutto in attesa dell'edizione 2023, quando si potranno vedere i primi effetti del Wa-

terfront di Levante nel quartiere fieristico, che consentiranno di ospitare anche le aziende rimaste fuori in questa edizione. Il settore, segnala lo studio annuale di Confindustria Nautica, ha chiuso il 2021 con un fatturato di 6,11 miliardi di euro, che consente di eguagliare il record storico del 2007. Il confronto è con l'ultimo anno prima della grande crisi finanziaria che in Italia avrebbe prodotto una doppia recessione, seguita poi da un lungo periodo di bassa crescita e quindi dalla recessione pandemica. Le note positive non si fermano qui, dato che dalla cantieristica, cresciuta di oltre un terzo rispetto al 2020 - e che a Trieste ha una delle piazze più importanti in Italia e non solo, grazie alla filiera che fa capo

a Fincantieri - agli occupati, mostrano un settore che vive un momento d'oro.

### IL FVGA IN VETRINA

Nutrita la rappresentanza di aziende dalla regione che sono tredici. Dalla gradese Adria Ship (imbarcazioni nuove e usate), alle mugessane Marlin (prodotti antivegetativi per carene, eliche e vernici) e Olisails (vele d'arredo). In vetrina anche la triestina Refit Style (teck sintetico per imbarcazioni) e un big dei maxi-yacht come l'aquileiese Solaris alleato di un colosso come Beneteau. In pista anche Armare di San Giorgio di Nogaro (attrezzature per barche a vela soprattutto da competizione), la tappezzeria nautica della manzanese Cmc, la latisanese Seassist (assistenza tecni-



Un'immagine delle barche ormeggiate al Salone di Genova

ca in mare). E poi la Vte Marine e la Vte Generatori Paguro di di Fiumicello e la torinese Zadro Sails.

### VENTI DI RIPRESA.

Anche se è prematuro fare previsioni per l'anno in corso, dato che le incognite a livello internazionale spingono gli operatori a una certa prudenza. L'accelerazione dell'inflazione, che ha preso corpo proprio nel 2021, ha complicato la ricerca di un punto d'incontro tra la do-

manda, tornata vivace dopo il crollo del primo anno pandemico, e un'offerta insufficiente a soddisfarla a causa delle strozzature nelle catene di fornitura che si sono verificate in seguito alle ripetute chiusure e ai corti circuiti produttivi che ne sono derivati, insieme al forte aumento dei prezzi internazionali delle materie prime. Il buon andamento della nautica traina anche il trasporto degli yacht sulle navi portacontainer, in particolare per

quanto concerne l'export, che si è mostrato prontissimo a cogliere i primi segnali della ripresa post-pandemica sin dalla primavera dello scorso anno. Di pari passo si rafforza in tutta la Penisola la domanda di posti barca sia stanziali (+4,2% rispetto al 2021, grazie soprattutto al turismo di prossimità spinto dalla pandemia), che di transito (+5%), con i rimessaggi in progresso del 4% nel confronto annuo, le manutenzioni a +3,6% e i servizi accessori a +1,7%). Un trend che consolida la crescita già registrata l'anno scorso, dopo un decennio di crisi del settore. Anche se il prossimo anno - segnala un'indagine di Assomarinas - potrebbe presentare difficoltà dovute ai timori per i costi energetici e all'instabilità dell'economia, sempre però a fronte di dati attesi in crescita. Tornando al Salone di Genova, da segnalare la grande attenzione per il comparto delle imbarcazioni da diporto a motore, quelle cioè con lunghezze fino a 24 metri, che tra gli altri comprendono gommoni, day-cruiser e piccoli cabinati. Complice l'affermarsi sul mercato di nuovi compratori che stanno scoprendo la nautica come occasione di svago dopo le restrizioni del lockdown pandemici. Un motore che fa ben sperare sul proseguimento positivo del mercato nel suo complesso anche nei trimestri a venire. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

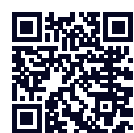
Grazie al contributo  
dei negozi del Cuore

- THUN SHOP PORDENONE
- THUN SHOP TRIESTE
- THUN SHOP UDINE
- THUN SHOP VILLESSE
- L'ANGOLO, TURRIACO
- LA FARFALLA, TOLMEZZO
- MALACART, CASARSA DELLA DELIZIA
- SCATOLA MAGICA, UDINE
- SHOP UDINE, VIA PAOLO SARPI
- ARTENI, TAVAGNACCO
- DOMUS, CERVIGNANO DEL FRIULI
- PASSIONI DOMESTICHE, UDINE

**SOSTENIAMO DA 1 ANNO I BIMBI  
DELL'IRCCS MATERNO INFANTILE  
BURLO-GAROFOLO DI TRIESTE  
CON IL SERVIZIO PERMANENTE DI  
CERAMICO-TERAPIA**

*Aiutaci anche tu*

Ti aspettiamo nei negozi Amici della Fondazione!



Scopri di più

www.fondazionelethun.org

THUN



ROSE&TULIPANI  
MILANO

RITUALI  
DOMESTICI

CONTI THUN

per

FONDAZIONE  
LENE THUN



L'avvertimento: «Sul Pnrr i Paesi devono intraprendere un percorso di crescita sostenibile»

# La Bce è pronta a stringere sui tassi

## IL CASO

Fabrizio Gorla

La recessione si affaccia sull'eurozona. E proprio per questo occorre che tutti i Paesi attuino i programmi nazionali di ripresa e resilienza. Italia compresa. La Banca centrale europea (Bce) irrompe nella settimana elettorale italiana con due allarmi. Il primo, sulla consistenza dell'attività economica, che si sta deteriorando. Il secondo, sul Pnrr. Isabel Schnabel, membro del board di Francoforte, ha ribadito che sul Recovery non possono esserci deviazioni. Il tutto mentre le banche centrali, dal Giappone

al Regno Unito, passando per Usa, Svizzera, Svezia e Norvegia, stanno restringendo il costo del denaro. Solo questa settimana, dieci aumenti dei tassi su scala globale, per 600 punti base complessivi.

Peggio delle previsioni. La frenata che sta per sperimentare l'economia dell'area euro sarà intensa. A spiegarlo è la Bce, che nel suo bollettino economico ha sottolineato come si vada verso una stagnazione. «Dopo un rimbalzo nella prima metà del 2022, dati recenti indicano un sostanziale rallentamento della crescita economica dell'area euro, con un'economia che dovrebbe ristagnare nel corso dell'anno e nel primo trimestre del 2023», avverte l'istituzione guidata da Christi-

ne Lagarde. «I prezzi molto elevati dell'energia stanno riducendo il potere d'acquisto dei redditi delle persone e, sebbene le strozzature dell'offerta si stiano attenuando, continuano a limitare l'attività economica», spiegano gli economisti di Francoforte. Inoltre, «la situazione geopolitica avversa, in particolare l'aggressione ingiustificata della Russia nei confronti dell'Ucraina, sta pesando sulla fiducia delle imprese e dei consumatori». A testimonianza di ciò, gli ultimi dati. A settembre, la stima flash della Commissione europea dell'indicatore di fiducia dei consumatori ha ripreso la sua forte tendenza al ribasso, scendendo di 3,5 punti nell'Ue e di 3,8 punti nell'eu-

rozona. Con -29,9 punti (Ue) e -28,8 (eurozona), la fiducia dei consumatori ha toccato il minimo livello mai registrato dalle serie storiche.

L'altro fronte d'incertezza aperto dall'Eurotower riguar-

## Prevista un'inflazione al 10,5% nell'eurozona a gennaio 2023 che si ridurrà al 4% a dicembre

da il futuro del programma Next Generation EU, di cui il Pnrr è la diretta emanazione su base nazionale. Parlando con la testata tedesca T-Online, Schnabel ha risposto a due domande specifiche sull'Ita-

lia. Su una possibile vittoria della destra di Giorgia Meloni, ha preferito non commentare, come da prassi della Bce. Di contro, sul Pnrr è intervenuta in modo perentorio: «La capacità del Paese di onorare il proprio debito dipende fondamentalmente dalla sua crescita economica. Ciò significa che i Paesi devono intraprendere un percorso di crescita sostenibile», ha spiegato. In tale contesto, ha detto, «il pacchetto di sostegno europeo Next Generation EU, introdotto durante la pandemia, svolge un ruolo significativo in questo senso. È molto importante che i progetti di crescita, finanziati attraverso questo programma, siano perseguiti in modo coerente e pienamente attuati. Questo è un compito dei governi nazionali». Le difficoltà non sono però solo italiane: «Siamo tutti sulla stessa barca. Ecco perché è importante sviluppare soluzioni comuni anche a livello europeo per supe-

rare la crisi attuale».

Ulteriore pericolo sarà la persistenza dell'inflazione, in larga parte dovuta alla componente energetica. Come rimarcato da Goldman Sachs, a incidere sono i flussi del gasdotto Nord Stream 1, interrotti a tempo indeterminato. «In vista dell'inverno -osserva Goldman Sachs -, ci attendiamo un'altra accelerazione dell'inflazione complessiva dell'area dell'euro, poiché i prezzi elevati dell'energia all'ingrosso continuano a essere trasferiti ai consumatori. Prevediamo che l'inflazione complessiva dell'eurozona raggiunga un picco del 10,5% anno su anno nel gennaio del prossimo anno, prima di scendere al 4,0% anno su anno nel mese di dicembre». Nuovi rialzi ai tassi d'interesse, dunque, sono previsti. A cominciare dalla Bce, chiamata a un doppio obiettivo: frenare i prezzi e non deprimere la crescita. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL MERCATO AZIONARIO DEL 22-9-2022

| Azioni                | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | Capit.AL (Min€) |
|-----------------------|-----------------|--------------|-----------|-----------|-----------|-----------------|
| <b>A</b>              |                 |              |           |           |           |                 |
| Abitare In            | 5,8             | 7,41         | 5,4       | 8,24      | -29,87    | 153,9           |
| Acqa                  | 11,42           | -4,67        | 11,42     | 18,84     | -39,13    | 2432,1          |
| Accsm-Agam            | 2,19            | -0,45        | 2,11      | 2,53      | -11,34    | 432,2           |
| Adidas ag             | 133,8           | -2,19        | 133,8     | 261,15    | -44,19    | 27.993,1        |
| Adv Micro Devices     | 72,03           | -6,76        | 69,95     | 133,5     | -47,8     | 68.196,5        |
| Aedes                 | 0,231           | -0,65        | 0,168     | 0,33      | 35,88     | 60,8            |
| Aeffe                 | 1,32            | -1,64        | 1,26      | 2,795     | -52,17    | 141,7           |
| Aegion                | 4,63            | -0,09        | 3,739     | 5,36      | 5,3       | 730,7           |
| Aeroporto Marconi Bo. | 7               | -2,78        | 7         | 9,44      | -20,45    | 252,9           |
| Ageas                 | 41,33           | 3,87         | 38,9      | 50,04     | -8,9      | 97.134,2        |
| Ahold Del             | 27,375          | -            | 24,8      | 31,095    | -9,77     | 3.262,8         |
| Air France Klm        | 1,36            | -3,72        | 1,1       | 2,2605    | -29,48    | 582,9           |
| Airbus                | 93,33           | 1,02         | 89,48     | 120       | -17,17    | 72.114,1        |
| Alerion               | 33,9            | -6,61        | 24        | 43,55     | -14,72    | 1.838,4         |
| Algowatt              | 0,81            | -1,46        | 0,336     | 1,175     | 136,15    | 35,9            |
| Alkerm                | 11,06           | -1,43        | 11,06     | 22,9      | -51,28    | 62,9            |
| Allianz               | 172,36          | 0,21         | 166       | 232,05    | -15,88    | 78.234,2        |
| Alphabet cl A         | 101,8           | -0,72        | 97,04     | 130,175   | -21,54    | 30.341          |
| Alphabet Classe C     | 100,86          | -2,08        | 96,21     | 130,6     | -22,16    | 35.248,5        |
| Amazon                | 118,9           | -4,02        | 96,4      | 152,5     | -20,88    | 57.294,6        |
| Amgen                 | 226,9           | -2,58        | 192,56    | 250,85    | 12,33     | 185.563,3       |
| Amplifon              | 24,79           | -0,32        | 24,6      | 46,64     | -47,76    | 5.812,2         |
| Anhuiuser-Busch       | 49,63           | 0,69         | 47,82     | 58,35     | -6,45     | 79.817,1        |
| Anima Holding         | 3,112           | -0,64        | 3,052     | 4,887     | -30,69    | 1.078,4         |
| Antares V             | 7,18            | -0,97        | 7,18      | 12,2      | -39,86    | 496,3           |
| Apple                 | 154,14          | -2,54        | 124,34    | 172,04    | -3,06     | 796.188,2       |
| Aquafil               | 5,61            | -2,94        | 5,45      | 8,01      | -26,76    | 240,2           |
| Ariston Holding       | 8,455           | 0,59         | 7,015     | 11,35     | -16,82    | 897,8           |
| Asciopave             | 2,355           | -2,89        | 2,355     | 3,63      | -32,13    | 552             |
| ASML Holding          | 451,9           | -4,56        | 410,5     | 701,7     | -36,26    | 185.823,4       |
| Atlantia              | 22,72           | -            | 15,27     | 22,94     | 30,16     | 18.761,8        |
| Autogrill             | 6,372           | -0,22        | 5,562     | 7,32      | 2,02      | 2.453,4         |
| Autos Meridionali     | 36,5            | -1,35        | 26,4      | 39,9      | 30,82     | 159,7           |
| Avio                  | 9,96            | -1,78        | 9,45      | 14,1      | -14,87    | 282,5           |
| Axa                   | 24,75           | 0,02         | 20,405    | 28,85     | -6,07     | 51.706,7        |
| Azimut                | 15,575          | -2,53        | 15,575    | 26,53     | -36,89    | 2.231,2         |
| A2a                   | 1,0595          | -1,21        | 1,0595    | 1,7385    | -38,4     | 3.319,3         |

|                    |        |       |        |        |        |          |
|--------------------|--------|-------|--------|--------|--------|----------|
| <b>B</b>           |        |       |        |        |        |          |
| B Desio e Brianza  | 2,88   | 0,7   | 2,65   | 3,34   | -4,64  | 387      |
| B Ifis             | 11,81  | 0,51  | 11,32  | 21,68  | -30,81 | 635,5    |
| B M Paschi Siena   | 0,2958 | 0,82  | 0,286  | 1,015  | -66,84 | 296,5    |
| B P di Sondrio     | 3,512  | 2,21  | 2,826  | 4,238  | -5,03  | 1.582,3  |
| B Profilo          | 0,197  | -     | 0,1819 | 0,2193 | -4,04  | 133,8    |
| B Sistema          | 1,47   | -2,13 | 1,436  | 2,175  | -30,17 | 118,2    |
| Banca Generali     | 25,2   | -0,75 | 25,16  | 38,88  | -34,97 | 2.944,7  |
| Banca Bpm          | 2,916  | 1,89  | 2,268  | 3,63   | 10,45  | 4.418,3  |
| Banco Santander    | 2,821  | -0,18 | 2,33   | 3,467  | -10,85 | 42.292,9 |
| Basif              | 41,06  | -0,96 | 39,47  | 68,8   | -33,67 | 37.903,7 |
| Basicnet           | 5,11   | -0,39 | 4,72   | 6,35   | -11,13 | 275,9    |
| Bastogi            | 0,618  | -     | 0,516  | 0,768  | -16,71 | 76,4     |
| Bayser             | 51,5   | -1,27 | 47,56  | 67,58  | 9,33   | 39.383,6 |
| BB Biotech         | 55,9   | -3,12 | 49,6   | 75,35  | -24,87 | 3.096,9  |
| BBVA               | 4,89   | -0,12 | 4,035  | 6,1    | -6,75  | 32.606   |
| B&G Speakers       | 11,8   | 2,16  | 10,5   | 14     | -14,49 | 129,8    |
| Bca Finnat         | 0,308  | -     | 0,234  | 0,318  | 15,79  | 111,8    |
| Bca Mediolanum     | 6,452  | 0,75  | 5,972  | 9,294  | -25,67 | 4.793,2  |
| Be                 | 3,425  | 0,29  | 2,41   | 3,425  | 23,65  | 462      |
| Beghelli           | 0,301  | 1,01  | 0,298  | 0,483  | -32,05 | 60,2     |
| Beiersdorf AG      | 103,35 | -     | 79,9   | 104,9  | 14,35  | 26.044,2 |
| Best Buy Co Us     | 81,48  | -     | 73,78  | 81,48  | -0     | 18.330,4 |
| B.F.               | 3,53   | 1,44  | 3,2    | 3,8    | -4,08  | 680,3    |
| Bff Bank           | 7,005  | -1,27 | 5,8    | 7,68   | -1,2   | 1.299,6  |
| Blaetli Industrie  | 0,275  | 0,36  | 0,158  | 0,308  | 1,1    | 42,8     |
| Biancamano         | 0,182  | -     | -0     | -0     | -0     | 6,2      |
| Blesse             | 11,75  | -0,84 | 11,6   | 25,06  | -51,88 | 32,2     |
| Bloera             | 0,0908 | -1,73 | 0,073  | 0,114  | -10,54 | 27,7     |
| Bmw                | 74,16  | -1,38 | 70,81  | 99,6   | -16,17 | 44.644   |
| Bnp Paribas        | 48,26  | 0,44  | 41,18  | 66,67  | -20,88 | 44.017,8 |
| Borgosesia         | 0,656  | 0,31  | 0,582  | 0,822  | 5,47   | 31,3     |
| Bper Banca         | 1,735  | 3,34  | 1,265  | 2,159  | -4,83  | 2.452    |
| Brembo             | 8,71   | -0,97 | 8,71   | 13,38  | -30,49 | 2.908,5  |
| Briescchi          | 0,0788 | -1,01 | 0,0684 | 0,0948 | -13,02 | 62,1     |
| Brunello Cucinelli | 49,1   | -5,65 | 40,02  | 63,5   | -19,11 | 3.338,8  |
| Buzzi Unicem       | 15,015 | -1,77 | 15,015 | 20,24  | -20,87 | 2.892,3  |

|                             |        |       |       |       |        |          |
|-----------------------------|--------|-------|-------|-------|--------|----------|
| <b>C</b>                    |        |       |       |       |        |          |
| Cairo Communication         | 1,456  | -     | 1,432 | 2,33  | -28,83 | 195,7    |
| Caleffi                     | 1,04   | 3,48  | 0,998 | 1,805 | -28,77 | 16,3     |
| Callagione                  | 3,48   | -6,7  | 3,45  | 4,22  | -11,9  | 418      |
| Calligaris Editore          | 0,89   | 2,08  | 0,958 | 1,16  | -12    | 123,8    |
| Campari                     | 8,99   | -3,25 | 8,798 | 12,87 | -30,07 | 10.442,8 |
| Carel Industries            | 18,7   | -2,81 | 17,18 | 26,8  | -29,7  | 1.870    |
| Cellularline                | 3,75   | -0,27 | 3,48  | 4,31  | -12,59 | 82       |
| Cembre                      | 24,7   | -2,76 | 23,9  | 34,5  | -27,78 | 419,9    |
| Cementir Holding            | 5,65   | 0,89  | 5,51  | 8,64  | -32,58 | 899      |
| Centrale del Latte d'Italia | 2,6    | -3,7  | 2,6   | 3,5   | -24,64 | 36,4     |
| Chl                         | 0,0046 | -     | -0    | -0    | -0     | 6,8      |

| Azioni                | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | Capit.AL (Min€) |
|-----------------------|-----------------|--------------|-----------|-----------|-----------|-----------------|
| <b>D</b>              |                 |              |           |           |           |                 |
| Dia                   | 0,0646          | -5           | 0,061     | 0,077     | -3,58     | 6               |
| Dic                   | 0,43            | -0,92        | 0,35      | 0,4765    | -8,51     | 476,1           |
| Civitanavi S          | 4,05            | 0,75         | 3,8       | 4,686     | -0        | 124,6           |
| Class Editori         | 0,0644          | 4,55         | 0,061     | 0,09      | -25,29    | 11              |
| Cnl Industrial        | 11,79           | -3,2         | 10,84     | 15,125    | -20,58    | 16.086,3        |
| Coinbase Global       | 65,95           | -5,54        | 60,04     | 95,47     | -0        | 11.449,5        |
| Commerzbank           | 8,178           | 3            | 5,74      | 9,171     | 21,59     | 10.241,8        |
| Conafi                | 0,388           | -5,37        | 0,388     | 0,578     | -36,6     | 14,3            |
| Continental AG        | 53,78           | -2,11        | 53,78     | 98,32     | -42,33    | 10.756,3        |
| Covivio               | 49,76           | -3,85        | 49,76     | 76,9      | -31,25    | 4.706,3         |
| Dreem                 | 5,97            | -            | 5,05      | 7,52      | 2,58      | 2.037,7         |
| Credit Agricole       | 9,181           | 0,7          | 8,133     | 14,188    | -27,19    | 20.440,1        |
| Csp International     | 0,374           | 0,81         | 0,32      | 0,447     | -0,8      | 14,9            |
| <b>D</b>              |                 |              |           |           |           |                 |
| D'Amico               | 0,2435          | -1,42        | 0,0887    | 0,26      | 157,87    | 302,2           |
| Danieli & C           | 16,84           | 1,08         | 16,6      | 27,15     | -37,74    | 688,4           |
| Danieli & C Rsp       | 11,5            | -0,17        | 11,5      | 17,82     | -33,14    | 464,9           |
| Datalogic             | 7,045           | -4,15        | 6,69      | 15,56     | -53,95    | 411,8           |
| Dea Capital           | 1,076           | 1,13         | 1,0189    | 1,2704    | -11,16    | 285,2           |
| De'Lunghi             | 14,84           | -1,46        | 14,84     | 31,8      | -52,92    | 2.239,3         |
| Deutsche Bank         | 9,005           | 1,8          | 7,892     | 14,504    | -16,28    | 5.140,6         |
| Deutsche Borse AG     | 170,7           | -0,03        | 138,65    | 178,75    | 15,89     | 32.945,1        |
| Deutsche Lufthansa AG | 5,917           | -0,3         | 5,511     | 7,7       | -9,99     | 2.758,2         |
| Deutsche Post AG      | 31,5            | -3,2         | 31,5      | 57,27     | -44,58    | 38.201,7        |
| Deutsche Telekom      | 18,6            | -0,43        | 15,248    | 19,564    | 13,94     | 81.120,6        |
| Diasorin              | 119,15          | -6,55        | 111,35    | 163,2     | -28,84    | 6.696,2         |
| Digital Bros          | 22,4            | -1,58        | 21,08     | 31,3      | -25,13    | 319,4           |
| doValue               | 5,74            | -0,17        | 5,37      | 8,88      | -31,59    | 459,2           |
| <b>E</b>              |                 |              |           |           |           |                 |
| Edison Rsp            | 1,265           | -1,94        | 1,175     | 1,825     | -14,53    | 138,6           |
| Eems                  | 0,0894          | -2,4         | 0,0894    | 0,212     | -31,78    | 39,7            |
| El En                 | 11,23           | -4,91        | 11,23     | 15,46     | -27,92    | 896,3           |
| Elica                 | 2,55            | -3,41        | 2,55      | 3,685     | -30,04    | 161,5           |
| Emak                  | 0,941           | -3,19        | 0,941     | 2,125     | -55,51    | 154,3           |
| Enav                  | 3,9             | -2,6         | 3,54      | 4,7       | -0,76     | 2.112,8         |
| Enel                  | 4,8345          | -0,31        | 4,6425    | 7,185     | -31,39    | 49.150,8        |
| Enervit               | 3,42            | -0,29        | 3,2       | 3,82      | -10,94    | 60,9            |
| Engie                 | 12,65           | -1,5         | 10,078    | 14,554    | -31,7     | 27.749,6        |
| Eni                   | 11,34           | -            | 10,644    | 14,53     | -7,2      | 40.500,7        |
| E.ON                  | 8,404           | 0,89         | 7,86      | 12,496    | -31,22    | 16.816,4        |
| Eprice                | 0,0138          | 2,22         | 0,0073    | 0,0336    | -31,68    | 5,4             |
| Equita Group          | 3,33            | -0,6         | 3,06      | 4,09      | -12,83    | 169,2           |
| Erg                   | 31,82           | -4,5         | 23,62     | 35,58     | 11,88     | 4.783,2         |
| Espritnet             | 6,105           | -0,73        | 5,915     | 13,32     | -52,67    | 307,8           |
| Essilorluxottica      | 139,2           | -3,67        | 134,4     | 192,4     | -24,76    | 30.353,5        |
| Eukedos               | 1,315           | -1,13        | 1,23      | 1,78      | -26,74    | 29,9            |
| Eurotech              | 2,736           | -3,12        | 2,728     | 5,33      | -45,93    | 97,2            |
| Evonik Industries AG  | 18,12           | 0,11         | 17,98     | 29,3      | -36,22    | 8.443,9         |
| Exor                  | 63,78           | -1,97        | 57,68     | 81,22     | -19,22    | 15.371          |
| Expriovia             | 1,242           | -2,97        | 1,242     | 2,26      | -44,05    | 64,4            |

|                        |        |       |        |         |        |          |
|------------------------|--------|-------|--------|---------|--------|----------|
| ai                     | 11,34  | -     | 10,644 | 14,53   | -7,2   | 40,5007  |
| On                     | 8,404  | 0,89  | 7,86   | 12,436  | -31,22 | 16,8164  |
| grice                  | 0,0138 | 2,22  | 0,0073 | 0,0336  | -31,68 | 5,4      |
| quila Group            | 3,33   | -0,6  | 3,06   | 4,09    | -12,83 | 169,2    |
| ing                    | 31,82  | -4,5  | 23,62  | 35,58   | 11,88  | 3,783    |
| Sprint                 | 6,105  | -0,73 | 5,915  | 13,32   | -52,67 | 80,82    |
| ssilforaentica         | 139,2  | -3,67 | 134,4  | 182,4   | -24,76 | 30,535,5 |
| okedos                 | 1,315  | -1,13 | 1,23   | 1,78    | -26,74 | 29,9     |
| urotech                | 2,736  | -3,21 | 2,728  | 5,33    | -45,93 | 97,2     |
| onik Industries AG     | 18,12  | 0,11  | 17,98  | 29,3    | -36,22 | 8,443,9  |
| por                    | 63,78  | -1,97 | 57,66  | 81,22   | -19,22 | 15,371   |
| ophria                 | 1,242  | -2,99 | 1,242  | 2,26    | -44,05 | 64,4     |
| laurecia               | 13,68  | -2,84 | 13,23  | 40,4834 | -63,26 | 1.888,3  |
| errari                 | 191,8  | -2,27 | 162,65 | 236,9   | -15,69 | 37.194,5 |
| idia                   | 1,565  | -2,19 | 1,465  | 1,975   | -18,08 | 8        |
| iera Milano            | 3,215  | 0,47  | 2,58   | 3,55    | -4,88  | 231,2    |
| ila                    | 7,19   | -0,28 | 7,16   | 10      | -26,03 | 309      |
| incantieri             | 0,4862 | 1,33  | 0,459  | 0,6325  | -19,44 | 826,4    |
| ine Foods Pharma Ntm   | 8,2    | 1,23  | 7,4    | 15,6    | -46,75 | 180,9    |
| incoBank               | 12,815 | 4,78  | 10,335 | 16,18   | -16,97 | 7.818,7  |
| nm                     | 0,43   | -0,46 | 0,4155 | 0,639   | -29,97 | 187      |
| resenius M Care AG     | 30,38  | -3,74 | 30,38  | 63,4    | -48    | 9.305,8  |
| resenius SE & Co. KGaA | 22,72  | -2,89 | 22,72  | 37,85   | -34,14 | 12.399,2 |
| ullsix                 | 0,808  | -0,74 | 0,66   | 1,03    | -22,68 | 9        |



**BRITISH SCHOOL FVG** > ENGLISH KNOWLEDGE HUB

# English and Life Skills per un curriculum vincente

La British School FVG organizza corsi specifici per tutta la gamma degli esami di **Cambridge English**, qualificati e qualificanti a livello nazionale ed internazionale, e per il test **IELTS**, entrambi di fondamentale importanza per chi vuole ampliare i propri orizzonti e studiare all'estero, o semplicemente rendere il proprio curriculum più competitivo. Alla preparazione alle certificazioni di lingua inglese è dedicata particolare attenzione, con corsi dedicati e simulazioni delle prove con i nostri esperti in sede. Per preparare gli studenti a una vita ed un ambiente di lavoro più complessi, una classe all'avanguardia deve promuovere **creatività, pensiero critico, comunicazione e collaborazione**, competenze che insegniamo attivamente, per un inglese che **fa** la differenza e prepara al mondo dello studio e del lavoro.

La metodologia dell'insegnamento si avvale di **lezioni dinamiche interattive e divertenti** con la presenza costante dell'insegnante: un metodo aggiornato ed efficace, un'immersione **attiva** in un mondo di inglese, che va ben oltre un ascolto passivo. Le nostre sedi sono equipaggiate con nuovi touch-screens e sistemi multimediali di ultima generazione. I programmi di studio seguono le direttive ed i livelli del Consiglio d'Europa e sono raggruppati in unità tematiche propedeutiche all'acquisizione della capacità di comprendere e comunicare. I ragazzi, motivati e costantemente guidati nella loro crescita linguistico-cognitiva, vivono un'**esperienza didattica positiva e di successo**, che aiuta a sviluppare le loro potenzialità e li incoraggia ad usare l'inglese, il tutto in un ambiente internazionale sereno.

La British School FVG è **autorizzata ad amministrare al pubblico in Friuli Venezia Giulia tutti gli esami dell'Università di Cambridge** (Open Centres IT015 Trieste, IT027 Udine, IT300 Gorizia, IT666 Monfalcone). Sono riconosciuti a livello globale da


**Cambridge Assessment English**

Authorised Exam Centre

oltre 25.000 organizzazioni e aziende; American Express, Coca Cola, Harrods sono solo alcune delle aziende che riconoscono gli esami Cambridge English. Altrettanto numerose le Università: King's College London, University of Oxford, LSE (London School of Economics), University of Exeter, Stanford (USA), McGill (Canada) solo per elencare alcune delle università top nel ranking internazionale.

Presso le nostre sedi di Trieste e Udine è possibile sostenere il test **IELTS**, riconosciuto da tutte le Università Britanniche, organizzato insieme al British Council.

La British School FVG, nelle sue sedi di Trieste (IT015) ed Udine (IT027), è inoltre **l'unico Centro di Admissions Testing Services per le Università Britanniche presente sul territorio\***, che offre le prove di ammissione per le università, i ministeri e

le organizzazioni professionali di tutto il mondo. In particolare, le università di Oxford e Cambridge e molte facoltà di medicina del Regno Unito richiedono test specifici di ammissione quali il TSA - Thinking Skills Assessment, o il BMAT - per Medicina.

Presso tutte le nostre scuole è possibile spendere il bonus cultura di 500 euro previsto dal progetto '18App' - [www.18app.it](http://www.18app.it). Novità di quest'anno è la possibilità di usufruire della Dote Famiglia FVG, contributo regionale rivolto ai figli minori fino ai 18 anni non compiuti per incentivare la fruizione di prestazioni e servizi di carattere educativo, ludico e ricreativo, per i nostri corsi di inglese.

## \*SAVE THE DATE

Le iscrizioni per i test per le ammissioni ad Oxford e Cambridge, per le facoltà di medicina e scienze biomediche nel Regno Unito (ATS) vanno presentate entro e non oltre le ore 12:00 di **Giovedì 29 Settembre**.

# BRITISH SCHOOL

Via Torrebianca

**18**

040 369.369

**TRIESTE**

un MONDO di INGLESE


**Cambridge Assessment English**

Authorised Exam Centre


**MONFALCONE**

Via Duca d'Aosta 16 | 0481 411.868

**UDINE**

Vicolo Pulesi 4 | 0432 50.71.71

**GORIZIA**

Corso Italia 17 | 0481 33.300

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

40 ANNI DI ATTIVITÀ &gt;

# L'Università della Terza Età riparte con nuove energie e nuove proposte!

Con l'esperienza maturata in quarant'anni di vita e oltre due anni di duro lockdown, UNI3 Trieste riparte per un nuovo anno ricco di novità e di conferme.

Ai suoi numerosi ed affezionati iscritti delle tre sedi, di Trieste, Muggia ed Aurisina, l'Università mette a disposizione corsi culturali, conferenze, laboratori, che spaziano in ogni possibile materia ed argomento.

Nel suo ricco programma vi sono inoltre vari corsi di lingue (incluso il cinese), ginnastica e ballo in palestra, e molto altro ancora. In corso di anno saranno proposte numerose escursioni brevi, visite a mostre ed a musei, incontri con le principali realtà scientifiche del territorio, molto apprezzate negli anni scorsi. Vi saranno anche alcuni viaggi all'estero, sempre accompagnati da docenti qualificati, per visitare nuove realtà in Europa (e non solo).

Le attività di aula si svolgono nella confortevole sede di Trieste, che dispone di ben 10 aule, inclusi i laboratori e l'aula informatica, ed in quelle, ugualmente confortevoli, messi a disposizione dai Comuni di Muggia e di Aurisina.

Speciale attenzione viene data all'area musicale e teatrale, con la promozione di corsi di pianoforte e di canto corale, e di ben tre corsi di recitazione. Esistono inoltre specifici accordi e tariffe speciali per la partecipazione

ne a spettacoli nei teatri cittadini. Ferme restando la qualità e la varietà dei nostri corsi tradizionali, non mancano le nuove proposte, che vanno dalle "Passeggiate virtuali per la Trieste dell'800 e '900, alla "Storia e storie dei rioni e dei dintorni di Trieste, ai "Bagni di Trieste nella storia", ai nuovi laboratori di psicologia, ai corsi di medicina tradizionale e alternativa. Un'attenzione speciale viene dedicata all'informatica, nella consapevolezza dell'importanza assunta oggi dal cosiddetto "analfabetismo digitale". Da segnalare che anche quest'anno sarà attivo lo "Sportello di pronto intervento informatico", dedicato a chi ha più bisogno di supporto nella pratica dei vari strumenti informatici anche di uso corrente (smartphone, tablet, ecc). Un elemento distintivo per qualità ed interesse sono i corsi di scrittura creativa e di lettura condivisa. L'arte grafica e pittorica hanno sempre trovato spazio e rilievo, così come gli apprezzati corsi di fotografia e di multimedialità. Da ultimo merita di essere segnalata la nuova attività di didattica a distanza, con un intenso calendario di proposte, molto apprezzate soprattutto da chi non è in grado di frequentare le sedi di persona. Anche se il COVID sembra superato, almeno nei suoi aspetti più gravi, desideriamo rimarcare che i nostri iscritti troveranno ambienti ed attività sicuri e del tutto rispettosi delle normative.

# XLI ANNO ACCADEMICO 2022-2023



## Università della Terza Età "Danilo Dobrina" Trieste APS

Sede TRIESTE - Via Lazzaretto Vecchio n°10

Ingresso Aule Via Corti n° 1/1

Tel. 040 311312

Sezioni: MUGGIA e DUINO AURISINA

 e-mail: [segreteria@uni3trieste.it](mailto:segreteria@uni3trieste.it)
[www.uni3trieste.it](http://www.uni3trieste.it)



UNIVERSITÀ POPOLARE &gt;

# Al via i corsi che permettono di avere uno stile di vita corretto e salvaguardare la propria salute

L'Università Popolare di Trieste, forte della sua tradizionale e qualificata offerta nei più diversi settori, offre un ricco programma di corsi di lingue, arte, cultura generale e tante altre proposte innovative.

A causa del rallentamento e delle linee guida a cui tutti ci siamo dovuti adeguare negli ultimi anni, l'Università Popolare di Trieste è lieta di comunicarvi che alcuni dei corsi proposti torneranno in presenza presso la Scuola Media "Dante Alighieri", dove potrete dedicarvi allo studio di lingue straniere come l'inglese, il francese, il tedesco, lo spagnolo, il portoghese, ma anche il croato, lo sloveno, il russo, l'arabo, il cinese, il giapponese e, da quest'anno, anche l'ungherese. Ogni corso è diviso e modulato in modo da dare a chiunque la possibilità di acquisire competenze a più livelli, facilitando l'avvicinamento ai diversi idiomi.

Ma alla Scuola Media "Dante Alighieri" non troverete solo i corsi di lingua, perché l'Università Popolare ha in serbo molte novità. Il nuovo anno accademico spazierà tra lezioni di "Cultura arabo-islamica", a corsi come "Alimentazione e Salute", che si propone di fornire nozioni e strumenti utili a mantenere nel tempo uno stile alimentare corretto e bilanciato, indispensabile a proteggere e a salvaguardare la nostra salute, e



"Rimedi naturali" che introdurrà le principali preparazioni ottenute dal mondo vegetale. Accanto ad essi, però, vi sarà la possibilità di dare sfogo alla propria creatività grazie alla "Scrittura creativa" o al corso di "Fumetto" e alla dizione e al public speaking con "Il bello delle parole", che attraverso esercizi, esempi e giochi conferirà, tramite un approccio innovativo, strumenti utili al miglioramento delle proprie capacità di dizione ed

esposizione.

Non mancheranno, presso la Sala Sbisà di via Torrebianca 22, i nostri amatissimi corsi di storia dell'arte che riguarderanno lo studio della "Scultura moderna e contemporanea", l'approfondimento di uno degli artisti italiani più stravaganti, "Caravaggio", e l'analisi degli "Outsider dell'arte" per conoscere più da vicino le personalità eccentriche che hanno dominato il panorama artistico tra l'Ottocento e

il Novecento, affiancati dai laboratori di arti applicate. "Disegno", "Ritratto e autoritratto", "Scuola libera di figura" vi offriranno una prospettiva diversa sul mondo e ciò che lo abita, mentre le lezioni di "Acquaforte" e "Acquerello giapponese" vi accompagneranno alla scoperta di tecniche antiche e moderne, culture e tradizioni da ogni parte del mondo, offrendovi il necessario per sviluppare un vostro linguaggio artistico.

Per abbracciare le esigenze di tutti, le offerte formative dell'Università Popolare vengono proposte in orari distribuiti su diverse fasce del pomeriggio, dando la possibilità di esserci anche a chi ha una disponibilità di tempo limitata. In merito a ciò, l'Ente ha organizzato alcuni corsi in modalità online, che vi daranno vi permetteranno di frequentare le lezioni comodamente da casa vostra.

## L'ISCRIZIONE AI CORSI PARTIRÀ IL 12 SETTEMBRE

Per ulteriori informazioni e specifiche vi invitiamo a fare riferimento al nostro sito internet [www.unipoptrieste.it](http://www.unipoptrieste.it) nella sezione "Corsi 2022/23" o a contattarci al numero 040 6705208. Le iscrizioni verranno effettuate tramite la nostra email [corsi@unipoptrieste.it](mailto:corsi@unipoptrieste.it) inviando la domanda di associazione e di iscrizione ai corsi, reperibile sul nostro sito, debitamente compilata e firmata.





# Università Popolare di Trieste

## A.A. 2022/23

# CORSI DI LINGUE, STORIA E CULTURA

INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO, SLOVENO, CROATO, RUSSO, PORTOGHESE, UNGHERESE, CINESE, GIAPPONESE... e molto altro ancora!, NUTRIZIONE E BENESSERE, SCRITTURA CREATIVA, CULTURA ARABO ISLAMICA, DIZIONE E USO DELLE PAROLE...  
Diversi livelli e orari durante la settimana!

**ISCRIZIONI APERTE!**

[corsi@unipoptrieste.it](mailto:corsi@unipoptrieste.it)  
tel. 0406705208

Piazza Ponterosso 6, Trieste  
[www.unipoptrieste.it](http://www.unipoptrieste.it)

**LE NOSTRE SEDI**

**novità** **SCUOLA DANTE**  
Piazza Oberdan

**SALA SBISÀ**  
Via Torrebianca



KNEZ &gt; ENERGIA PER LE SCUOLE

# Sensibilizzare i giovani sul risparmio energetico in modo originale e coinvolgente

**I**l progetto “Energie per la Scuola”, che la Knez Soluzioni Termotecniche, grazie alla collaborazione con Immergas Italia, propone già da diversi anni nelle scuole triestine, rappresenta un modo dinamico ed originale per sensibilizzare gli studenti al contenimento degli sprechi e ad un utilizzo più consapevole delle fonti energetiche.

Il rivolgersi, poi, agli alunni delle classi quinte elementari e terze medie permette di condividere importanti messaggi alle generazioni più giovani per fare in modo che siano proprio loro gli ambasciatori ideali di quello stile di vita e di quelle buone abitudini che tutti dovrebbero far proprie.

“La nostra azienda è da sem-



GABRIELE KNEZ IMPEGNATO NEL CORSO DI UNA RECENTE LEZIONE IN UNA SCUOLA TRIESTINA



pre molto attenta ai temi relativi al risparmio energetico” conferma Gabriele Knez, titolare dell’azienda triestina fondata nel 1980 e che oggi conta oltre quaranta addetti.

“Dalla comunicazione esterna più classica sino a quella multimediale, ai consigli che i nostri tecnici forniscono quotidianamente ai clienti nel corso degli interventi a domicilio, al nuovo progetto finalizzato all’installazione di sistemi fo-

tovoltaici, la Ditta Knez dal giorno della sua fondazione ha sempre avuto come obiettivo primario quello di indirizzare l’utenza verso il maggiore risparmio possibile e verso le buone pratiche sull’uso sostenibile dei nuovi sistemi e delle risorse energetiche”.

A maggior ragione, in un momento come quello presente dove i costi dell’energia e delle fonti fossili hanno subito aumenti vertiginosi, grazie ad

“Energie per la Scuola”, i ragazzi potranno contribuire quotidianamente alla riduzione dei consumi domestici e degli sprechi energetici grazie a quanto all’apprendimento nel corso delle semplici dimostrazioni, dei consigli pratici e degli esperimenti organizzati in classe. Una condivisione di obiettivi intergenerazionali che guarda al futuro in maniera proattiva per la salvaguardia del pianeta.



## A SCUOLA DI RISPARMIO ENERGETICO!

La Ditta Knez Soluzioni Termotecniche organizza incontri **gratuiti** per le classi di 5a elementare sull’importante ed attualissimo tema del risparmio energetico domestico.

**GIOCHI - TEST DI LABORATORIO ED ESPERIMENTI**

per insegnare anche ai ragazzi, piccoli trucchi su come ottimizzare ed utilizzare in modo consapevole l’energia e le fonti sostenibili in modo da contribuire ad un reale contenimento del consumo energetico familiare.

PER INFORMAZIONI E CONTATTI  
[www.knez.it](http://www.knez.it) | **040 568685**





# WHAT IS AVAXHOME?



# AVAXHOME-

the biggest Internet portal,  
providing you various content:  
brand new books, trending movies,  
fresh magazines, hot games,  
recent software, latest music releases.

Unlimited satisfaction one low price

Cheap constant access to piping hot media

Protect your downloadings from Big brother

Safer, than torrent-trackers

18 years of seamless operation and our users' satisfaction

All languages

Brand new content

One site



# AVXLIVE ICU

AvaxHome - Your End Place

We have everything for all of your needs. Just open <https://avxlive.icu>



HILDEGARD BAYER &gt;

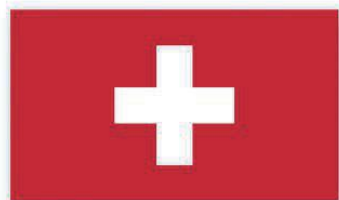
# Programmi interessanti per conoscere la lingua tedesca

Dal 1981 la Scuola di lingua tedesca Hildegard Bayer organizza a Trieste corsi per adulti e ragazzi a tutti i livelli, dai principianti ai gradi intermedi e avanzati. Il metodo di insegnamento si distingue per la sua modernità, che stimola la conversazione ma sempre tenendo presente la grammatica, l'ascolto di dialoghi autentici e la produzione scritta. Su richiesta si svolgono anche lezioni intensive di ambito economico-commerciale.

Alla Hildegard Bayer tutte le lezioni sono tenute da insegnanti di madrelingua tedesca con pluriennale esperienza, in orari diversificati che vanno dalla mattina al pomeriggio e alla sera, a seconda delle esigenze degli iscritti. Alla fine di ogni corso è previsto un esame facoltativo per verificare quanto appreso e, per ogni livello, certificazioni secondo il quadro di riferimento dell'Unione Europea.

La scuola promuove anche lezioni online e soggiorni per gli allievi in Germania e in Austria. Per qualsiasi informazione potete contattarci al numero 040.661050.

La scuola è sita in Via della Ginnastica, 3 a Trieste.



## Hildegard Bayer

### SCUOLA DI LINGUA TEDESCA

Autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione  
(Direzione Generale degli Scambi Culturali) D.M. 18.11.1983

- **Corsi per adulti e ragazzi**
- **Certificati validi per i crediti formativi**
- **Insegnanti di madrelingua**
- **Gruppi con un massimo di 6 studenti**
- **Biblioteca - videoteca**
- **Corsi individuali ed intensivi**

**LE LEZIONI SI SVOLGONO ANCHE ONLINE!**

**INFO: tel. 040.661050 | cell. 338 8705599 / lun-ven 10.15 - 13 • 15.30 - 20.30**  
**Via Ginnastica, 3 - I Piano - [www.hildegardbayer.eu](http://www.hildegardbayer.eu) - email: [hildegardbayer@tin.it](mailto:hildegardbayer@tin.it)**

UNIVERSITÀ DELLE LIBERETÀ &gt;

## Da Ottobre via a nuovi percorsi formativi per poter comprendere la realtà in cui viviamo

A ottobre, come ogni anno, riavvia le attività l'Università delle Liberetà Auser di Trieste, l'Associazione che, per la sua attività nell'ambito dell'educazione permanente, si conferma tra le realtà cittadine più attive e conosciute e che da ventisei anni presenta un vasto programma di corsi, laboratori e conferenze per chi ha voglia di conoscere, di apprendere nuove competenze e mantenere la mente vivace.

Senza mai perdere la sua connotazione di associazione rivolta al soddisfacimento dei bisogni prioritari, quali la necessità di apprendere e di socializzare, permette di acquisire gli strumenti essenziali per comprendere la realtà in cui viviamo e di partecipare attivamente alla vita quotidiana, mantenendo attuali ed aggiornate le conoscenze e migliorando le competenze. Allo scopo, anche quest'anno, grazie alla elevata qualità degli insegnanti, presenta un vasto programma di corsi e conferenze di sicuro interesse. La proposta si articola su una decina di indirizzi, distinti non per il contenuto, ma per l'arricchimento personale che si intende conseguire coi partecipanti, facendo leva sulla loro motivazione personale, realizzando con i corsi proposti una serie di occasioni utili per valorizzare o scoprire attitudini e capacità, per favorire l'inclusione sociale, promuovendo di fatto percorsi formativi di sostegno all'invecchiamento attivo. Ecco perché proponiamo corsi e laboratori per stare bene insieme agli altri, per stimolare la creatività, per comunicare e mettersi in sintonia con gli altri, per stare al passo dei tempi, per rilassarsi, per stare insieme, per l'armonia del corpo e della psiche, per conoscere la nostra storia, il territorio e le tradizioni, per conoscere altri luoghi e civiltà, per rinfrescare e approfondire conoscenze.



In questi indirizzi si collocano le materie più classiche come letteratura, storia, filosofia, lingue straniere, accanto a corsi sulle nuove tecnologie ed ai laboratori creativi. Non mancano, inoltre, le attività fisiche e ludiche svolte in un'atmosfera di serenità che favorisce l'apprendimento e la socializzazione.

Le attività si svolgono nella sede di via San Francesco 2, in via Pascoli 10 e nella nuova sede operativa in piazza Libertà 6. Anche quest'anno saranno applicate tutte le disposizioni stabilite dalle autorità per limitare la diffusione del COVID-19. L'Associazione si è attrezzata sia come Sede che come organizzazione regolamentan-

do la presenza delle persone per mantenere il distanziamento fisico con l'eventuale uso dei mezzi personali di protezione e riducendo il numero delle presenze nelle aule. Inoltre si è previsto di servirsi delle risorse on line per allargare la possibilità di partecipazione ai corsi ed alle conferenze.

#### PROSEGUONO LE ISCRIZIONI

presso la segreteria sita nella sede di via S. Francesco 2: tel. 040.3478208 - email: [uniliberetauser@gmail.com](mailto:uniliberetauser@gmail.com). La segreteria è aperta da lunedì a venerdì dalle ore 10:00 alle 12:00 e anche martedì e giovedì dalle ore 17:00 alle 18:30.



### ANNO ACCADEMICO 2022 - 2023 UNIVERSITÀ DELLE LIBERETÀ AUSER INSIEME APS

Ricomincia l'attività dell'Associazione nel rispetto delle regole anti COVID-19.

#### CORSI FORMATIVI

che forniscono competenze ed abilità: lingue straniere, informatica, fotografia, pittura, cucito, tombolo, teatro, ecc.

#### CONFERENZE

su temi vari tenute da illustri relatori: Trieste, Europa, medicina, psicologia, astronomia, economia e finanza, scrittori ed artisti, ecc.

#### INCONTRI INFORMATIVI

che sollecitano la curiosità di conoscere ed imparare: letteratura, storia, scienza, attualità, storia e tradizioni del nostro territorio e di altri luoghi e altre civiltà

#### MOMENTI DI SOCIALIZZAZIONE

ginnastica, aquagym, pilates, nia, uscite didattiche, giochi

Integreremo alcuni corsi in aula con attività online.

SEDE PRINCIPALE CON SEGRETERIA: Via S. Francesco, 2 II piano

ALTRE SEDI: Piazza Libertà, 6 I piano

Via G. Pascoli, 10 pianterreno

SEGRETERIA: da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12  
martedì e giovedì dalle 17 alle 18.30

**PROSEGUONO LE  
ISCRIZIONI**

CONTATTI: tel. 0403478208 - email: [uniliberetauser@gmail.com](mailto:uniliberetauser@gmail.com)

sito: <https://trieste.auserfv.it>

Università delle Liberetà Auser Trieste



## LE IDEE

# IL POTERE DELLE PAROLE

PIERALDO ROVATTI

**S**esso ci illudiamo che le parole abbiano un privilegio di autonomia, che “valgano” anche a prescindere dai contesti, dalle condizioni entro cui vengono dette. Questa illusione consiste nel credere che le parole che ascoltiamo (o che diciamo) contengano una loro verità. O meglio: che possano essere o vere o false e che, se riusciamo a trovare in esse qualcosa di vero, abbiamo ottenuto il risultato più importante ed essenziale.

Come se, per noi, abitualmente, fosse questo poco o tanto di verità che si identifica con le parole che diciamo, senza tenere conto di chi le pronuncia e con quale differenziale di potere: il che può condurre in un tunnel di equivoci (per usare un eufemismo). Esempi ne abbiamo un'infinità, ma vorrei qui soffermarmi su uno che mi ha colpito.

La frase “La vita è sacra” è stata pronunciata come prima risposta da un funzionario politico a una giovane donna che aveva cercato affannosamente di essere ascoltata da medici e consultori di varie città della sua regione per potere fruire del farmaco previsto dalla legge 194, avendo deciso di interrompere la sua gravidanza. (Questo penoso scenario ci è stato presentato in una recente puntata di “Piazza pulita” sulla rete televisiva La7).

Qualcuno mette in dubbio la “verità” implicita in questa frase? Credo proprio nessuno,

compresi coloro ai quali l'aggettivo “sacra” potrebbe magari sembrare poco pertinente, dato che il significato complessivo della frase è del tutto evidente. Ma, allora, perché vediamo nella frase in questione qualcosa che non funziona, anzi un tratto decisamente aggressivo? Per il fatto che qui entra in gioco pesantemente il potere di chi la pronuncia.

Se riflettiamo sull'episodio, non c'è bisogno di andare a cercare una dimensione nascosta: è del tutto evidente che la “verità” dell'affermazione (ovvero il fatto che essa risulta vera per ciascuno di noi) viene usata per sancire dall'alto un giudizio fortemente critico. La ragazza vorrebbe che i suoi diritti vengano riconosciuti dall'istituzione? Pensi piuttosto a quello che sta cercando di ottenere e rifletta sul valore della vita che vorrebbe sopprimere.

Consideri quanto le difficoltà che lamenta per non avere trovato ascolto possano magari rivelarsi un segnale virtuoso a suo vantaggio.

Non ci importa rintracciare l'aspetto autoritario di queste parole: si tratta, lo ripeto, di parole che ciascuno di noi potrebbe pronunciare, ma che nel contesto specifico risultano violente, come spesso accade alle parole del potere. Quel funzionario non appare aggressivo e dunque dove sta la violenza del potere? Consiste appunto nel cominciare dall'anziché scusarsi dei disagi che la ragazza ha dovuto sopportare.

La conclusione alla quale vorrei arrivare è che queste parole sono fuori posto perché pronunciate “dall'alto” e non comportano alcuna sintonia con l'interlocutrice, anzi nessuna effettiva comunicazione tra soggetti uguali. Caso raro? No, caso normale,

quasi ovvio, che ritroviamo in una modalità non drammatica (qui c'è il dramma di una giovane che ha deciso di abortire) nella vita quotidiana, in ciò che ci accade quasi sempre, considerando che quasi sempre le nostre conversazioni vanno verso la creazione di un dislivello nei confronti dell'interlocutore e che magari involontariamente ci ergiamo a funzionari della verità quando parliamo con qualcuno.

Fate una prova se siete scettici. Personalmente cerco di correggere il tiro ogni volta che converso anche solo con un amico, comunque tento di rendermi conto di come gira il discorso, con il risultato di non riuscire – confesso – a sottrarmi completamente dal potere implicito nelle parole. Non c'è bisogno di guardare con amarezza al “disastro” della propaganda elettorale al quale abbiamo appena assistito. Ma lì lo sapevano tutti e nessuno si aspettava che il potere delle parole venisse frenato. Quello di cui ci accorgiamo poco o nulla è l'uso delle parole che facciamo nelle case o che si tende a fare nelle scuole: nel primo caso è molto difficile introdurre simile consapevolezza (provate a verificarlo nelle parole di una madre o di un padre ai propri figli), nel secondo caso dovremmo almeno pretenderlo questo essere consapevoli da parte degli insegnanti, spiegando loro che forse è più importante la cura delle parole della quantità di nozioni impartite agli studenti. —



Protesta contro le limitazioni del diritto all'aborto in Usa

**oggi potete trovarci nei seguenti Comuni:**

**GORIZIA** | Banchetto Via Garibaldi, fronte Teatro | dalle 09:30 alle 13:00

**CORMONS** | Banchetto al mercato in Via Cancelleria Vecchia | dalle 10:00 alle 12:00

**TRIESTE** | Gazebo in Piazza della Borsa | dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 16:00 alle 19:00

**GRADISCA D'ISONZO** | Aperitivo elettorale al Mulin Vecio - Via Gorizia, 2 | dalle 18:30



**ELEZIONI POLITICHE  
25 SETTEMBRE 2022**

**Scegli.**



**Il 25 settembre vota il  
Partito  
Democratico**



# TRIESTE



**Ballarin**  
PELLETTERIE  
CORSO ITALIA 14 - TRIESTE

**55**  
ANNI  
1967-2022

## I preparativi

### LA RINUNCIA

#### Niente maxi-valzer



Quest'anno non ci saranno record da superare sui passi del "Bel Danubio blu" di Strauss. Non si terrà, infatti, l'appuntamento che dal 2017 vedeva migliaia di persone riempire piazza Unità per ballare il valzer, e che nel 2018 aveva consentito a Trieste di conquistare il Guinness dei primati per il valzer più partecipato al mondo con oltre tremila persone.

### LA NOVITÀ

#### Musica a teatro



Tra le diverse iniziative in programma per le prossime festività natalizie, il Comune sta lavorando a uno spettacolo al Teatro Rossetti, a «un concerto natalizio importante», si limita ad anticipare Rossi che, fino a che non sarà tutto definito, preferisce non svelare i dettagli dell'iniziativa che dovrebbe, così trapela, portare a Trieste alcuni nomi di richiamo della canzone italiana.

### IL RITORNO

#### Insieme per il 2023



Torna il Capodanno in piazza Unità, e con la festa e la musica tornano anche i fuochi d'artificio. Il Comune sta ancora definendo il programma della serata, mentre venerdì prossimo, in una riunione a cui prenderanno parte il prefetto, il questore, i Vigili del fuoco e lo stesso Comune, verranno valutati gli aspetti relativi alla sicurezza di quell'evento. (la.to.)



# A Natale 50 giorni di luci E la notte di Capodanno festa in piazza con i botti

Gli uffici del Comune al lavoro per l'atmosfera dell'Avvento e gli eventi collegati: tra questi un concerto al Rossetti con nomi di richiamo. Riecco i fuochi d'artificio

### Laura Tonerò

Nelle ore in cui il calendario dà l'addio all'estate e accoglie l'autunno negli uffici del Comune già si scaldano i motori per l'allestimento e l'accensione delle luminarie natalizie e pure per l'organizzazione della festa di fine anno, che il 31 dicembre tornerà a riempire piazza Unità dopo lo stop imposto dalla pandemia, con tanto di spettacolo pirotecnico a mezzanotte. Ma andiamo con ordine. Le luci che regalano l'atmosfera dell'Avvento nelle vie, nelle piazze e sugli abeti «resteranno accese per circa 45-50 giorni, dall'ultima settimana di novembre all'Epifania», come premette l'assessore Giorgio Rossi, a fronte dei 70 giorni di luminarie del Natale 2020 e i 43 dello scorso anno. Lo schema di alberi e luci in piazza Unità, inclusa la stella cometa fra i pili portabandiera, resterà quello classico. Ma stavolta l'allestimento non verrà mantenuto fino al

Natale ortodosso, «perché dal 9 gennaio – spiega Rossi – la piazza dovrà essere messa a disposizione del Comitato olimpico europeo che assieme al Coni organizza l'Eyof, il Festival olimpico della gioventù europea». Tant'è. L'illuminazione di vie e piazze quest'anno «verrà intensificata nelle periferie: abbiamo già dato mandato alle circoscrizioni di darci dei suggerimenti a riguardo, per valutare per tempo se possa servire posizionare qualche albero in più nelle piazze meno centrali. Nulla di trionfalistico, per carità, ma con sobrietà vestiremo la città per questa festa, che non è solo religiosa, e che resta la più sentita dell'anno».

In centro tornerà pure il tradizionale Mercatino di Natale e nell'area di piazza Borsa, piazza Unità e piazza Verdi verrà nuovamente sistemato l'impianto di diffusione musicale che proporrà in sottofondo valzer, canzoni natalizie e classici d'atmosfera. Non so-

no invece in programma valzer da Guinness o altre iniziative da primato. Restando in tema di luci, e valutando che quelle utilizzate per le luminarie natalizie sono a led a bassissimo consumo energetico, è già in preventivo per il Comune un impegno di spesa, per il solo consumo di elettricità, di circa 13 mila euro. Comunque il doppio rispetto al passato a causa della "bolla" energetica. Entrando nel dettaglio, per le luci che brillano sugli alberi fino allo scorso anno l'onere per l'ente era di 71,59 euro al giorno, mentre si stima che oggi quella voce dovrebbe pesare per circa 143 euro al giorno. Le centinaia di luminarie installate per abbellire le vie cittadine, invece, pesavano sulla bolletta del Comune per 57,76 euro al giorno: con i rincari tale voce salirà ad almeno 115 euro al giorno. Tutte queste cifre, moltiplicate per 50 giorni, porteranno appunto a una spesa, per la sola energia elettrica, di circa 13



**L'ASSESSORE E IL PRECEDENTE**  
GIORGIO ROSSI E IN ALTO IL CAPODANNO 2021. L'ANNO SCORSO NIENTE FESTA

**Costo delle luminarie: 13 mila euro, il doppio rispetto a un anno fa**  
«Peso relativo se si pensa al valore turistico che danno»

mila euro. A cui, ovviamente, andranno aggiunti i costi più sostanziosi per l'allestimento vero e proprio delle luminarie e il posizionamento degli abeti. «I consumi energetici delle luminarie non hanno un peso significativo sul bilancio – valuta Rossi – e va considerato che una Trieste vestita a festa per Natale ha anche un valore turistico: le immagini della nostra piazza Unità con alberi e luci di Natale hanno sempre fatto il giro del mondo». Un investimento in immagine, insomma. Il Comune, inoltre, sta lavorando a un evento natalizio al Rossetti. «Sarà un concerto di Natale importante», si limita ad anticipare Rossi, che, fino a che non sarà tutto definito, preferisce non svelare i dettagli dell'iniziativa che dovrebbe portare a Trieste alcuni nomi di richiamo della canzone italiana.

Qualcosa di più emerge sul Capodanno in piazza. Per salutare il 2022 e dare il benvenuto all'anno nuovo «ci sarà un concerto. Stiamo definendo se con deejay, gruppi musicali, o le due opzioni alternative», spiega l'assessore: «Intanto stiamo ipotizzando di sistemare il palco non sotto il Municipio, come abbiamo fatto in passato, ma dalla parte opposta della piazza, con le spalle al mare, in modo da dare lo spazio per assistere alla serata a più persone. E subito dopo la mezzanotte ci sarà lo spettacolo con i fuochi d'artificio». Proprio l'organizzazione della festa di fine anno sarà al centro della riunione in programma per venerdì 30 settembre, cui prenderanno parte prefetto, questore, Vigili del fuoco e Commissione comunale di vigilanza. —

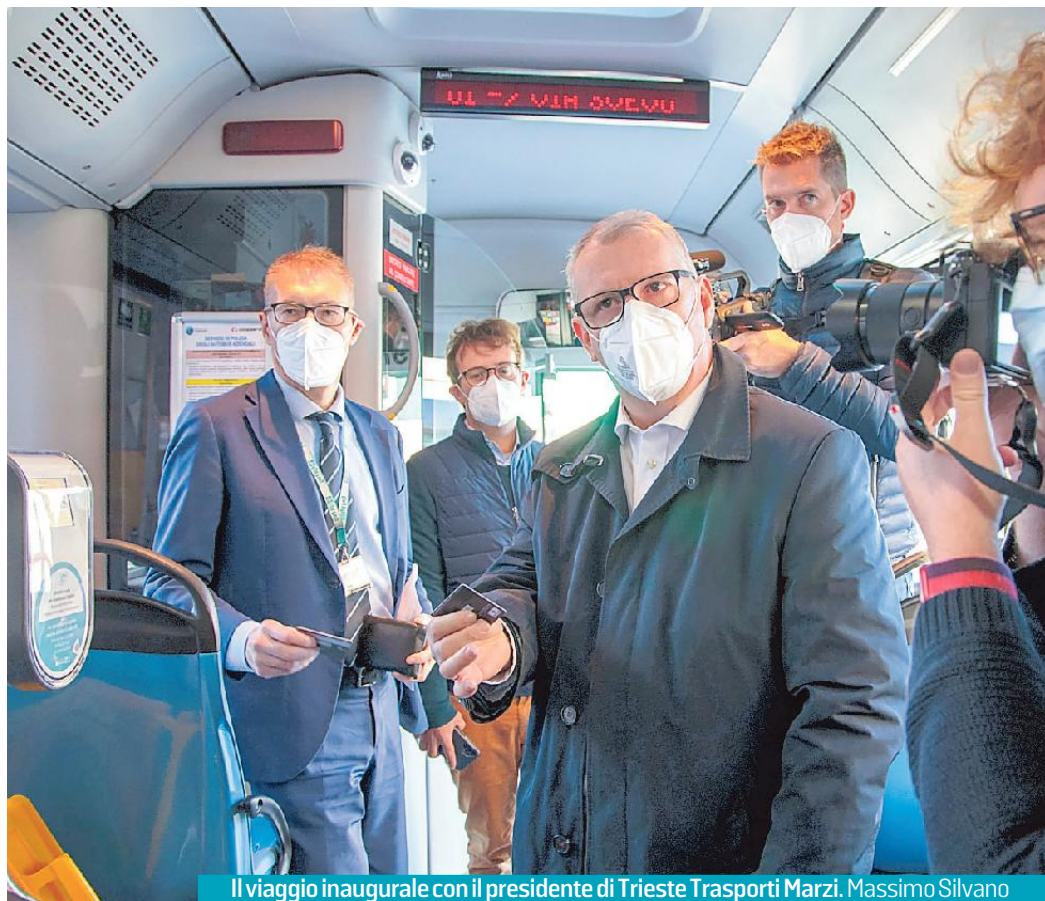




L'acquisto del ticket con la carta di credito



I "feedback" sul display



Il viaggio inaugurale con il presidente di Trieste Trasporti Marzi. Massimo Silvano



Il lettore dei biglietti a bordo



Il Qr code sul biglietto stesso

In circolazione da ieri i primi mezzi dotati del nuovo sistema elettronico che consente di acquistare i ticket a bordo e di obliterarli senza timbri

# Pagamenti e convalide col lettore ottico sui bus Il biglietto del futuro debutta fra i consensi

## L'ESORDIO

ANDREA PIERINI

Qualcuno ci ha pure provato, a infilarci il biglietto. Ma la maggior parte dei passeggeri ha digerito subito

le nuove obliteratori senza batter ciglio, complice anche il fatto che sono davvero in tanti quelli che salgono muniti di abbonamento. Ieri mattina i primi bus di Trieste Trasporti dotati dei dispositivi ottici per la convalida e l'acquisto dei biglietti a bordo hanno dunque iniziato a circolare

per la città. Al momento sono solamente un paio i mezzi equipaggiati con questa nuovissima tecnologia: l'installazione richiede quattro-cinque ore di lavoro ad autobus fra cablature, montaggio e collaudi. Complessivamente la flotta triestina conta su 271 veicoli, quindi il passaggio

completo sarà perfezionato in circa sei mesi e per questo sarà ancora presente a bordo anche la cara vecchia obliteratorice meccanica. E così, proprio ieri, un signore che stava cercando il modo di poter timbrare il suo ticket pluricorse è stato indirizzato dagli altri passeggeri alla «macchinetta gialla», come indicato anche da un adesivo, visto che peraltro, per quel tipo di biglietto, in questo periodo transitorio si usa ancora il sistema tradizionale.

Ma come sono state le primissime reazioni dei passeggeri? Generalmente positive, non c'è che dire. Martina Sguazzin, ad esempio, conferma che «può essere un servizio utile. Personalmente ho l'abbonamento, penso però a tutte quelle persone che non usano abitualmente gli autobus e quindi comprano il biglietto al volo. Io ho girato un po' e ho visto qualcosa di simile in Spagna, ma lì bisogna comunque chiamare il conducente». Anche per Stefania Ghenu la possibilità di acquistare il tagliando a bordo «è un qualcosa di comodo. E poi

non ci sono più scuse per chi vuole fare il furbo e non pagare». Sorride a un'altra fermata Lina Opara: «Avevo letto che sarebbero arrivate queste nuove macchinette. Per me sarà un po' difficile, anche se uso poco i mezzi pubblici. Comunque non sono preoccupata, c'è sempre qualcosa da imparare e lo faremo con piacere». Pure Teresita Frijo approva la novità: «È una scelta ottima, è un qualcosa di positivo in particolare per chi sale senza biglietto perché non è riuscito a comprarlo. L'importante è che funzioni visto che ogni tanto capita che la macchinetta sia fuori servizio e bisogna informare l'autista».

Il primo viaggio completo col lettore ottico è stato celebrato ieri sulla linea 1, partita alle 10.35 da piazza Libertà alla presenza del presidente di Trieste Trasporti Maurizio Marzi, che ha dimostrato la semplicità delle operazioni di acquisto e di validazione del tagliando. «Per convalidare i nuovi biglietti cartacei – ha fatto vedere Marzi – basta passare il Qr code sotto il lettore ottico posto in basso a destra

sul dispositivo e indicato con una freccia. Se l'operazione va a buon fine compaiono una luce verde e un messaggio di conferma. Se invece si accende una luce rossa, significa che il biglietto è già stato usato oppure il tempo è scaduto. Nel caso in cui si cambi il bus, non serve fare una nuova convalida. Ma è sempre consigliato, per i biglietti orari, verificare tramite il dispositivo il tempo restante. Mi raccomando: i biglietti convalidati con lettura ottica non possono mai essere convalidati anche meccanicamente o viceversa». Altrettanto semplice l'acquisto dei biglietti tramite carta di credito o debito contactless, o cellulari e smartwatch abilitati: «Basta passare lo strumento di pagamento sul dispositivo – ha proseguito Marzi – e comparire una luce verde che conferma l'avvenuta transazione». L'addebito verrà confermato a mezzanotte, quando il sistema effettuerà il calcolo delle corse. Ma attenzione: non è possibile acquistare biglietti per più persone con la stessa carta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'ultima tappa di "Un mare di differenziata" Cani e padroni all'Ausonia per le iniziative ambientali promosse da Acegas



Un momento dell'incontro di ieri mattina all'Ausonia

## LA CAMPAGNA

LORENZO DEGRASSI

Si è concluso ieri al bagno Ausonia il ciclo di iniziative denominato "Un mare di differen-

ziata" promosso nel corso dell'estate da AcegasApsAmga, che ha portato a una campagna di informazione per la differenziazione dei rifiuti anche nel noto stabilimento balneare cittadino. L'incontro di ieri era dedicato ai cani e ai loro padroni, con l'intervento

di associazioni di salvamento e veterinari. Come nei precedenti eventi sono intervenuti il Comune, con l'assessore agli Affari generali Michele Lobianco, e AcegasApsAmga, con il responsabile servizi ambientali Luca Vascotto.

«In una città dove vivono ben 23 mila cani, l'amministrazione comunale ha promosso nel corso degli anni l'istituzione di 15 aree di sgambamento cani - ha spiegato Lobianco - e ora ne stiamo realizzando altre sull'esempio di quanto già fatto, per esempio, a Borgo San Sergio». AcegasApsAmga ha ricordato invece la presenza di oltre 500 contenitori dedicati alle deiezioni canine in tutte le circoscrizioni. «Si tratta di contenitori nati per agevolare il conferimento ai padroni di cani - così Vascotto - e non di una parte specifica di raccolta differenziata». Presenti all'iniziativa anche la presidente provinciale dell'Ordine dei medici veterinari, Fulvia Ada Rossi, e il titolare del bagno Ausonia Alberto Poniz. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Focus AGENDA APPUNTAMENTI ERPAC

I.P.

## Giornate Europee del Patrimonio

Sabato 24 alle ore 16 a **Palazzo Attems Petzenstein di Gorizia** si terrà una visita guidata alla mostra "Riflessi. Autoritratti nello specchio della storia"; ingresso e visita guidata gratuiti (massimo 20 persone).  
**Per info e prenotazioni: 0481 385335.**

Sempre sabato a **Gorizia**, ci sarà la passeggiata storica "Sulle tracce delle Orsoline", condotta da Vanni Feresin del Centro Tradizioni Popolari di Borgo San Rocco. Partenza da Piazza Vittoria alle ore 10 e, a seguire, alle 11.15 visita guidata alle mostre "Tra la terra e il Cielo. I meravigliosi ricami delle Orsoline" e "Le Orsoline a Gorizia. Un filo prezioso lungo 350 anni". Al termine della visita, si potrà degustare un aperitivo (a pagamento) al Bar Al Museo 11, preparato secondo il Ricettario delle Orsoline, recentemente ripubblicato da ERPAC.  
**Per info e prenotazioni: 0481 385228 oppure 348 1304726.**

Sempre a **Borgo Castello** alle ore 17.30, visita guidata alle mostre "Tra la terra e il Cielo. I meravigliosi ricami delle Orsoline" e "Le Orsoline a Gorizia. Un filo prezioso lungo 350 anni".  
**Per info e prenotazioni: 0481 385228 oppure 348 1304726.**

Domenica 25 alle ore 10.30 a **Palazzo Attems Petzenstein**, sempre a Gorizia, visita guidata al giardino

del Palazzo; ingresso e visita guidata gratuita (massimo 20 persone).

**Per info e prenotazioni: 0481 385335.**

Alle ore 16 visita guidata alla mostra "Riflessi. Autoritratti nello specchio della storia"; ingresso e visita guidata gratuita (massimo 20 persone).  
**Per info e prenotazioni: 0481 385335.**

Ancora domenica 25, ma alle 11.30 al **Giardino dell'Incontro di Borgo Castello**, ci sarà una lettura di fiabe a cura di Artisti Associati, con Letizia Buchini che leggerà "La camicia dell'uomo contento" e altre fiabe friulane. In caso di maltempo le letture si svolgeranno nella sala didattica dei Musei Provinciali.  
**Per info e prenotazioni: 0481 385228 oppure 348 1304726.**

Alle ore 17.30, invece, si terrà una visita guidata alle mostre "Tra la terra e il Cielo. I meravigliosi ricami delle Orsoline" e "Le Orsoline a Gorizia. Un filo prezioso lungo 350 anni".  
**Per info e prenotazioni: 0481 385228 oppure 348 1304726.**

Altra sede Erpac FVG, la **Galleria Spazzapan di Gradisca d'Isonzo** sarà a ingresso gratuito sabato 24 e domenica 25, ultimi due giorni di apertura della mostra "Artista + Artista. Visioni contemporanee".  
**Per info: www.musei.regione.fvg.it**



LA PISCINA TERAPEUTICA CROLLATA NEL 2019



La piscina terapeutica Acquamarina vista dall'alto dall'obiettivo di Andrea Lasorte

# Acquamarina da ricostruire: scatta l'iter della demolizione

Affidato all'ingegnere friulano Beltrame l'incarico di progettazione ed esecuzione. Parcella di 70 mila euro e piano da consegnare in un mese per poi bandire la gara

Massimo Greco

L'operazione "nuova terapeutica" nasce con la demolizione di quanto resta della vecchia piscina Acquamarina in Sacchetta: sarà l'ingegnere udinese Enrico Beltrame, già incaricato dal Comune di progettare il rafforzamento di ponte Bianco-Verde sulle Rive, a occuparsi di tutto mediante un affidamento diretto basato sull'urgenza dell'opera.

Fattibilità tecnico-economica, definitivo-esecutivo, sicurezza, direzione dei lavori, certificato di regolare esecuzione: in qualità di legale rappresentante della ditta Serteco riceverà circa 70.000 euro. Beltrame ha 30 giorni di tempo per approntare il progetto che potrebbe essere messo a gara entro la fine di novembre. Sulla tempistica dell'abbattimento Luigi Fantini, dirigente dell'Edilizia scolastico-sportiva municipale, evita di esprimersi, perché «dipenderà co-

sa troviamo in corso d'opera». In linea di massima, comunque, ritiene credibile che la demolizione, compresa la rimozione e lo smaltimento del materiale di risulta, sia completabile in primavera. Il budget ammonta a 800.000 euro. Poi, naturalmente, il progetto del nuovo impianto apparterrà a una epoca diversa.

Fantini ha provveduto ad avviare il fascicolo attraverso due distinte determinazioni. Ha colto l'occasione per ripercorrere la drammatica vicenda di Acquamarina fin dal principio. Da quando, cioè, nel 1990 la Fondazione Crt volle donare alla città una piscina di acqua marina dalle funzioni terapeutiche: nel corso di quel decennio l'impianto venne costruito in area demaniale marittima alla radice del molo fratelli Bandiera. Il tutto venne disciplinato mediante una concessione definita tra Comune e Autorità portuale nel maggio 1998. Il collaudo avvenne nel

2000 e il Municipio impostò l'utilizzo della piscina sulla gestione affidata a soggetti esterni: attività sanitarie, fisioterapia, riabilitazione, iniziative dedicate alla disabilità erano gli ingredienti caratteristici della terapeutica.

Fino al luglio 2019, quando la struttura venne chiusa per qualche giorno, in quanto erano in programma interventi manutentivi «riguardanti la bulloneria della struttura metallica a sostegno della copertura e della cupola in vetro». Per fortuna: perché durante la manutenzione la copertura crollò «collassando nella sottostante vasca». L'edificio rimase sventrato dall'incidente, la chiusura dell'impianto fece sì che non si trovasse alcuno in piscina al momento del sinistro. L'impianto - rimembra Fantini - fu subito posto sotto sequestro dall'Autorità giudiziaria e l'area venne recintata per pubblica sicurezza. L'immobile ritornò nelle disponibilità

municipali nel dicembre 2021: intanto, però, gli uffici tecnici avevano valutato cosa fare del rudere, ovvero se tentare un recupero dell'esistente o se invece provvedere alla demolizione. La seconda ipotesi prevalse, perché il ripristino era reso assai arduo dai danni e dagli ammaloramenti verificatisi in seguito allo soppreschiamento.

Per cui si optò per l'abbattimento e la realizzazione di una nuova terapeutica, che fosse «rispondente a requisiti energetici e norme antisismiche notevolmente modificati rispetto alla prima costruzione». Lo stesso dirigente comunale precisa che le somme a disposizione per il nuovo impianto sono 4,2 milioni, di cui 2 milioni rinvenienti da alienazioni, 200.000 euro da contributo regionale, 2 milioni da contributo statale. Più gli 800.000 euro necessari alla demolizione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tracce di bivacchi dove si sta costruendo il nuovo centro polisportivo di quartiere



Il cantiere di San Giovanni reso off-limits. Massimo Silvano

## La futura palestra di San Giovanni: cantiere "sbarrato"

IL CASO

Un bel giorno, poteva essere lunedì 1° agosto, Luigi Fantini, in qualità di dirigente comunale dell'Edilizia scolastico-sportiva, aveva deciso di effettuare un sopralluogo al futuro centro polisportivo di San Giovanni.

Una volta recatosi colà, il manager notava che il cantiere era tutto aperto e che quindi chiunque poteva penetrare nell'erigendo stabile con evidenti problemi di sicurezza. E che un viandante avesse già timbrato un personalissimo cartellino, era desumibile da una coperta e da qualche altro souvenir lasciato all'interno dell'edificio.

Immediata la risposta: l'impresa Rosso è stata contattata affinché provvedesse al più presto con la messa in sicurezza della recinzione e con la posa di pannellature in grado di chiudere le forometrie (tagli nel cemento ar-

mato) perimetrali al piano terra. L'azienda ha valutato la situazione, stimando l'intervento 18.000 euro Iva compresa, preventivo ritenuto congruo dal Comune.

L'impianto polisportivo di San Giovanni, di cui si sta ancora progettando il completamento, riempie un lungo capitolo nell'ambito dell'edilizia sportiva municipale. L'operazione era partita addirittura nel 2008, all'epoca del Dipiazza II, con un accordo di programma tra Comune e Regione. Dopo un continuo stop&go di quattrini, finalmente il progetto esecutivo dell'architetto Letizia Lampe, bisognoso però di modifiche post-pandemiche legate alla sicurezza. Il centro, che sorge su un'area in passato officina tramviaria, si baserà su due palestre destinate a pallacanestro e pallavolo, a utilizzo misto scolastico, amatoriale, agonistico: la realizzazione è resa possibile da un contributo regionale di 2,2 milioni di euro. —

MAGR

WWW.FESTIVALDEL CORAGGIO.IT



# FESTIVAL DEL CORAGGIO

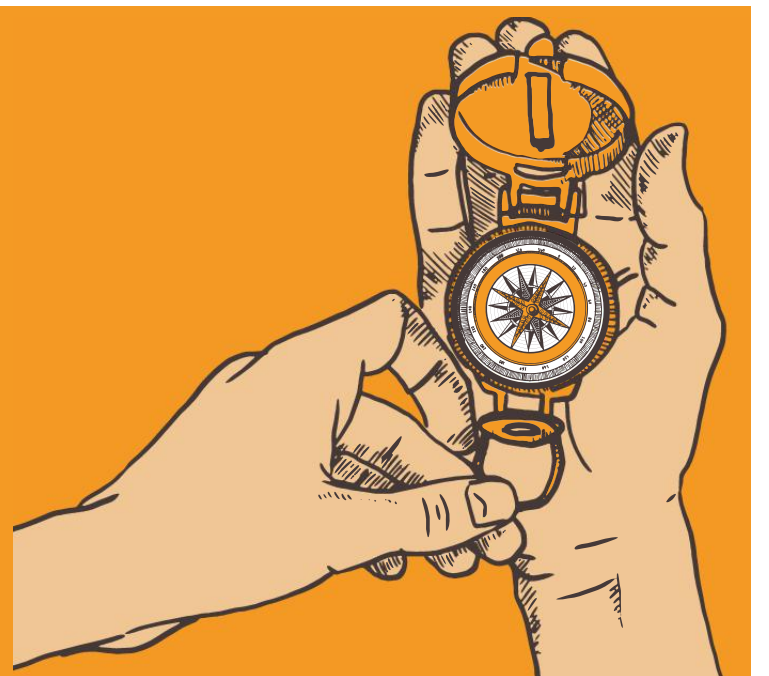
QUINTA EDIZIONE

## CERVIGNANO DEL FRIULI

05-06-07-08-09 OTTOBRE 2022



Comune di Cervignano del Friuli

Bottega Errante  
Associazione Culturale



IL GIOVANE, ACCUSATO DI TENTATO OMICIDIO, ERA SENZA PATENTE

# Investì un carabiniere e fuggì: arrestato 23enne

In macchina con lui c'erano tre ragazze che lo avevano implorato di fermarsi: dovrà rispondere pure di sequestro di persona

Piero Tallandini

Una Punto a velocità folle – 100 chilometri orari – per le vie della città. Poi l'inseguimento con i carabinieri alle calcagna, cominciato vicino al Burlo, che riescono a fermarla. Ed è solo l'inizio. I due carabinieri scendono dall'auto per l'identificazione, ma il conducente della Punto, a bordo della quale c'erano anche tre ragazze, riparte, sperona la vettura dell'Arma, investe uno dei carabinieri e per poco non travolge anche il collega (che cadendo a terra fa partire accidentalmente un colpo dalla propria arma senza causare danni) dileguandosi nella notte. La fuga, pe-

rò, dura poco: in via d'Alviano perde il controllo della vettura che finisce contro un albero. Il conducente, allora, non esita a scendere e a lasciare lì l'auto, correndo via e facendo perdere le proprie tracce, mentre le passeggere che erano a bordo rimangono sul posto, allertando i soccorsi visto che una di loro aveva riportato lesioni nell'urto. Nei minuti successivi, al 112 arrivava la chiamata di un giovane che sostiene di essere il proprietario proprio di quella Punto e afferma che la vettura gli era stata rubata la sera prima. Ma presto si capisce che qualcosa, in quella "denuncia", non quadra.

Sono i fotogrammi di una

notte brava, quella del 12 settembre scorso, che ora potrebbe costare molto cara al 23enne di origine agrigentina Angelo Tuttolomondo. Era lui, secondo quanto emerso dalle indagini dei Carabinieri coordinate dal sostituto procuratore Cristina Bacer, l'uomo alla guida della Punto. Preziosa si è rivelata la collaborazione delle tre ragazze che, nel corso dell'inseguimento, spaventate, avevano intimato più volte al conducente di fermarsi e farle scendere dall'auto: nella vicenda sono quindi parti lese essendo state tratteneute contro la loro volontà.

Il Gip Massimo Tomassini, in seguito alla richiesta del pm, ha disposto la custodia

cautelare in carcere, misura che è stata eseguita mercoledì. Pesanti le accuse ipotizzate: tentato omicidio, sequestro di persona, lesioni personali, simulazione di reato, resistenza a pubblico ufficiale, omissione di soccorso in caso di incidente e guida senza patente con recidiva.

Nessuno dei coinvolti ha riportato lesioni gravi (dieci giorni per il carabiniere investito), ma è tutt'altro che esagerato parlare di tragedia sfiorata. Ed è difficile capire cosa abbia spinto il giovane ad agire così, al di là del fatto che fosse sprovvisto della patente di guida. In particolare, ha rischiato tantissimo con l'investimento frontale del primo



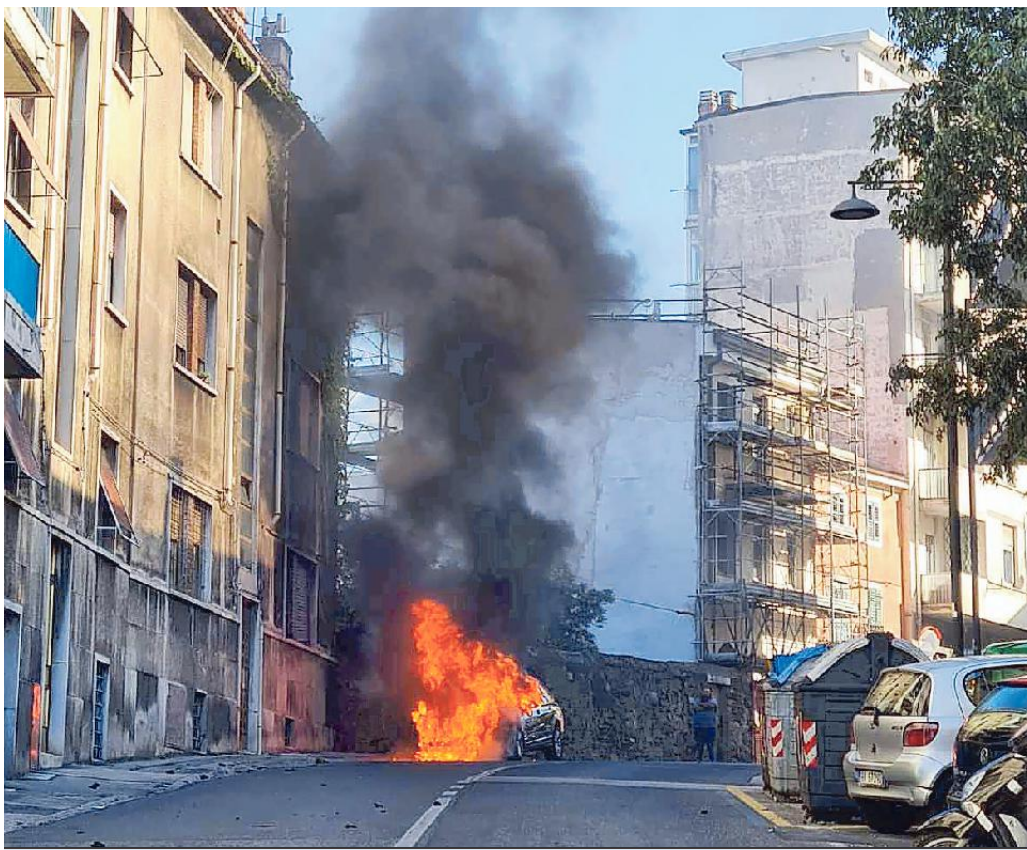
IL SOSTITUTO PROCURATORE  
A COORDINARE IL LAVORO  
INVESTIGATIVO È IL PM CRISTINA BACER

carabiniere, mentre il secondo militare solo muovendosi repentinamente è riuscito a evitare di essere a sua volta travolto.

Quanto alle tre ragazze, secondo la ricostruzione investigativa, hanno subito una privazione della propria libertà perché avevano chiesto più volte al giovane amico di desistere e fermarsi.

Secondo il giudice è censurabile anche il comportamento dell'indagato successivo allo schianto in via d'Alviano: quella denuncia di furto dell'auto, che suggerisce il tentativo di crearsi un alibi, porta a ipotizzare la simulazione di reato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DOPO LE ASSOLUZIONI

## Crac Coop Si apre il processo in Appello

Comincia con un rinvio il processo d'appello per il crac delle Cooperative Operaie. L'udienza di ieri è stata rinviata infatti al 22 novembre per difetti di notifica. Dopo le assoluzioni in primo grado, nel luglio 2021 i pm Federico Frezza e Matteo Tripani avevano deciso di ricorrere in Appello. Erano stati assolti dalle accuse di bancarotta l'ex direttore generale Pierpaolo Della Valle e i due componenti del Collegio sindacale Rodolfo Pobega e Tiziana Seriau. L'impugnazione, comunque, riguarda solo il reato di bancarotta semplice e la posizione di Pobega e Seriau, non quella di Della Valle. Per quest'ultimo c'è solo l'impugnazione sul piano civilistico. Della Valle è difeso dall'avvocato Maurizio Conti, Pobega e Seriau dagli avvocati Antonio Regazzo e Federica Fantuzzi. La Corte è presieduta da Andrea Comez. —

## Nella seduta della prossima settimana Casi di disagio e violenza a San Giacomo: De Blasio ospite in Circoscrizione

L'AUDIZIONE

MICOL BRUSAFERRO

«La settimana prossima riuniti il Consiglio della V circoscrizione, focalizzandoci proprio sulle tematiche legate agli episodi di disagio a San Giacomo, alla presenza dell'assessore alla Sicurezza Maurizio De Blasio». Ad annunciarlo è Giorgio Cecco, coordinatore nelle circoscrizioni per la Lista Dipiazza e consigliere del quinto parlamento. La riunione arriva dopo diverse richieste da parte di residenti, a fronte di danneggiamenti e violenze ad opera di gruppi di giovanissimi della zona. «Ci sono arrivate tante segnalazioni e serve attivarsi in tempi brevi. Abbiamo chiesto anche la partecipazione della Polizia locale e degli assessori comunali di riferimento, per discu-

tere insieme sulle soluzioni da adottare». Per Cecco serve «una maggior presenza nella zona da parte delle forze dell'ordine, che comunque svolgono già un lavoro prezioso. Ma c'è bisogno di un ulteriore sforzo». L'obiettivo è anche quello di «raggiungere le famiglie, per capire da dove partano determinati comportamenti. E reperire anche nuovi spazi di aggregazione. Purtroppo però l'impressione è che questi ragazzi non seguano educatori e genitori, ma i loro riferimenti siano alcuni coetanei che si pongono come leader nei gruppi». Tra gli ultimi episodi, l'aggressione a una bambina di 12 anni da parte di un gruppetto di coetanee, che hanno filmato la violenza con un telefonino. Ancora prima altri genitori avevano denunciato atti vandalici sui giochi delle aree verdi ed episodi analoghi nei confronti di attività commerciali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA FAMIGLIA A BORDO SI È ALLONTANATA IN TEMPO

## Auto in fiamme in via Molino a Vento

Attimi di paura ieri verso le 15.30 in via Molino a Vento, quando una Mercedes c220 ha preso improvvisamente fuoco alzando un'impressionante colonna di fumo. A bordo una coppia e il figlio minore. Il conducente ha avuto la prontezza

di accostare il mezzo e di allontanarsi con la sua famiglia dell'auto incendiata. I Vigili del fuoco, intervenuti in loco, hanno rapidamente spento le fiamme. Sul posto pure la Polizia locale per deviare il traffico. (la.to.). Foto Massimo Semeraro

# Gli apparecchi acustici non servono a niente?

*Sì, se non sono regolati secondo le tue specifiche esigenze uditive*

Limitarsi a comprare gli apparecchi acustici e indossarli è il primo passo per pentirsi dei soldi spesi. Perché? Per farli funzionare bene c'è bisogno di qualcuno che sappia regolarli nella maniera corretta, valutando nello specifico ogni singola situazione. Quanto è profonda la perdita di udito? Da quanto tempo persiste in problema? Che stile di vita segue la persona in questione? Per rispondere a queste domande e studiare una soluzione su misura è necessario ricorrere a professionisti qualificati e strumentazioni all'avanguardia. Per questo

motivo abbiamo rinnovato i nostri centri Pontoni - Udito & Tecnologia di Monfalcone e Trieste, ampliando l'organico e implementando nuove apparecchiature di ultima generazione come Matrix e Symphonia. Per l'occasione abbiamo deciso di aprire le porte dei nostri centri a tutti, ANCHE A CHI HA GIÀ GLI APPARECCHI MA NON È MAI STATO DA NOI, e usufruire di una regolazione gratuita dei propri apparecchi sfruttando le nuove tecnologie ed il sistema Clarivox®.

Dott.Ssa Lara Ugrin

**PENSI DI POTER OTTENERE DI PIÙ DAI TUOI APPARECCHI ACUSTICI?**

Approfitta di una regolazione gratuita basata su tecnologie di ultima generazione per sfruttare al 100% i tuoi apparecchi e:

- CAPIRE PIÙ PAROLE NEL RUMORE
- RIDURRE I RUMORI CHE DANNO FASTIDIO
- CAPIRE DA CHE DIREZIONE ARRIVANO I SUONI



**Pontoni**  
udito & tecnologia

- Monfalcone - Piazza della Repubblica, 28
- Trieste - Via Giulia, 17

Prenota ora la tua regolazione:

NUMERO VERDE  
**800 314416**

Ci trovi a: Monfalcone - Piazza della Repubblica, 28 / Gorizia - Via Crispi, 5 / Trieste - Via Giulia, 17 / Trieste - Campo San Giacomo, 22 / Trieste - Piazza Tra i Rivi, 2 / Muggia - Via D. Alighieri, 6



I registi Manetti Bros hanno svelato ieri alcuni novità del sequel del film in uscita a novembre durante l'incontro "Nuovo Cinema Trieste" per il trentennale della Fondazione CRTrieste

# Monte Grisa si fa museo per l'inizio di "Diabolik 2"

## LE ANTICIPAZIONI

MICOL BRUSAFERRO

“**D**iabolik 2”, in uscita a novembre, si aprirà nel santuario di Monte Grisa, diventato per l'occasione un museo. E anche il Faro della Vittoria avrà un ruolo importante nella pellicola. Sono le anticipazioni annunciate ieri dai registi Manetti Bros, intervenuti nel dibattito “Nuovo Cinema Trieste”, promosso al Salone degli Incanti, dedicato all'anteprima sulle ultime produzioni girate sul territorio Ospiti dell'appuntamento anche Chiara Valenti Omero, coordinatore Fvg Film Commission, e da remoto Gabriella Pession, attrice, protagonista di varie fiction italiane, tra cui “La Porta Rossa”, girata sempre a Trieste. L'evento è stato moderato dalla giornalista Elisa Grando. Ripercorrendo le tante riprese degli ultimi anni, Omero ha sottolineato come in tanti siano affascinati dalla città



per diversi motivi, «che gli stessi autori ci raccontano, ha una luce particolare, coinvolgente, e offre tutto ciò che una produzione cerca su un territorio nell'arco di pochi chilometri». Omero ha anche evidenziato l'importanza delle maestranze, con «tante professionalità che si sono creati sul territo-

rio, spesso formate proprio sul campo». Pession ha ricordato la sua permanenza per diversi mesi a Trieste, dove «ho trovato una dimensione unica, ricordo immagini stupende, come piazza Unità d'Italia, e ho provato anche l'emozione della Bora, che la prima volta mi ha travolto. Ma mi sono inna-

morata anche di questo vento, come di tutta la città. A Trieste ho messo radici. Semplicemente mi sono trovata a casa». I Manetti Bros hanno spiegato come la città sia stata scelta «perché è bella, ed è molto capitale, nonostante non sia enorme, architettonicamente e strutturalmente lo sembra.



## IL FOCUS ALL'EX PESCHERIA

**Pure il Faro della Vittoria avrà un ruolo importante**

A sinistra i ciak già girati in città e in alto, nella foto di Massimo Silvano, l'incontro “Nuovo Cinema Trieste” promosso ieri all'ex Pescheria dalla Fondazione CRTrieste. Qui i registi Manetti Bros hanno rivelato che “Diabolik 2”, in uscita a novembre, si aprirà nel santuario di Monte Grisa, diventato per l'occasione un museo. E anche il Faro della Vittoria avrà un ruolo importante nella pellicola.

Eleganza, bellezza, atmosfere tra '800 e '900, e l'aspetto della grande città, sono tutti fattori che la rendono molto adatta al cinema». Anticipando poi che la scena iniziale di “Diabolik 2” vedrà il santuario come protagonista. Da tutti gli intervenuti ringraziamenti sono stati rivolti più volte a Federi-

co Poillucci, fondatore della Film Commission, presente ieri all'incontro.

L'evento di ieri rientra nelle iniziative per celebrare i 30 anni della Fondazione CRTrieste, realizzate in coorganizzazione con il Comune di Trieste. Oggi alle 18.30, spazio all'incontro “Bora, storia, memorie, esperienze di vento nella città della Scienza - Come cambia il vento di Trieste? Come cambia il modo di vivere la Bora?”. La parola sarà data agli esperti e ai ricordi dei triestini, con pillole video, curiosità, interventi eolici a sorpresa. A cura dell'associazione Museo della Bora. E sempre in occasione del compleanno della Fondazione, l'ex pescheria centrale ospita anche “I tesori svelati”, mostra con una selezione delle opere della Collezione d'Arte della Fondazione CRTrieste, aperta fino al 1° ottobre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# ISUZU

## NUOVO D-MAX N60



**VIENI A SCOPRIRLO  
PRESSO LE NOSTRE SEDI**

# AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel 040 281212 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555



## L'evento



18 GENNAIO 1919

### I grandi alla conferenza di Parigi

I quattro grandi durante la conferenza di Parigi nel 1919: Vittorio Emanuele Orlando, David Lloyd George, Georges Clemenceau e Thomas Woodrow Wilson. Presero decisioni relative alle frontiere di tutti gli Stati di recente formazione nell'Europa centro-orientale e sud-orientale.



9 NOVEMBRE 1938

### La "Notte dei cristalli" in Germania

Tra le immagini fotografiche esposte, uno dei tanti negozi gestiti da ebrei distrutti durante la cosiddetta "Notte dei cristalli" in Germania, nel novembre 1938: vecchi sentimenti xenofobi e razzisti erano riemersi in molti paesi europei, già a partire dagli anni '20.



MAGGIO 1919 - OTTOBRE 1922

### La guerra tra la Grecia e Turchia

Una delle foto della mostra di Largo Panfili ritrae un gruppo di rifugiati a bordo di un'imbarcazione nel 1923, durante la guerra tra la Grecia e la Turchia: in questo sanguinoso conflitto persero la vita numerosi civili di entrambe le nazioni, per mano degli eserciti coinvolti.

Inaugurata l'esposizione itinerante di Enrs. Trieste unica tappa italiana Rogulski: «Molte le somiglianze con i tempi odierni e la guerra ucraina»

# Al via in largo Panfili la mostra a cielo aperto sull'Europa uscita dalla Grande Guerra

## L'INIZIATIVA

MARTINA SELENI

Centinaia di fotografie, documenti e materiali d'archivio, che raccontano la storia dei territori dell'Europa centrale e di chi ha vissuto il periodo immediatamente successivo alla prima guerra mondiale: sono questi gli oggetti al centro della mostra a cielo aperto "Dopo la Grande Guerra. Una nuova Europa 1918-1923", che potrà essere visitata fino all'11 ottobre in Largo Panfili.

L'evento espositivo, da ieri a Trieste in esclusiva nazionale, ha già visitato diciannove



La mostra a cielo aperto allestita in Largo Panfili. Andrea Lasorte

città europee, circuitando da Berlino a Vienna, da Praga a Varsavia, da Dublino a Tallin e toccando anche Sarajevo. Promosso da Enrs (European Network Remembrance and Solidarity) in collaborazione con l'Unione Europea e con un team internazionale di storici e studiosi, illustra gli scenari che si produssero in Europa dopo la Conferenza di Parigi: regioni contese, confini in bilico ed equilibri precari, che vent'anni dopo portarono al secondo conflitto mondiale e ancora si proiettano sui nostri giorni. «Moltissime – ha sottolineato il direttore Enrs Rafal Rogulski – sono le somiglianze fra le sfide che le persone affrontavano nel 1918 e il nostro tempo: mi riferisco a questioni legate ai diritti umani e alla democrazia, alla crisi economica e all'inflazione, alle epidemie e non solo. Parliamo anche di un Paese, l'Ucraina, nuovamente costretto a lottare per la sua indipendenza, come cent'anni fa. Oggi sta combattendo contro la Russia, dopo un attacco su larga scala e completamente ingiustificato: mi auguro che, con l'aiuto degli alleati, l'Ucraina riesca a difendere la sua libertà, la sua democrazia e di conseguenza anche l'Europa».

All'inaugurazione di ieri pomeriggio, allestita in sinergia con il Circolo della Stampa di Trieste e con la media partnership de Il Piccolo, oltre a Rafal Rogulski sono intervenuti anche la console Ewa Jerzykowska del Consolato Generale



ERNS RAFAL ROGULSKI

DIRETTORE ENRS (EUROPEAN NETWORK REMEMBRANCE AND SOLIDARITY)

Polacco di Milano, il Presidente dell'Istituto regionale per la storia della Resistenza e dell'Età contemporanea nel Friuli Venezia Giulia Pierluigi Sabatti e il Presidente del Circolo della Stampa Luciano Santin. Quest'ultimo ha spiegato come i confini della "nuova Europa" decisa a Parigi dopo la Grande Guerra abbiano segnato profondamente anche le sorti di Trieste.

«La storia ci insegna – ha detto Luciano Santin – che Trieste è un sismografo sensibilissimo per quanto riguarda i sommovimenti europei. E anche mondiali. Ragion per cui la pace internazionale è importante dovunque, ma molto di più nella nostra città, dove si scaricano quasi au-

tomaticamente le spinte generate dalle tensioni e dai blocchi.

La mission di Enrs è guidata, appunto, dalla consapevolezza che la pace è un bene mai acquisito in maniera definitiva. Un bene prezioso quanto fragile, da proteggere e da curare, anche attraverso un paziente lavoro di confronto sulla storia». Sulla stessa lunghezza d'onda Pierluigi Sabatti, che ha sottolineato come questa mostra ci proponga un'importante riflessione sui territori plurietnici e ci inviti a considerare le opportunità che l'Unione Europea ci offre attraverso la cooperazione tra Stati, «fondamentale proprio in questo momento in cui i venti minacciosi dei sovranismi e degli egoismi nazionali vogliono bloccare questo processo necessario a un sereno sviluppo dei nostri Paesi».

Rileggere la storia per capire il nostro tempo sarà anche l'obiettivo del convegno "Memoria delle regioni contese dopo la Grande Guerra", che si svolgerà oggi a partire dalle 17.00 presso il Circolo della Stampa di Trieste: un focus di stretto interesse per i territori dell'Europa centro-orientale e per la stessa città. Interverranno i docenti Grzegorz Berendt (Università di Danzica), Štefan Cok (Biblioteca Nazionale Slovena e degli Studi, Trieste), Attila Pók (Institute of Advanced Study di Koszeg) e Andrea Zannini (Università di Udine). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il Forum dell'Euroregione aquileiese Verso "Gorizia 2025": tappa triestina all'Ince

## IL PERCORSO

A gli inizi si svolgeva a Gorizia, poi aveva iniziato a tenersi a Udine. Durava un giorno. Quest'anno, invece, il Forum internazionale dell'Euroregione aquileiese si fa in tre. Non soltanto dura tre giornate, ma raggiunge anche tre differenti città. Mercoledì la prima giornata dell'edizione numero 18 sarà ospitata dalle

14.30 al Salone del Popolo di Udine. Quindi, giovedì dalle 9, approderà alla Cei (Central European Initiative) dell'Ince di Trieste alla presenza del segretario generale Roberto Antonione. Infine, venerdì sarà il Grand Hotel Entourage, a Gorizia, ad accogliere il Forum, a partire dalle 9.30. Riguardo ai contenuti si è a lungo soffermato ieri il presidente dell'Associazione Mitteleuropa, che l'organizza. «Si tratta di un appuntamento che, da quando un an-

no fa ho cominciato a idearne la nuova edizione, è cresciuto giorno dopo giorno», ha affermato Paolo Petiziol, nell'ex palazzo della Provincia di Gorizia: «La vittoria di Gorizia - Nova Gorica quale Capitale europea della Cultura 2025 ha stravolto i progetti degli ultimi tempi e ci suggerisce di lavorare in sinergia affinché questo straordinario evento non soltanto dimostri a Bruxelles le nostre capacità, ma porti anche al territorio importanti ricadute». Ecco allora che, alla kermesse, interverranno ambasciatori, consoli generali, componenti dei Gruppi europei di Cooperazione territoriale (Gect) e molti altri ospiti provenienti da 18 Paesi. «Il Forum rappresenta un progetto di grande validità che conferma

l'importante contributo che l'associazione di Petiziol continua a fornire», ha poi affermato l'assessore Tiziana Gibelli che, ancora una volta, si è soffermata sull'importanza di "Go!2025": «Si tratta di un'occasione storica per il territorio che può avere ricadute positive anche di natura economica. Un appuntamento irripetibile nel medio-lungo periodo per la promozione, la competitività e l'attrattività di tutta la regione. In quell'anno avremo 365 giorni di eventi». «L'opportunità è così importante e strategica – ha continuato Petiziol – che pure Josep Borrel, alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, ci ha scritto complimentandosi e facendo gli auguri per il Forum». — AL.PE.

## LA GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'ENS

# La città si colora di blu per la lingua dei segni

Il palazzo della Regione in piazza Unità d'Italia e la fontana di Nettuno in piazza della Borsa si illumineranno di blu oggi, in occasione della Giornata Internazionale delle Lingue dei Segni. Un piccolo gesto ma simbolico per la sezione locale dell'Ens, l'ente nazionale dei sordi, che in una nota sottolinea: «Per noi questo è un importantissimo segnale di vicinanza alle persone sorde e vorremmo ringraziare tutte le istituzioni

che hanno aderito». Il gruppo è molto attivo da anni a Trieste e in tutta la regione, con iniziative nate per promuovere la lingua dei segni, anche con momenti di intrattenimento e aggregazione, e altri progetti che puntano sull'integrazione e sul coinvolgimento di un pubblico sempre più ampio. Per conoscere le attività dell'ente la mail di riferimento è friulveneziagiulius@ens.it. —

MI.B.





# AL GEMELLI

FARMACIA

## I nostri servizi in Farmacia

- ✓ Trigliceridi
- ✓ Analisi urine
- ✓ Glicemia
- ✓ Profilo lipidico
- ✓ Colesterolo totale
- ✓ Test PSA
- ✓ Emoglobina
- ✓ Emoglobina glicata
- ✓ Transminasi
- ✓ INR
- ✓ Disbiosi intestinale
- ✓ Intolleranze alimentari
- ✓ Test anticorpi Covid
- ✓ Marker cardiaci
- ✓ Helicobacter salivare
- ✓ Allergie
- ✓ Celiachia
- ✓ Test vitamina D
- ✓ Check - up tiroide
- ✓ Test ferro
- ✓ Test permeabilità intestinale

ECG

HOLTER CARDIACO

TELEDERMATOLOGIA

SPIROMETRIA



Per **Telemedicina** si intende una modalità di erogazione di servizi di assistenza sanitaria, tramite il ricorso a tecnologie innovative, in particolare alle Information and Communication Technologies (ICT), in situazioni in cui il professionista della salute e il paziente (o due professionisti) non si trovano nella stessa località. La Telemedicina comporta la trasmissione sicura di informazioni e dati di carattere medico nella forma di testi, suoni, immagini o altre forme necessarie per la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e il successivo controllo dei pazienti.

**TUTTI I SERVIZI SONO  
PRENOTABILI DAL  
NOSTRO NUOVO SITO**

[www.farmaciamellitrieste.it](http://www.farmaciamellitrieste.it)

**Ci prendiamo cura del tuo benessere. Sempre di più**

VIA D'ALVIANO, 23

040 3409851 - WHATSAPP 320 3060060 - FARMACIAGEMELLI@AOL.IT





L'INCIDENTE A BANNE

# Si schianta contro il cavalcavia, è gravissimo

In rianimazione un 69enne che ha perso il controllo dell'auto uscendo di strada. Nessuna frenata: probabile un malore

Piero Tallandini / TRIESTE

È ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Cattinara un 69enne rimasto coinvolto ieri pomeriggio in un incidente stradale sulla Strada provinciale 35 all'altezza del cavalcavia di Banne, poco prima delle 15.30.

Sul posto sono subito sopraggiunti i mezzi di soccorso del 118 e i vigili del fuoco del distaccamento di Opicina, oltre a una pattuglia della Polizia locale di Trieste. Fin dal primo momento è apparsa chiara la gravità della situazione: l'auto, una Ford Fiesta bianca, era andata a sbattere violentemente contro il basamento di cemento armato del cavalcavia subendo pesanti danni alla parte anteriore, praticamente distrutta, e il conducente era rimasto incastrato all'interno dell'abitacolo, in stato di incoscienza.

I soccorritori hanno iniziato le manovre di estricazione per riuscire a estrarre dalle lamiere contorte il ferito, attraverso il taglio della porta con l'utilizzo delle ce-

soie e dei divaricatori idraulici: in questo modo i vigili del fuoco sono riusciti a liberare l'infortunato e ad affidarlo alle cure dell'équipe 118.

Il 69enne (del quale non sono stati resi noti ulteriori dettagli su identità e residenza) è stato trasportato in ospedale in codice rosso e, dopo gli accertamenti diagnostici urgenti, è stato ricoverato nel reparto di rianimazione. In seguito all'impatto ha riportato traumi gravi a livello facciale, cranico e toracico, con pneumotorace. La prognosi è riservata.

La ricostruzione della dinamica dell'incidente è affidata alla Polizia locale che ieri ha eseguito i rilievi. Dai primi accertamenti non è emerso il coinvolgimento di altri veicoli. Si sarebbe trattato, insomma, di un'uscita di strada autonoma. A un tratto il 69enne ha perso il controllo dell'auto che si è schiantata contro il cavalcavia, senza lasciare sull'asfalto alcun segno di frenata. Un particolare che suggerisce l'ipotesi che l'uomo non sia stato in grado di ripren-



La Ford distrutta in seguito all'impatto con il basamento del cavalcavia. Massimo Silvano

dere il controllo del mezzo, né di azionare il pedale del freno, forse perché colto da un improvviso malore. All'arrivo dei soccorritori, come detto, era in stato di incoscienza.

I mezzi di soccorso del

118 sono intervenuti poche ore dopo anche per un altro incidente che si è verificato in Strada del Friuli, verso le 19.30, nei pressi dell'incrocio con via Aquileia. Si è trattato dello scontro tra un'auto, una Peugeot, e

una moto. In sella alla moto c'erano padre e figlia, rimasti feriti in modo lieve. Sul posto è intervenuta anche la polizia locale per i rilievi e la ricostruzione della dinamica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RISERVA DI BILANCIO

## In arrivo a Muggia nuove griglie anti-allagamenti

È di 45 mila euro il fondo che il Comune di Muggia ha ricavato dall'avanzo di bilancio per l'acquisto e la posa di nuove griglie e caditoie finalizzate a un miglior deflusso delle acque piovane. Questo mentre l'intervento di pulizia di tombini e canali di scolo, avviato alcuni mesi fa, come ricorda il sindaco Paolo Polidori, «ha evitato allagamenti in occasione delle ultime abbondanti piogge, fatta eccezione per via Trieste e strada per Lazzaretto, dove i problemi che si sono registrati nell'ultimo mese non erano legati alle caditoie». Le più recenti manutenzioni, insomma, hanno già scongiurato particolari disagi tra le calli del centro storico e proseguiranno - fa sapere la stessa amministrazione municipale - fino alla fine di febbraio. (lu.pu.)

## L'inaugurazione ufficiale dopo il restauro San Dorligo si riappropria dell'elementare "Voranc" Klun: «Un grande giorno»



Un momento dell'inaugurazione di ieri pomeriggio

LA FESTA

SAN DORLIGO DELLA VALLE

Una festa alla quale ha partecipato tutta la frazione di Dolina. E' stato un momento di grande emozione quello che ha visto ieri pomeriggio i bambini della scuola elementare "Voranc" e decine di residenti affiancare il sindaco di San Dorligo della Valle, Sandy Klun, nell'atto di tagliare il nastro davanti all'edificio, interamente ristrutturato, che accoglierà le classi nei prossimi giorni, per l'inizio dell'anno scolastico. La "Voranc" è un'istituzione per la comunità di San Dorligo della Valle, perché là si sono formate numerose generazioni. Costruito negli anni '60, l'edificio aveva cominciato a palesare importanti pro-

blematiche nel 2015, quando furono trovate tracce di amianto nella pavimentazione. Scattata l'operazione recupero, finalmente si è arrivati al completamento, il cui costo è stato di circa 2 milioni e 100mila euro, di cui 1 milione e 848mila euro a carico della Regione, mentre il resto è stato finanziato dal Comune. «Oggi è un giorno importante per la nostra comunità - dice Klun - perché la "Voranc" torna a essere un elemento fondamentale per la crescita dei nostri ragazzi».

Impartita la benedizione dal parroco Klemen Zalar, tutti si sono trasferiti dall'ingresso al cortile, dove è iniziata la festa vera e propria, con l'esibizione dell'orchestra "Breg" e dei bambini, alcuni dei quali in costume tradizionale, che hanno recitato e cantato. —

U.SA.

L'ASTA

## Cava di marmo dell'ex Quarry al quinto "flop"

Anche il quinto avviso è rimasto inesplorato: la cava di marmo ex Quarry, situata tra gli abitati di Sistiana e di Aurisina, non ha riscontrato la curiosità del mercato, nonostante fosse acquisibile con una offerta minima di poco più di 5 milioni. Una bella differenza rispetto ai 20,5 milioni del primo esperimento di gara svoltosi nel 2017. Il professionista delegato Stefano Gropaiz si riserva di valutare una data per un ulteriore tentativo.

L'INIZIATIVA

## "Sabati ecologici" Tappa a Prosecco al park Mandria

Farà tappa a Prosecco, domani, il ciclo dei "Sabati ecologici", l'iniziativa promossa da AcegasApsAmga e Comune. Il centro di raccolta mobile sarà presente nell'area parcheggio Mandria, dalle 10 alle 16: la multiutility assisterà i cittadini nel conferimento di rifiuti particolari. Nell'ultimo appuntamento di Padriciano sono state raccolte 8 tonnellate di rifiuti. A Prosecco sarà possibile conferire ingombranti, ramaglie e oli esausti.

Con "Calici in piazza" domani al Villaggio del Pescatore scatta la terza fase di "Storie d'Europa, tra pietre, angeli e vini" 2022

## Brindisi, sport, poesia, emozioni: entra nel vivo "Duino&Book"

LA RASSEGNA

UGO SALVINI

Prende il via domani con "Calici in piazza", la degustazione di vini del Carso in programma al Villaggio del Pescatore, inserita nel contesto degli eventi organizzati per celebrare Duino Aurisina "città italiana del vino 2022", la terza fase della nona edizione di "Duino&Book - Storie d'Europa, tra pietre, angeli e vini". Elemento portante della prima giornata di "Calici in piazza", evento promosso dalla Nautica Laguna all'interno della regata "Due Castelli", sarà, alle 17.30, la lettura de "La testa per intrigo", in memoria del suo ideatore, Corrado Premuda, prematuramente scomparso. Volontari potranno leggere i testi scritti o amati dallo stesso Premuda con l'unica regola di rispettare un tempo massimo di 5 minuti. "Duino&Book" proporrà poi, fino al 3 dicembre, conferenze, presentazioni, mostre, concerti, spettacoli, incontri, camminate, fiabe e degustazioni sia in Italia sia in Slovenia. Di particolare importanza, nel contesto del programma, due concorsi letterari (il premio internazionale "Rilke", promosso



La presentazione di ieri al Caffè San Marco di Trieste. Andrea Lasorte

con la collaborazione dell'associazione "Poiein", che si concluderà al Castello di Duino e a San Daniele del Carso, e il premio "Prepotto - I Racconti dello Schioppettino", ideato dall'amministrazione di Prepotto) giunti entrambi alla seconda edizione, che hanno raccolto la partecipazione di oltre 365 fra scrittori e poeti.

«Stiamo crescendo come manifestazione grazie all'impegno di tutti i soggetti coinvolti», ha detto ieri al San Marco di Trieste in sede di presentazione Massimo Romita, presidente del gruppo "Ermada - Flavio Vidonis", che organiz-

za "Duino&Book", con il sostegno di Regione e Bcc di Staranzano e Villesse, e con la collaborazione di Lions Club Duino Aurisina e Finzicarta. "Duino&Book", nell'intento degli organizzatori, rappresenta un nuovo inizio «per realizzare un percorso che, guardando al post-pandemia, con il festival di quest'anno avvii una strada per oltrepassare le crisi, alla ricerca di nuovi modi di vivere, emozionandosi con la letteratura e ragionando sul ruolo dei giovani e delle donne, partendo dal mito e attraversando la storia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**LA DONAZIONE**

**Da Rotary e Lions Fvg un apparato radiologico per il “Burlo”**

Un nuovo macchinario d'avanguardia in dotazione al Reparto di radiologia pediatrica del "Burlo Garofolo". Si tratta del Cone beam Ct, frutto di una donazione da parte delle sedi Rotary e Lions della Venezia Giulia. La raccolta fondi è stata legata allo spettacolo "Un dono di Natale", organizzato nel dicembre dello scorso anno dal Politeama Rossetti, concerto che vide protagonista la celebre mezzosoprano Daniela Barcellona diretta dal maestro Alessandro Vitiello e coadiuvata da giovani talenti come il pianista Alberto Olivo, la violinista Giada Visentin e le voci soprano Claudia Mavilia e Kimika Yamagiwa. Il Cone beam CT andrà a perfezionare la diagnostica, implementando così esami radiologici (odontoiatrici, maxillo-facciali, patologie dell'orecchio) ma riducendo l'esposizione ai raggi X. «Artisti



straordinari come Daniela Barcellona e Alessandro Vitiello hanno reso possibile questo Service – ha sottolineato Fran-

cesco Granbassi, presidente del "Rossetti". Per noi del teatro è stato naturale supportare, mentre Rotary e Lions han-

no ancora dimostrato che quando si collabora i risultati possono essere eccellenti». F.C.

**LE LETTERE**

**Elezioni  
La città  
che non voglio**

Come costruire la città che i triestini non vogliono, ho pensato. Caro sindaco, solo un quinto della cittadinanza l'ha votata (38.683 cittadini, per la precisione). Possibile che lei non veda la difficoltà dei tempi che ci aspettano? Che la città allagata sarà la nostra quotidianità? Che l'ovovia (fuori norma!) servirebbe solo a far vedere le barchette sottostanti nel Porto vecchio? Che la Sala Tripicovich è il teatro con la migliore acustica della città? Che il verde va incrementato e non abbattuto (Pineta di Cattinara, ecc.)? Che bisogna utilizzare gli edifici esistenti e non occupare nuove aree? Che è urgentissimo attivare una produzione energetica dal sole cominciando dagli edifici comunali? E così avanti. Lei – ritengo – non capisce questi tempi che stiamo vivendo. Ma è “il nostro tempo”, la nostra città, il futuro di 200 mila triestine e triestini.

Mario Cerne

**Guerra  
La vittoria  
ucraina**

In questi giorni grande emozione ha suscitato la controffensiva ucraina contro il colosso russo. Ce la faranno? Un ricordo abbastanza recente è per noi la guerra del Vietnam. I numeri allora erano indubbiamente dalla parte degli Americani: produzione industriale, quantità e qualità dei mezzi militari, effettivi dell'esercito, superiorità aerea e via dicendo. Tuttavia la storia ci insegna che l'eccessiva sicurezza derivante dalla superiorità numerica e le cattive decisioni strategiche, unite alla sottovalutazione del nemico, hanno portato gli Stati Uniti a una pesante sconfitta in quel conflitto. In questo caso però gli ucraini sono costretti a combattere “a viso aperto,” non possono nascondersi nella giungla. Lo scontro è di tipo “tradizionale tra eserciti”. La Russia, nel conflitto, ha adottato la sua strategia consueta, ha da sempre basato la propria dottrina militare sull'arruolamento di un numero sterminato di uomini, un'elevata potenza di fuoco resa possibile dall'impiego combinato di pezzi di artiglieria assieme ad enormi quanti-

tà di mezzi corazzati da impiegare come massa d'urto. Il numero dei soldati russi arruolati nel Secondo conflitto mondiale fu ad esempio di 35 milioni su una popolazione di 200 milioni. Stando a notizie dell'intelligence occidentale, sinora ritengo le più attendibili, la Russia ha già perso nel conflitto oltre 600 carri. Sulla carta possono sembrare perdite gravi ma sono poca cosa rispetto alla intera forza corazzata russa che viene stimata sui 25.000 carri (altre stime parlano addirittura di 75.000). Oltre a ciò la Russia possiede formidabili strutture produttive che possono ripianare, in un batter d'occhio, le perdite. Sul versante opposto si stanno concretizzando crescenti aiuti militari dai paesi occidentali, all'Ucraina, che si stanno facendo generalizzati, anche da parte di numerosi Paesi dell'Unione Europea, mentre prima dell'inizio del conflitto, venivano sostanzialmente quasi solo da Stati Uniti e Gran Bretagna. Alcuni di questi si sono rivelati micidiali: I razzi guidati anticarro tipo Javelin e Raytheon, di fabbricazione USA. Questi mezzi consentono alla fanteria di attaccare a grande distanza i corazzati con buona probabilità di colpire. Di più sono programmati per colpi-

re il carro da sopra, dove la sua corazza è minore. I razzi portatili contro aerei, forniti, hanno un piccolo raggio d'azione e sono stati usati per lo più contro gli elicotteri. Sono stati forniti poi all'Ucraina dei razzi contraerei su mezzi di trasporto come il “patriot” (Usa) e il “Crotale” francese, estremamente efficaci contro gli attacchi aerei a bassa quota. La pressoché totale assenza dell'artiglieria russa nei primi giorni di guerra è stata, secondo gli analisti, uno dei misteri di questa guerra. Gli analisti ritengono che lo spostamento di grossi gruppi di artiglierie avrebbe “appesantito” gli spostamenti dei reparti ma soprattutto, ritengo, volessero arrecare il minor danno possibile. Con ciò i russi hanno certamente sottovalutato la resistenza ucraina. Bisogna aggiungere però che nessuno ha mai vinto una guerra solo difendendo, quindi è difficile prevedere una vittoria ucraina sul campo a breve. C'è da sperare in un ripensamento o che un moto interno alla Russia si opponga alla guerra come è stato in Afghanistan e porti i russi al tavolo delle trattative. Mi fanno sorridere alcune dichiarazioni dei nostri politici che con sicumera ci propongono la fine di questo conflitto con semplici e immediate trattative. Se anche

una sola delle due parti non è d'accordo, c'è poco da fare.  
Paolo Pocecco

**Covid-19  
Senza mascherine  
sugli autobus**

I contagi da Covid-19 sono nuovamente in aumento, come era prevedibile dopo le vacanze. Sugli autobus ormai ci sono molte persone che viaggiano senza mascherina, incuranti delle regole. Non c'è autobus che prenda sul quale non siano persone sprovviste della mascherina. E zero controlli sugli autobus stessi. Ripeto zero controlli. Non è giusto che sia così, che nessuno protegga i cittadini quando si sa benissimo che queste cose avvengono e che la maledetta da Covid-19 non è uno scherzo, specialmente per le persone anziane. Spero vivamente che si faccia qualcosa al riguardo.

Mario Ulcigrai

**Trasporti  
Quel bonus  
ostico**

Mi rivolgo al vostro quotidiana

no perché in questi giorni risulta impossibile contattare gli uffici della Trieste Trasporti. Devo utilizzare il bonus trasporti del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, bonus che però viene rilasciato dal ministero con scadenza nel mese di richiesta, ma domenica leggo sulla pagina web della Trieste Trasporti che non ci si può presentare alla biglietteria aziendale senza un appuntamento, meglio mi dico se non fosse per il fatto che gli appuntamenti sono dati ad ottobre, e quindi a bonus scaduto. Chiedo quindi alla Trieste Trasporti se il bonus potrà essere considerato valido anche dopo la sua scadenza e per quale ragione, visto che il voucher del Ministero ha un codice identificativo univoco, non sia possibile utilizzare il bonus via sito web, cosa che sgraverebbe la società stessa da inutili ingorghi.

Patrizia Godina

**Ferriera  
La farsa grottesca  
dei fuochi d'artificio**

Domenica sera si è chiuso definitivamente un capitolo, lungo e travagliato, della storia industriale di questa città che, si spera, ora possa guar-

**GLI AUGURI DI OGGI**



**RENATA E BRUNO**  
Festeggiano le Nozze di diamante, un traguardo importante raggiunto grazie all'amore. La famiglia e gli amici sono lieti di festeggiare con loro, augurandogli sempre gioia e felicità

**50 ANNIFA**

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

**23 SETTEMBRE 1972**

- A coronamento di una settimana di onoranze allo storico Pietro Kandler, nel centenario della morte, un suo busto è stato eretto nel Giardino pubblico, presenti le massime autorità cittadine.  
- Incurione ladresca, l'altra notte, nel bar-gelateria "Arnoldo" di viale Miramare 297. Dei malviventi hanno messo a soqquadro il locale, prendendosi un certo numero di bottiglie...ed un rasoio elettrico.  
- Grave atto di teppismo da parte di due capelloni ventenni, che hanno messo all'aria sedie e tavolini della gelateria "Zampolli", aggredendone e ferendone il titolare.  
- Gli abitanti del rione dei Campi Elisi (vie Schiapparelli, Meucci, Calvo-la, Tonello, Negrelli, Manunzio, ecc.), in cui alloggiano operai e pensionati, chiedono il ripristino della linea 16, perché i loro figli non vanno a scuola in auto.  
- Accolto ieri a Muggia "Arlecchino, servitore d due padroni". Regia di Fulvio Toluoso, con Orazio Bobbio, Ariella Reggio, Lidia Braico, Mimmo Lo Vecchio, Franco Jesurum, Gianfranco Saletta, Lino Savorani e Giorgio Valletta.

**GIOCO DEL LOTTO**

Estrazione del 22/9/2022

|           |    |    |    |    |    |
|-----------|----|----|----|----|----|
| BARI      | 63 | 73 | 51 | 16 | 58 |
| CAGLIARI  | 70 | 1  | 77 | 53 | 67 |
| FIRENZE   | 6  | 16 | 30 | 72 | 5  |
| GENOVA    | 14 | 66 | 11 | 10 | 80 |
| MILANO    | 65 | 66 | 21 | 39 | 4  |
| NAPOLI    | 46 | 17 | 66 | 22 | 88 |
| PALERMO   | 38 | 56 | 46 | 19 | 80 |
| ROMA      | 88 | 27 | 25 | 48 | 4  |
| TORINO    | 9  | 2  | 61 | 60 | 8  |
| VENEZIA   | 86 | 47 | 57 | 36 | 42 |
| NAZIONALE | 10 | 46 | 8  | 55 | 22 |

**SuperEnalotto**

15 - 30 - 42 - 65 - 75 - 81

Jolly 72 Superstar 85

JACKPOT 276.800.000€

| QUOTE SUPERENALOTTO |     |             |
|---------------------|-----|-------------|
| Nessun              | +6  | - €         |
| Nessun              | 5+1 | - €         |
| Ai 4                | 5   | 65.432,89 € |
| Ai 655              | 4   | 407,43 €    |
| Ai 26.118           | 3   | 30,73 €     |
| Ai 413.071          | 2   | 6,03 €      |

| QUOTE SUPERSTAR |     |             |
|-----------------|-----|-------------|
| Nessun          | 6+  | - €         |
| Nessun          | 5+1 | - €         |
| Nessun          | 5   | - €         |
| All'unico       | 4   | 40.743,00 € |
| Ai 115          | 3   | 3.073,00 €  |
| Ai 1.999        | 2   | 100,00 €    |
| Ai 13.719       | 1   | 10,00 €     |
| Ai 34.268       | 0   | 5,00 €      |

**10e LOTTO**

COMBINAZIONE VINCENTE

|   |    |    |    |    |
|---|----|----|----|----|
| 1 | 14 | 38 | 56 | 70 |
| 2 | 16 | 46 | 63 | 73 |
| 6 | 17 | 47 | 65 | 86 |
| 9 | 27 | 51 | 66 | 88 |

Numero Oro 63 Doppio Oro 73



LASCUOLA

La consegna dei diplomi della Fondazione Its



Si è tenuta ieri, nel palazzo della Regione di piazza Unità d'Italia, la cerimonia di consegna dei diplomi della Fondazione Its per le nuove tecnologie della vita "Alessandro Volta". Dal 2019 al 2022 hanno terminato il proprio percorso 241 allievi (207 maschi e 34 femmine).

dare ad un nuova opportunità di sviluppo attraverso la portualità e la logistica. L'abbattimento degli ultimi edifici della Ferriera di Servola è stato accompagnato da uno spettacolo pirotecnico-musicale che, definire di dubbio gusto, è poco. Ma c'era davvero qualcosa da festeggiare se pensiamo alla situazione generale e allo stato dell'industria a Trieste? quanti posti di lavoro sono stati persi in questi anni con la chiusura della Ferriera e di altre imprese e quanti ne sono stati recuperati finora? Ha senso festeggiare mentre a pochi chilometri da Servola, si sta combattendo per la difesa di altre centinaia di posti di lavoro? La chiusura della linea produttiva della Wärtsilä rischia di produrre una crisi economica e sociale di portata devastante per questa città. È una situazione drammatica che si accompagna a quella già molto difficile (se non tragica) del paese, piegato da una crisi energetica, legata alla guerra in Ucraina, che sta mettendo in ginocchio imprese, lavoratori e famiglie. Davvero la fine della Ferriera (che forse è solo il primo grande passo di una debacle industriale) non poteva essere accompagnata da un evento più sobrio? Davvero a livello istituziona-

le nessuno ha avuto il buon senso di opporsi a questa farsa grottesca? Pare proprio di no, visto che l'evento ha rappresentato una passerella per politici e ministri.

Pia Parladori

Incuria  
Saba è da sei anni  
senza pipa e bastone

Trieste, città multietnica e multiculturale, che da lunghi anni ha fatto la scelta di sviluppare le sue potenzialità turistiche che scaturiscono dal mosaico, di storie, culture e religioni che la caratterizzano, dopo circa sei anni non è stata ancora capace di trovare una soluzione per restituire alla statua di Saba la pipa ed il bastone che per incidenti e atti di vandalismo gli erano stati sottratti. Ora, dopo tutto questo tempo, mi chiedo se qualcuno dalle parti di piazza Unità si ricorda ancora di questo piccolo problemino, che certamente non può essere messo alla pari della crisi occupazionale, del caro bollette o della guerra in Ucraina, ma dà il senso della sensibilità culturale e dell'efficienza di chi se ne dovrebbe occupare. Il collocamento di statue sul

suolo pubblico delle nostre città è fatto raro e lodevole, andrebbe sostenuto. Purtroppo, anche del tallero che doveva essere collocato in piazza Ponterosso non se ne sa più nulla. Chissà se entro Natale, assieme alle "lucete" (costi permettendo) rivedremo Saba appoggiarsi sul suo bastone con la pipa tra le labbra o se invece dovremo continuare ad aspettare tempi migliori.

Claudio Grizon

ELARGIZIONI

In ricordo di Adriana Marzi con tanto affetto Ernesto, Erica e Marco pro IRCCS Burlo Garofolo 100 pro IRCCS MATERNO INFANTILE BURLO GAROFOLO

In memoria di Luisa Lando da parte di Ornella e famiglia 20 pro CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DI AVIANO

In memoria di Elisabetta Mian da parte di Ornella e famiglia 30 pro ASSOCIAZIONE I GIRASOLI ONLUS

In memoria di Elena Brandolisio da parte di Marialisa 50 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Teresa Gerlini da parte di Sabrina Gasperi 100 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI

IL CALENDARIO

Il santo San Pio da Pietrelcina  
Il giorno è il 266°, ne restano 99  
Il sole sorge alle 6.51 tramonta alle 19.04  
La luna sorge alle 3.47 cala alle 18.28  
Il proverbio Quando la cicala canta in settembre, non comprare grano da vendere

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30  
Aperte anche dalle 13 alle 16:  
via Lionello Stock 9 (Roiano), 040 414304; via Oriani 2 (largo Barriera), 040764441; campo San Giacomo 1, 040 639749; piazza San Giovanni 5, 040 631304; via Giulia 1, 040635368; piazza Giuseppe Garibaldi 6, 040 368647; via Dante Alighieri 7, 040 630213; piazza della Borsa 12, 040 367967; via Fabio Severo 122, 040 571088; via Tor San Piero 2, 040 421040; via Giulia 14, 040 572015; largo Piave 2, 040361655; capo di Piazza Mons Santin 2 (già p. Unità 4) 040 365840; via Guido Brunner 14, angolo via Stuparich, 040 764943; via Belpoggio 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio) 040 306283; via della Ginnastica 6, 040 772148; via Mazzini 1/A - Muggia, 040 271124; Sistiana 45 - Sistiana, 040 208731 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente)  
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264  
Aperta fino alle 21: via Guido Brunner 14, angolo via Stuparich, 040 764943  
In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: via D'Alviano 23, 040 3409851  
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505  
Televisa  
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA  
CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)  
Piazza Carlo Alberto µg/m³ 26,0  
Piazza Volontari Giuliani µg/m³ 33,7  
Piazzale Rosmini µg/m³ 28,9  
Valori della frazione PM<sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)  
Via Ponticello µg/m³ 4,6  
Via Carpineto µg/m³ 5,2  
Sincrotone µg/m³ 6,1  
Valori di OZONO (O<sub>3</sub>) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³  
Via Carpineto µg/m³ 79,6  
Basovizza µg/m³ 79,4

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza 112  
Aci Soccorso Stradale 803116  
Capitaneria di Porto 040676611  
Prevenzione suicidi 800 510 510  
Amalia 800 544 544  
Guardia costiera - emergenze 1530  
Protezione animali (Enpa) 040910600  
Sanità - Prenotazioni Cup 0434223522  
Sala operativa Sogit 040662211  
Vigili Urbani servizio rimozioni 040366111

STILE

La cucina a fuochi spenti per alcuni è sinonimo di salubrità e risparmio  
Fu scoperta prima del “bio”



ROSSANA BETTINI

Guardandomi attorno mi rendo conto di come la nostra esistenza diventi ogni giorno più complicata. Pensiamo solo ai viaggi di lavoro, con treni che ritardano, voli che saltano, strade disastrose, centinaia di cantieri fermi, ma pensiamo anche alla quotidianità dell'imminente inverno, che probabilmente dovremo affrontare a luci meste, lavando a mano stoviglie e biancheria, e cucinando senza fuochi. Nell'abbondante raccolta di libri della mamma a tema gastronomico ne pesco uno che sembra capitare a proposito ed è "La cucina a fuoco spento" scritto da Enza Candela Bettelli nel lontano 1985. L'autrice, in tempi decisamente non sospetti, andava predicando quel regime alimentare che sta spopolando fra le celebrità di Hollywood convinte che il "raw food" eserciti un'azione "antiage" grazie al consumo di alimenti crudi, non lavorati e di provenienza "bio", unica caratteristica omessa da Bettelli, poiché all'epoca misconosciuta.



Crudité di verdure

L'autrice parte dalla convinzione che quasi tutti i prodotti abitualmente consumati non necessitino di cottura, procedimento che li priverebbe dei valori nutrizionali primari a causa dell'alta temperatura cui verrebbero sottoposti, o a causa della dispersione dei medesimi nell'acqua di cottura. Il libro, chiaro e attuale, destina la premessa agli utensili appropriati e alle unità di misura relative alle prescrizioni,

mentre la suddivisione dei capitoli è distinta per temi, dagli antipasti, al dolce; un capitolo a parte è riservato alle decorazioni, fondamentali per rendere accattivanti le preparazioni, e un altro interessante capitolo è dedicato alle salse, essenziali per arricchire la varietà delle ricette.

Come in ogni filosofia, anche quella alimentare del "Raw food" trova sostenitori e oppositori: i primi sostengono che nutrirsi di crudità non affatichi denti, stomaco, fegato, reni, che sia disintossicante e per questo doni un senso di indescrivibile leggerezza. Altri invece segnalano che gli enzimi contenuti nei cibi, pur non essendo sottoposti a cottura, tendano a essere comunque denaturati una volta a contatto con il Ph gastrico

Le origini della dieta crudista risalgono al II secolo a.C. e precisamente dal gruppo semita dagli Esseni, che completavano i loro pasti con pane senza lievito essiccato sulle pietre, al sole. Successivamente sono stati medici indipendenti o naturisti a promuovere la diffusione della gastronomia crudista, per ragioni essenzialmente salutistiche. Tuttavia i sostenitori di questo regime alimentare preferiscono citare Gandhi che nel libro "Regime e riforma alimentare" del 1949 scrive: «Per liberarsi da una malattia occorre sopprimere l'uso del fuoco nella preparazione del pranzo».

... questione di Stile —



ROSELLA E CLAUDIO

Buon 50° anniversario di matrimonio. Li festeggiano i figli, le nuore, gli adorati nipoti Beatrice, Leonardo e Gioia, insieme a parenti e amici tutti



RENATA E LUCIANO

Che il vostro amore sia sempre come il primo giorno, tanti auguri per le Nozze d'oro da tutti noi



JORDANKA E MARCO

Tanti auguri per il vostro 20° anniversario da Jury, Cira, Imer, Daniela, Ailena, Stefano, Mario e Luciana



# CULTURE

## Il caso / 10

Sarah Cosulich che dirige la Pinacoteca Agnelli a Torino interviene nel dibattito seguito alle decisioni dell'amministrazione comunale

# Senza il direttore unico i musei di Trieste sono destinati a perdere ogni ruolo culturale

### L'INTERVENTO

Paolo Marcolin

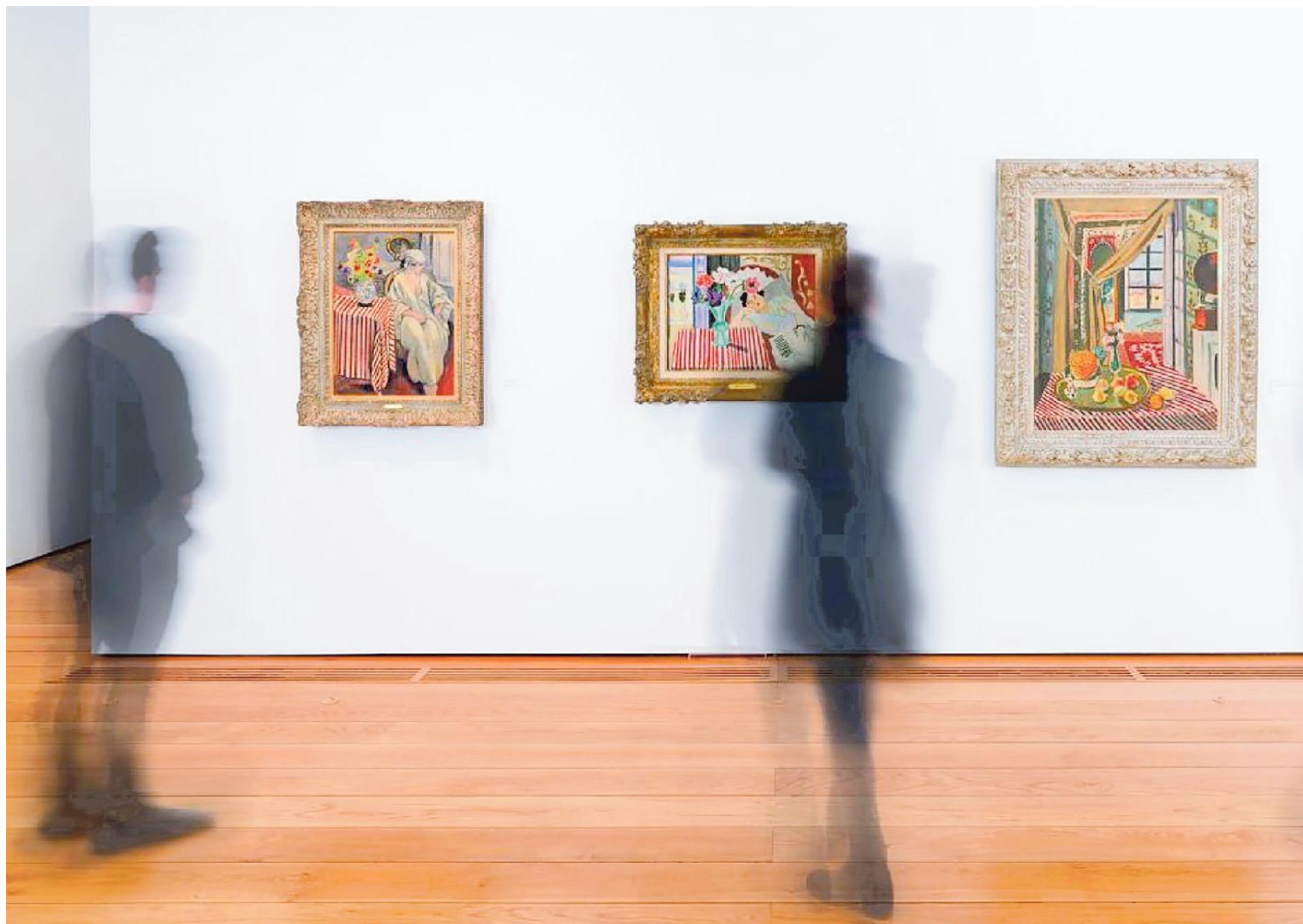
Nel dibattito sui Musei Civici lasciatisenza un direttore per decisione del Comune, interviene la triestina Sarah Cosulich, che dirige la Pinacoteca Agnelli a Torino. Formatasi a Washington D.C, Berlino e Londra, dal 2018 al 2020 è stata direttore artistico della Quadriennale di Roma; precedentemente ha diretto cinque edizioni di Artissima a Torino e tra il 2004 e il 2008 è stata curatrice del Centro d'Arte Contemporanea di Villa Manin; è stata anche assistente curatrice di Francesco Bonami alla Biennale di Venezia del 2003.

**Ha seguito la vicenda? Cosa ne pensa?**

«Ho seguito il dibattito con molto imbarazzo risponde Sarah Cosulich -. Da dieci anni dirigo istituzioni artistiche e museali e scoprire che nella mia città lo ritengono un ruolo non necessario, non è esattamente entusiasmante. Non so se la reputazione culturale della Trieste di oggi possa permettersi "esperimenti" di questo tipo. I musei rappresentano il patrimonio dei cittadini, devono essere democratici, inclusivi, offrire dibattito critico, rispondere alle sfide del presente, salvaguardare la memoria, garantire uguale accesso e partecipazione, stimolare la comprensione del mondo, contribuire alla dignità umana, alla giustizia sociale e al benessere globale. Queste sfide, che sono gli obiettivi nella nuova definizione di museo, richiedono a chi guida i musei persino maggiori competenze e professionalità».

**La mancanza di direttore unico comporterebbe l'esclusione dei musei triestini dal sistema museale nazionale. È pensabile che un museo moderno possa suscitare nuovi bisogni culturali senza essere collegato a una rete?**

«Sarebbe uno dei tanti gravi danni collaterali. Un direttore non si occupa solamente del programma dell'istituzione, della ricerca e sviluppo dei progetti espositivi ma deve occuparsi anche di una serie di attività altrettanto fondamentali. Deve implementare una linea programmatica e costruire un'identità riconoscibile. Deve curare le relazioni internazionali, gli obiettivi di crescita, la ricerca di fondi,



La Pinacoteca Agnelli di Torino, una delle massime istituzioni museali in Italia, è diretta dalla triestina Sarah Cosulich

di sponsorizzazioni, di donazioni. Deve gestire al meglio le sedi, occuparsi delle collezioni, dei restauri. Deve interagire con altre istituzioni nazionali e internazionali per favorire scambi e collaborazioni. Deve gestire i budget, motivare lo staff, attivare strategie di comunicazione per favorire la crescita del pubblico, sviluppare i programmi educativi. In altre parole, deve avere una visione strategica complessiva per far crescere il suo museo in modo competitivo. È un coinvolgimento totale che richiede un'alta specializzazione, si tratta di una missione che non conosce orari. Chi dovrebbe fare tutto ciò? I politici nel loro tempolibero?».

**I musei sono strumenti della politica culturale. Assessori senza specifiche competenze in materia, che non si avvalgono della collaborazione di un professionista, non rischiano di fare scelte miopi o di piccolo cabotaggio?**

«Come reagirebbe il pubbli-

co sportivo se il presidente di una squadra di calcio licenziasse l'allenatore offrendosi di sostituirlo? Per quanto si tratti di un campo completamente diverso, il principio è esattamente lo stesso. Identico».

**Chi protesta imputa al Comune non solo di essere poco attento alla cultura, ma**

**anche di non tener conto che, se messo opportunamente a frutto, il patrimonio conservato potrebbe rivelarsi una eccellente risorsa economica.**

«Basta viaggiare per rendersi conto dell'importanza del patrimonio culturale. Dalla scuola alla formazione, dal turismo alla comunicazione fi-

no allo sviluppo della nostra identità politica, geografica, sociale, la cultura ha un ruolo chiave. Certo che ha un grande potenziale di sviluppo economico se viene gestita in modo illuminato! Non visitiamo altre città per andare da Zara o Intimissimi ma per comprare qualcosa che a casa nostra non troviamo. Lo stesso va fatto con il programma dei musei. La politica non deve affidarsi ad agenzie che propongono generiche mostre pacchetto (che probabilmente tutti hanno già incontrato in qualche altro viaggio) ma deve investire nelle competenze dei direttori dei musei affinché valorizzino la città con iniziative uniche, di livello e di forte attrattiva. Un sistema culturale basato su un'identità specifica per il suo contesto, in coordinamento con altri campi o discipline (musica, teatro, cinema ma anche scienza) può avere una ricaduta enorme su un territorio. Se si volesse creare un dibattito serio bisognerebbe guardare a città virtuose nel mondo

che hanno portato turismo e indotto a partire dalla loro politica culturale. Chi parla di eliminare i direttori a quali modelli di successo si ispira?».

**Da triestina che conosce i musei cittadini e da professionista del settore privato, ritiene che ci sia, e come, lo spazio per valorizzarli?**

«I Musei Civici sono il patrimonio di tutti i cittadini e chi pensa che siano solo delle vecchie istituzioni impolverate fa un errore gravissimo perché rinuncia a qualcosa che è suo. Spesso le persone dimenticano che i musei sono la memoria del passato ma anche quella che lasceremo del nostro tempo. Valorizzarli significa credere in ciò che siamo. Nonostante questa paradossale situazione triestina, non mi do per vinta nell'immaginare che un giorno la mia città possa crescere anche grazie alla cultura. Mantengo la speranza di chi è cresciuto sul mare: il poter intravedere sempre all'orizzonte un cambiamento positivo». —



La storica dell'arte Sarah Cosulich



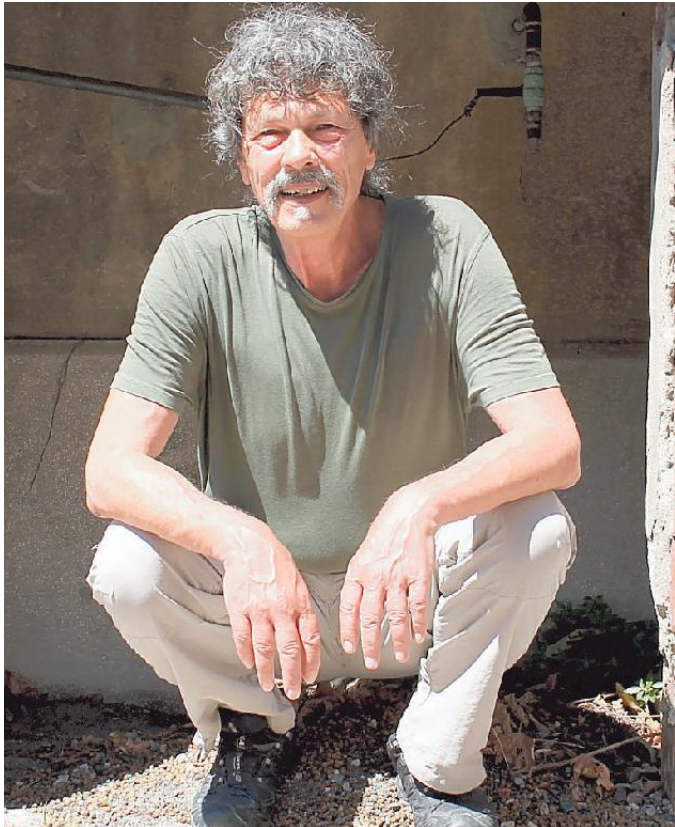
MUSICA

# Fulvio Bozzetta celebra Cergoly con il nuovo disco “Simpatico mi”

Oggi il concerto-presentazione al Teatro dei Fabbri. «Carolus è stato un grande poeta, il suo dialetto evoca immagini complesse con semplicità»

Elisa Russo

“Simpatico mi” di Fulvio Bozzetta è un atto d’amore verso Carolus Luigi Cergoly, di cui vengono musicate diverse poesie rispettandone integralmente il testo e il ritmo, un album di 21 canzoni uscito martedì 20 settembre, il giorno del compleanno del poeta nato a Trieste nel 1908, e che sarà presentato inconcerto oggi alle 20 al Teatro dei Fabbri. Filo conduttore del lavoro, la poesia in dialetto di Cergoly che si intreccia con la chitarra e la voce del compositore triestino Fulvio Bozzetta, cui si aggiungono un quartetto d’archi, arrangiamenti di fiati o una struttura di trio con contrabbasso e violino, per una ventina di musicisti professionisti coinvolti. Il disco può essere idealmente diviso in un lato A che ha un carattere storico e ripercorre le vicende per lo più tragiche del ’900 e un lato B dedicato all’amore/odio



Il cantautore triestino Fulvio Bozzetta. Esce il disco "Simpatico mi"

per la città di Trieste e alle due grandi passioni del poeta giuliano, le donne e il mare. «Dilui – dichiara Bozzetta – si sa poco e poco si trova in rete. Non ci sono ricostruzioni attendibili della sua vita, delle sue azioni e dei suoi pensieri. Per me Cergoly è quello che scrive, come succede per tutti i grandi poeti. Il suo uso del dialetto è in grado di evocare immagini complesse, a volte con una sorprendente semplicità, altre arricchendosi di arguti neologismi, dotti riferimenti storico-culturali e lessico mitteleuropeo. Le musiche non nascono a tavolino ma sono direttamente evocate dai versi e dal loro ritmo, prova ne sia l’uso dei tempi dispari che normalmente non utilizzavo».

Diversi gli appuntamenti in città per presentare il cd, Bozzetta (voce e chitarra) sarà accompagnato da Piero Purich al sax soprano e tenore e Matteo Verdiani voce recitante, con ingresso a offerta libe-

ra: dopo l’esordio di martedì alla sala conferenze del Museo Ebraico in via del Monte 5/7 alla conclusione del Premio Cergoly, il concerto di oggi ai Fabbri e poi venerdì 30 settembre alle 20.30 alla Casa del Popolo di Poniziana, a cura dell’associazione culturale Tina Modotti, e ancora il 14 ottobre la presentazione del cd alle 18.30 alla Casa della Musica di Via dei Capitelli 3.

La produzione esecutiva di “Simpatico mi” è dell’etichetta Lademoto Records con la supervisione di Al Castellana, le registrazioni e l’editing sono del suo braccio destro Daniele Dibaggio, con la collaborazione di Lorenzo Visentin. Missaggio e master sono curati da Fulvio Zafret all’Urban studio della Casa della Musica di Trieste, per gli arrangiamenti del quartetto d’archi ha collaborato Tommaso Bisiak, per quelli dei pezzi balcanici Walter Gison; le illustrazioni sono di Ugo Pierri. «Qualitativamente – continua Bozzetta – mi sembra di aver reso il senso e il ritmo delle cose che Cergoly diceva, il risultato mi ha dato molta soddisfazione. Alcune sue poesie mi hanno colpito profondamente. Oltre che ai testi tengo davvero alla parte musicale, per questo non mi piace il termine cantautore quando implica che la musica è un pretesto per far sentire le parole, per me sono importanti tutte e due le componenti, come lo è per Paolo Conte, Lucio Dalla, Pino Daniele. Dalla, per esempio, è

un compositore di roba colta con testi complessi e musica articolata: il termine cantautore è limitante».

Fulvio Bozzetta è tra i fondatori del Canzoniere Triestino, proviene da studi classici ed esperienze con i primi gruppi musicali degli anni ’60, dopo una vita da insegnante di matematica con la passione per la musica, debutta discograficamente a 67 anni, nel 2016, con l’album “Metabolismo Lento”. —

MUSICA

## Wunderkammer parte in doppio a Sankt Mihael

Oggi nella chiesa di Sankt Mihael, Šmihel, Pivka (San Pietro del Carso), alle 18, Wunderkammer Festival - Algoritmi Musicali 2022 apre le danze in gemellaggio con due festival vicini con uno specialissimo doppio concerto. Il primo, dal titolo evocativo La spada e l’allodola, vedrà il chitarrino rinascimentale di Federico Rossignoli impegnato con l’unica opera di metà ’500 dedicata a questo strumento e arrivata fino ai giorni nostri, il Quart livre de tabulature de guiterre. A seguire alle 20 Intavolatura de Cimbalo con Paola Erdas, produzione Wunderkammer ospitata dal festival Flores Musicae: un viaggio sulle note magiche del clavicembalo nella Napoli cosmopolita del ’500.

MUSICA

## “Serate musicali Sinico” alla Luttazzi L’omaggio di Lumen Armonicum

Francesco Cardella

Dedicato a due celebri compositori triestini in auge nell’Ottocento nel campo della musica vocale da camera. Si configura così l’iniziativa targata “Serate Musicali Sinico”, un doppio evento programmato oggi e domani sul palco della Sala “Luttazzi” (Magazzino 26, Porto Vecchio, 20. 30) a cura dell’Associazione Lumen Armonicum in collaborazione con la Società dei Concerti di Trieste, appuntamento realizzato con il sostegno della Regione Fvg e il Comune di Trieste.

Si tratta dell’ultimo appuntamento del progetto “Sonora – Profili Musicali (VII edizione) 2021-2022. Giuseppe Sinico. Il Risorgimento musicale giuliano sulle orme del Padre Nostro di Dante. Riscoperta e valorizzazione nell’ambito del Belcanto italiano”.

Il nome “Serate Musicali Sinico” rappresenta il richiamo letterale di un evento andato in scena a Trieste nei primi anni dell’Ottocento e ospitato all’epoca a Palazzo “Ara”, nei pressi dell’attuale Museo “Revol-tella”. Francesco (1810-1865) e Giuseppe Sinico (1836-1907), padre e figlio, sono quindi al centro della nuova proposta firmata dall’Associazione Lumen



Corrado Guline e Massimo Favento di Lumen Armonicum

Armonicum e presentata in due serate distinte: la prima affidata a voci soliste, l’altra allestita in chiave corale.

Il copione della due – giorni regala soprattutto del materiale inedito, frutto del lavoro di scavo da parte dei musicisti tra i carteggi e spartiti conservati al Civico Museo “Carlo Schmidl”, trattanti anche alcuni spaccati di colore e di vita sociale della Trieste ottocentesca dedita al culto delle “liriche vocali”. L’appuntamento di venerdì si avvale della partecipazione del soprano

Federica Vinci, del mezzo-soprano Marina Serpagli, del baritono Armando Badia e del tenore Federico Lepre. L’accompagnamento è affidato a Corrado Gulin al pianoforte e al violoncellista Massimo Favento. La celebrazione delle arie di Francesco e Giuseppe Sinico tornano alla ribalta nella serata del 24 settembre ma con il sostegno dei cantori della Flensemble, coro della regione.

I due concerti sono a pagamento, con biglietti interi a 10 euro, ridotti a 5. —

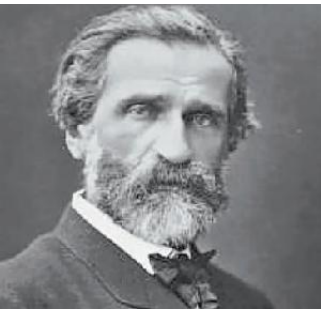
DOMANI IN EDICOLA

## Viaggio nell’Ucraina sovietica sull’inserto Ilpiccololibri

L’intervista alla scrittrice russa Sasha Marianna Salzmann il ricordo di Verdi censurato a Trieste, la cartolina dell’attrice Anna Bonaiuto

Pietro Spirito

«Prima ci chiamavamo fratelli e sorelle, ora ci siamo resi conto di essere nazioni. Con questo non credo che il popolo russo odiasse quello ucraino, eravamo troppo intrecciati gli uni agli altri; una guerra come quella attuale non ha nessuno otico d’essere». Lo dice la giovane scrittrice di origine russa Sasha Marianna Salzmann, che, ospite del recente Pordenonelegge, che in una lunga intervista a Federica Manzoni racconta come è nato il suo ultimo romanzo “Nell’uomo tutto deve essere bello” (Marsilio). L’intervista è ospitata nella rubrica “Orient Express” dell’inserto culturale Ilpiccololibri, in edicola domani all’interno del supplemento Tuttolibri della Stampa in vendita abbinato a “Il Piccolo”. A fare da copertina all’inserto, per la rubrica “Effemeride” un articolo di Fabio Dorigo che ricorda come, nel 1850, a Trieste le autorità austriache censurarono l’opera “Stif-felio” di Giuseppe Verdi,



Sasha M. Salzmann, Paul Henried, Giuseppe Verdi, Anna Bonaiuto

andata in scena il 16 novembre 1850 ampiamente mutilata. E lo stesso Giuseppe Verdi, che soggiornò a Trieste proprio per assistere al debutto della sua opera, dovette ingoiare amaro. tanto che non volle più tornare a Trieste. Tra gli alti servizi dell’inserto Ilpiccololibri di domani, Paolo Lughì, uno dei massimi esperti di storia del cinema, ricordala figura dell’attore triestino di nascita Paul Henried, che recitò da protagonista nel celebre film “Casablanca” assieme a Ingrid Bergman

ed Humphrey Bogart, nei panni di Victor Laszlo, il marito della Bergman.

Il pagine centrale dell’inserto questa settimana è dedicato a un approfondimento di Federica Gregori sulla mostra in corso al Magazzino delle Idee con oltre duecento opere dei grafici italiani aderenti all’Al-liance Graphique Internationale, mentre una “Cartolina” ai lettori del Piccololibri la manda l’attrice Anna Bonaiuto, che si racconta in un’intervista a Sara Del Sal, a cominciare dalle sue origini latisanesi.



## OGGI AL CINEMA

Ispirato a un fatto realmente accaduto nell'Italia degli anni Sessanta  
“Il signore delle formiche” di Amelio  
parla di un tempo che è ancora il nostro

## LA TRAMA

«Un omosessuale o si cura o si ammazza», dice uno dei personaggi di “Il signore delle formiche”: una sintesi efficace e tremenda del pensiero di molti nell'Italia di fine anni '60 quando il drammaturgo Aldo Braibanti

subì una vergognosa condanna per plagio. Fu, di fatto, un processo all'omosessualità: lo si accusava di aver “plagiato” uno studente maggiorenne, Giovanni Sanfratello, col quale aveva avviato una relazione del tutto consensuale. E il ragazzo fu spedito dalla famiglia in un ospedale psichiatrico, sottoposto all'elettroshock con l'intento di “guarirlo”. Gianni Amelio racconta

la vicenda con estrema precisione storica, poggiando sui verbali del tribunale, ma discostandosi dal film processuale: il suo è più il ritratto corale di un'Italia spaccata tra le nuove libertà del '68 e un bigottismo morale e sessuale ancora virulento. Amelio stesso racconta di aver subito sulla sua pelle innumerevoli discriminazioni omofobe: la sua emotività sul tema è forte, ep-

pure il suo sguardo conserva la giusta distanza. Braibanti, intensamente interpretato da Luigi Lo Cascio, non è un santo, anzi: Amelio non nasconde il suo carattere ruvido, provocatorio. Ma Braibanti è certamente una vittima, e il film ce lo ricorda con la fermezza dei grandi racconti morali, un impianto rigoroso ed equilibrato che ritrae con piglio quasi antropologico anche gli accusatori, e il talento di tenere sempre alta la temperatura emotiva. Sembra un'epoca lontana, ma non lo è: gli echi alle spinte reazionarie dell'oggi risuonano forte, e ne fanno un film ancora più necessario. —

E.G.



Luigi Lo Cascio ne “Il signore delle formiche”

## DRAMMATICO

Le aspettative della vita  
quando ciò che rimane  
sono “I figli degli altri”

Rebecca Zlotowski racconta con delicatezza il difficile tema della maternità tra desideri e ultime speranze



“I figli degli altri” di Rebecca Zlotowski

## Elisa Grando

È una settimana d'oro per il cinema francese nelle nostre sale: nella rubrica di oggi meritano di essere segnalati almeno due titoli. Il primo è “I figli degli altri” della regista Rebecca Zlotowski, in concorso alla scorsa Mostra del Cinema di Venezia, l'intelligente e sensibile racconto di una fase delicatissima per molte donne: il momento in cui chi non ha figli, e ne vorrebbe, sa di trovarsi di fronte alla sua ultima possibilità.

Lo dice il ginecologo, lo dice la natura stessa: verso i 45 anni ci si avvicina al punto di non ritorno, superato il quale non sarà più possibile diventare madri biologiche. E allora che fare? Come mettere d'accordo aspettative, de-

sideri e realtà di fatto? Se lo chiede la protagonista Rachel, la straordinaria attrice belga Virginie Efira capace sullo schermo di delicate finenze interpretative. Rachel è un'insegnante divorziata che si innamora del suo maestro di chitarra (Roschdy Zem, sempre più bravo e affascinante), a sua volta separato e con una figlia di 5 anni. La loro storia d'amore procede a gonfie vele, così come il rapporto di Rebecca con la piccola. Ma la donna comincia a desiderare un figlio suo, che non arriva. Monta la frustrazione, mentre si lega sempre di più alla figlia del compagno. Ma i figli, appunto, continuano a rimanere “quelli degli altri”. Zlotowski racconta un tema incandescente, quello del rapporto delle donne contemporanee con una maternità non più obbligatoria, e lo fa con un film dalla scrittura impeccabile, dalle interpretazioni naturalistiche e dalla commovente empatia. Non ci sono drammi o trucchi retorici, né la pretesa dello spaccato sociale: “I figli degli altri” è un film adulto perché capace di esprimere sentimenti complessi, senza essere complicato. Francesismo fin nel finale con fermo immagine, può sembrare fin troppo semplice. Eppure, in questa narrazione minima e senza ingombri da parte dell'autrice, la vita pulsa forte e lascia agli spettatori l'impressione di un'intima esperienza condivisa. —

## COMMEDIA

Come arrivare al successo  
se “Tutti amano Jeanne”

Il secondo bel film francese della settimana è “Tutti amano Jeanne”, una strepitosa tragicommedia agrodolce sulle ansie dell'oggi, dalle più intime, come la corsa al successo e all'accettazione sociale, a quelle collettive, come la paura per le minacce ambientali e globali che incombono sull'intera umanità. Jeanne (Blanche Gardin) ha brevettato un sistema per ripulire i mari dalle microplastiche, che però si è rivelato inefficace: in un attimo è passata sui media da “donna dell'anno” a fallita. Ed è piena di debiti. Per questo parte per Lisbona per vendere l'appartamento della madre suicida, incappando in un suo ex compagno di scuola (Laurent Lafitte, dalla comicità stralunata). Cercare di svuotare la casa materna però spalanca frammenti dolorosi di ricordi, sensi di colpa, pensieri tossici. E l'idea della regista Céline Devaux, già autrice di pluripremiati cortometraggi di animazione, è proprio di dare suono e volto ai pensieri di Jeanne incarnando la sua voce interiore in un personaggio disegnato, una sor-



Blanche Gardin

ta di grillo parlante capelluto, ironico e saputello che commenta ogni sua mossa, fa spietata auto-analisi. A volte con esiti esilaranti, altri drammatici. In versione italiana, potrebbe ricordare l'Armadillo dei fumetti di Zerocalcare e i suoi disincantati contrappunti. La tecnica mista e l'entrata a gamba tesa degli inserti disegnati, però, non spezza mai il coinvolgimento, anzi: ci fa aderire completamente alle piccole grandi fragilità di Jeanne, che sono anche un po' le nostre. Un film che è davvero una piccola rivelazione. —

E.G.

## THRILLER

In qualla strana comunità nel deserto  
gli uomini nascondono un pericoloso segreto

“Don't Worry Darling” è stato uno dei titoli più attesi della scorsa Mostra del Cinema di Venezia, se non altro per concentrazione di star: la regista e attrice Olivia Wilde, la protagonista Florence Pugh, una delle migliori giovani attrici britanniche (vale la pena rivederla in “Lady Macbeth” e “Piccole donne”) e soprattutto il protagonista Harry Styles, ex leader della One Direction ma da anni an-

che apprezzato attore (compariva in “Dunkirk” di Christopher Nolan).

È un thriller psicologico ottimamente confezionato su una coppia, Alice e Jack, che vive in una idilliaca comunità in mezzo al deserto, nell'America degli anni '50, guidata da un visionario imprenditore Frank (Chris Pine). Di giorno gli uomini lavorano nell'azienda del magnate a un segretissimo progetto,

mentre le mogli puliscono la casa, fanno shopping, sorseggiano drink a bordo piscina. Una vita apparentemente perfetta, con un patto implicito: non si fanno domande, e ci si gode una vita di privilegi. Ma Alice comincia ad avere strane visioni, qualcosa in quella realtà non le quadra. Varca zone proibite, intuisce che in Frank c'è qualcosa di inquietante. Per non rovinare la sorpresa non di-

remo di più, ma intuire il prosieguo è piuttosto semplice: il film si muove su temi e meccanismi noti soprattutto per i frequentatori della fantascienza distopica o il multiverso dei franchise Marvel. Purtroppo la scintillante messa in scena e l'ispirata interpretazione di Pugh non bastano a salvare un film bello per gli occhi, ma vuoto di idee originali. —

E.G.

**PESCATORI DEL GOLFO SRL**  
Via Economo 14, trieste  
Tel. 040.260.4257

**Prezzi pazzi per tutti !!**

**-20%** **-30%** **-10%**

Venendì da fare il pieno di pesce.



APPUNTAMENTI

Alle 18  
"Trieste in cucina"  
al Caffè San Marco

Oggi, alle 18, all'Antico Caffè San Marco (via Cesare Battisti 18) Rita Mazzoli presenta il suo libro "Trieste in cucina". Intervengono Marina Raccar, autrice delle foto del volume, l'editore Guido Tommasi e il giornalista Furio Baldassi. In questo volume, Rita Mazzoli (esperta di cucina) e Marina Raccar (fotografa) raccontano Trieste attraverso il cibo. Il libro descrive la cucina triestina e il modo in cui i triestini la vivono: dal rituale del rebechin ai mille modi di bere il caffè passando per i menu delle trattorie storiche dove per tradizione si mangia, si beve e si canta. Dopo la

presentazione del volume, c'è la possibilità di rimanere a cena con l'autrice, assaporando e scoprendo le sue ricette dedicate alla cucina triestina. Una cena eseguita da uno dei due chef del San Marco, Alessandro Buffa.

Alle 11  
Mostra  
Ingegneri a Trieste

Oggi alle 11, in Sala Luttazzi del Magazzino 26 di Porto Vecchio, alla presenza dell'Amministrazione comunale e del Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trieste, Giovanni Basilisco verrà presentata la Mostra, "Ingegneri a Trieste: Cervesi, Ferrante, Smotlak, Smrekar". Seguirà alle

13, l'inaugurazione in Sala Attilio Selva di Palazzo Gopcevič in via Rossini 4.

Alle 13  
Stefano Filacorda  
al Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle 13 al Savoia. Ospite e relatore Stefano Filacorda, docente presso l'Università di Udine, che terrà la conferenza "Il ritorno dei grandi carnivori in Friuli Venezia Giulia"

Alle 17.30  
"Tempo di scelte"  
alla Sala Xenia

Oggi, alle 17,30 alla Sala Xenia (ex Giubileo) di Riva Tre novembre 9, si terrà l'inaugura-

razione della tredicesima mostra collettiva di pittura Arteinsieme dal titolo "Tempo di scelte". La mostra, promossa dal Consiglio di Zona di Trieste di Coop Alleanza 3.0, è inserita fra gli eventi di Trieste Next.

Alle 18  
"Coraticum"  
di Monica Zaulovic

Oggi, alle 18, al Bar libreria Knulp (via madonna del mare 7/a), si terrà la presentazione della silloge poetica di Monica Zaulovic "Coraticum". Intervengono assieme all'autrice Fabiana Bisulli e Filippo Marini. Altre informazioni su sito della Libreria Knulp all'indirizzo web [www.knulp.org](http://www.knulp.org).

Alle 18  
"Il Sognatore"  
di Moreno Furlan

Oggi, alle 18, per la rassegna "Superfici di contatto" dell'Associazione Nadir Pro, in collaborazione con Knulp, iG e La Collina, alle 18 inaugurazione della mostra "Il Sognatore" di Moreno Furlan, al Metrocubo di via dei Capitelli 6563/B. La mostra, curata da Fulvia Ferri, è aprta anche domani e domenica dalle 18 alle 21.

Alle 18  
NaneZavano  
al MiniMu

"Piazze d'Arte, progetto su Bando Regione FVG, propo-

ne per oggi, alle 18, al Mini-Mu, Museo dei Bambini (via Weiss 15) la mostra dell'artista Nane Zavagno "La Natura mi ha trascinato". Inaugurazione in Piazza Leggera e prosieguo in Sala Mostre con Antonio Zavagno, figlio dell'artista. La mostra sarà visitabile su richiesta sino al 23 ottobre. Info [info@mini-mu.it](mailto:info@mini-mu.it).

Alle 18.30  
Storie di Bora  
all'ex Pescheria

Oggi, alle 18.30, all'ex Pescheria incontro "Bora, storia, memorie". La parola agli esperti e ai ricordi dei triestini, con pillole video, curiosità, interventi eolici a sorpresa. A cura dell'Associazione Museo della Bora.

ARTE

# Offline metalliche di Zerbinati riporta Dante al Museo Carà

Fino a domenica a Muggia il video immersivo di un concerto elettroacustico per voce sola

Annalisa Perini

Dante Hub fa tappa la Museo d'arte moderna "Ugo Carà" di Muggia. Oggi, alle 17, verrà presentato il video immersivo, prodotto da Stazione Rogers, in cui viene proposta una rivisitazione, curata da Antonio Giacomini, dell'evento "Officine Metalliche" dell'attore e performer Ivan Zerbinati. Il concerto elettroacustico per voce sola "Officine Metalliche", prodotto da Bonawentura/Teatro Mielà, è andato in scena in agosto alla Stazione Rogers a conclusione della rassegna Dante Hub di cui è partner il Comune di Muggia. Zerbinati, in un suo personalissimo sogno in work in progress, ha immaginato e rilet-

to il luogo dantesco, per portare al pubblico un'interpretazione interamente basata sul potere evocativo della parola e di diverse sonorità e immergerlo in un viaggio straniante, disturbante e poetico. Zerbinati ha usato materiali e strumenti artigianali percossi, sfiorati, graffiati e fatti risuonare dal vivo, come una lamina in acciaio armonico elettrosaldato e spesa, una lamiera che monta corde di basso, tre diverse loopstation, una testa binaurale per una spazializzazione del suono a 360 gradi, microfoni, lunghi tubi in rame con bocchini da soprano, riverberi, strani clarinetti, una multi effetti per la voce oltre a elementi come acqua, pietre, legni e ortaggi.



"Officine Metalliche" di Ivan Zerbinati Foto Max Baxa

E affinché il pubblico potesse essere concretamente testimone e compagno della narrazione ciascuno è stato dotato di una cuffia wireless. Il corpo e la voce diventeranno gli strumenti che animeranno una macchina infernale. «Che non è però - spiega Zerbinati - una macchina degli orrori, ma un luogo doloroso dove abita un'umanità perduta». "Officine Metalliche" è un personale laboratorio creativo che ha lo scopo di sviluppare e indagare il potere trasversale della parola all'interno delle possibilità espressive elettroacustiche. Questa performance è il risultato di uno studio rigoroso e appassionato del verso dantesco. I canti

dell'Inferno esplorati e riletti sono il V, nel secondo cerchio dei lussuriosi, e il racconto di Francesca, il XII e la frana sulle sponde del Flagetonte e l'arrivo dei Cerberi tra i violenti contro il prossimo, il XXI e la bolgia dei barattieri sul lago di pece bollente e la violenza dei Diavoli di Malacoda, il XX-XIII e l'uscita dal secondo cerchio del Cocito e il racconto del Conte Ugolino. Il video sarà visibile al Museo Carà Muggia oggi sino alle 19, domani dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 e domenica dalle 10 alle 12. Il pubblico interessato avrà a disposizione gli appositi visori per sperimentare le possibilità evocative della realtà virtuale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI E DOMENICA

## L'afrocontemporanea al DanceProject Festival con Jennifer Cabrera

Seminario di danza afrocontemporanea e sciamanesimo con Jennifer Cabrera, domani e domenica, all'Actis, in via Corti 2/A, nell'ambito della XIX edizione del Danceproject Festival. Cabrera, etnocoreografa e performer, è nativa di Poza Rica, Veracruz. Attraverso la danza moderna e contemporanea realizza e propone il sincretismo delle culture che appartengono al territorio dov'è nata e cresciuta. Dalla terza radice, quella africana presente in Messico, ed in commistione con le culture originarie e lo studio tecnico della danza contemporanea, nasce una nuova espressione, piena di contenuti antichi che vengono trasmessi attraverso le generazioni. «I passi e i movimenti - spiega l'etnocoreografa - hanno una simbologia precisa, riportano alla parte più profonda della tradizione e dei riti che tutt'oggi si celebrano nelle diverse manifestazioni». Jennifer Cabrera ha iniziato i propri studi di danza nella sua città per poi accedere all'Università di Danza Contemporanea



Jennifer Cabrera

nea nella capitale messicana. Ha studiato con grandi maestri della danza africana e contemporanea in diverse parti del mondo. E' inoltre cantante e produttrice musicale. È parte del Cid (Consiglio internazionale della danza - Unesco) come etnocoreografa e ambasciatrice di pace delle 68 lingue materne e popoli afromessicani. Il laboratorio etnocoreografico, in collaborazione con il Festival Approdi, comprende un'introduzione teorica, una parte tecnica fisica e lo sviluppo coreografico. Si terrà sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 18. Info e costi: [actistrieste@gmail.com](mailto:actistrieste@gmail.com) e tel 040 3480225.

A.P.

CINEMA

| TRIESTE  |                         |
|--|-------------------------|
| ARISTON  |                         |
| <a href="http://www.lacappellaunderground.org">www.lacappellaunderground.org</a> |                         |
| Sanremo  | 17.00, 19.00 (v.o. s/t) |
| Di Miroslav Mandić.  |                         |
| Crimes of the Future   | 21.00                   |
| Di D. Cronenberg.  |                         |
| GIOTTO MULTISALA   |                         |
| <a href="http://www.triestecinema.it">www.triestecinema.it</a>                   |                         |
| Il signore delle formiche  |                         |
|  | 16.30, 18.45, 21.15     |
| Ti mangio il cuore   | 16.30, 18.45, 21.15     |
| L'immensità  | 18.15, 20.00            |
| I figli degli altri  | 16.30, 21.45            |
| NAZIONALE MULTISALA  |                         |
| <a href="http://www.triestecinema.it">www.triestecinema.it</a>                   |                         |
| Avatar - Release 2022  |                         |
|  | 16.30, 18.30, 21.00     |

|  |                            |
|--|----------------------------|
| Minions 2: Come Gru diventa cattivissimo     | 16.40, 18.20, 20.10        |
| Maigret                                      | 16.30, 18.15, 20.00, 21.45 |
| Don't worry darling                          | 16.30, 18.45, 21.00        |
| Taddeo l'esploratore e la tavola di smeraldo | 16.40                      |
| Beast  | 19.15, 21.45               |
| Tutti amano Jeanny                           | 18.30                      |
| Nido di vipere                               | 19.50, 21.45               |
| Bullet Train                                 | 21.15                      |
| Dc League of Super-Pets                      | 16.40                      |

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa.

|                      |                     |
|----------------------|---------------------|
| 3D-Avatar            | 17.45, 21.15        |
| 2D-Avatar            | 16.45, 18.30, 20.15 |
| Don't worry darling  | 17.30, 18.45, 21.00 |
| Beast                | 19.30, 22.00        |
| Taddeo l'esploratore | 16.30               |
| Ti mangio il cuore   | 18.15, 21.30        |

|   |       |
|---|-------|
| Memory  | 21.45 |
| Dc League of Super-Pets   | 16.00 |
| Bullet Train  | 20.30 |
| Minions 2 - Come Gru diventa cattivissimo                                 | 17.15 |
| Madama Butterfly  | 20.15 |
| Martedì in diretta dalla Royal Opera House di Londra. Prevedite aperture. |       |

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

|  |                   |
|--|-------------------|
| <a href="http://www.kinemax.it">www.kinemax.it</a> | info: 0481-712020 |
| Avatar   | 17.30             |
| Avatar-3D  | 20.40             |
| Don't worry darling                                | 17.40, 21.00      |
| Ti mangio il cuore                                 | 17.15, 21.15      |
| L'immensità  | 19.30             |
| Maigret  | 17.00, 21.00      |
| Minions 2 - Come Gru diventa cattivissimo          | 18.40             |

|                           |              |
|---------------------------|--------------|
| Il signore delle formiche | 18.20        |
| Beast                     | 21.15        |
| GORIZIA                   |              |
| KINEMAX                   |              |
| Maigret                   | 17.30, 20.45 |
| Avatar                    | 20.20        |
| Don't worry darling       | 17.40, 20.40 |
| L'immensità               | 17.45        |



Lino Guanciale

TEATRI

| TRIESTE   |                  |
|---|------------------|
| TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA  |                  |
| <a href="http://www.ilrossetti.it">www.ilrossetti.it</a>  | tel. 040-3593511 |
| POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI 20.30   |                  |
| Approdi Futuri presenta PSY - Ombre abbaglianti, di Gigi Funcis, con Lorenzo Acquaviva, Veronica Darioi e Giovanni Boni; con la partecipazione olografica di Lino Guanciale, Angelica Leo, Roberta Bruzzone e Alejandro Bonn; 1h. |                  |
| TEATRO LA CONTRADA  |                  |
| <a href="http://www.contrada.it">www.contrada.it</a>  | tel. 040-948471  |
| CAMPAGNA ABBONAMENTI 2022/2023: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint, Teatro Orazio Bobbio e sulla nuova App della Contrada. Ultimo giorno riconferma turni fissi.                |                  |

MOSTRA

## Bora e Tergesteo ultimi giorni con letture e libro

Chiude domenica la mostra "Mauro Martoriati. Bora e Tergesteo" al Magazzino 26. Oggi alle 18.30, l'attrice Marzia Postogna leggerà la leggenda scritta da Edda Vidiz, che racconta l'amore di Bora, figlia del Vento, per l'argonauta Tergesteo. Alla performance farà seguito una visita guidata a cura dell'artista. Domani alle 18.30 presentazione da parte dell'autore Franco Rosso e dell'artista, del volume "Mauro Martoriati. Trieste 2014 / 2021" (edizioni FR, pgg. 180, euro 18).



# SPORT

BASKET

## Trieste all'ultimo collaudo A Jesolo la sfida a Venezia

A poco più di una settimana dall'inizio della serie A i biancorossi stasera e domani al torneo dedicato a Luca Silvestrin. Curiosità per la prima del centro Spencer

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Prove generali per la Pallacanestro Trieste, in campo questa sera sul parquet del Pala Cornaro di Jesolo contro l'Umana Venezia. Ultimo torneo del precampionato per una squadra che si presenta al derby contro la Reyer con la novità Spencer, il centro titolare arrivato all'inizio della settimana e subito sul parquet nonostante i due soli giorni di allenamento alle spalle. «Il torneo Basketball "in" Jesolo dedicato a Luca Silvestrin sarà per noi l'ultima occasione sia per verificare a che punto siamo arrivati nel nostro percorso di crescita e avere delle risposte in questo senso, sia per confrontarci con squadre del nostro campionato - l'analisi del tecnico biancorosso Marco Legovich - Il primo confronto con Venezia ci porrà davanti a una squadra di alta fascia che sarà protagonista in LBA per di più al completo dopo i rientri dei nazionali impegnati all'europeo. Sarà un test importante dal punto di vista tecnico e di impatto fisico, molto utile per entrare nel clima della stagione».

Squadra che ha lavorato, negli ultimi giorni, per inserire Skylar Spencer e trovare una fisionomia definitiva in vista del campionato. «Quella che va chiudendosi è un'altra settimana di lavoro positiva - conferma Legovich - in cui abbiamo inserito Skylar. Nei due allenamenti svolti assieme alla squadasquadra si è mostra-



Skylar Spencer, il più atteso nella Pallacanestro Trieste

to molto ricettivo, disponibile, attento e motivato a far sì che il suo processo di inserimento sia il più veloce disponibile. Si tratta di un giocatore che in queste prime sessio-

**Legovich: «Skylar sta confermando quanto di buono si diceva sul suo conto»**

ni di lavoro sta dimostrando quello che ci aspettavamo: si è presentato in ottime condizioni di forma, e sta confermando sul lato tecnico quello che avevamo visto: una grande presenza in area,

protezione del pitturato, attento difensivamente, capace di finalizzare le occasioni che gli forniscono gli esterni».

Mancherà invece Alessandro Lever che qualche giorno fa, a Reggio Emilia, si è sottoposto all'intervento chirurgico servito per stabilizzare il legamento crociato del ginocchio sinistro e nei prossimi giorni comincerà il programma di recupero per tornare in campo al termine delle otto settimane previste.

«Chiudo la presentazione dell'impegno jesolano con un pensiero per Alessandro - sottolinea il tecnico triestino - dicendo che ci dispiace

molto non averlo con noi sin dall'inizio, volevamo essere al completo. Per lui lo staff medico e fisioterapico hanno già stilato un percorso di recupero minuzioso per rientrare nei tempi corretti».

Al Pala Cornaro stasera semifinale al via dalle 19 con la sfida tra Ge.Vi Napoli e Nutribullet Treviso (sconfitta da Trieste a Caorle sabato scorso), a seguire in campo appunto la Pallacanestro Trieste e Venezia.

Domani le finali, i biglietti sono acquistabili sul circuito Vivaticket con ingresso gratuito per i bambini fino a 10 anni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ORO DEL  
BORGO

GIOIELLERIA - ARGENTERIA  
OROLOGERIA

Piazzale Sartori, 6 Trieste - Tel. 040 824038



IL PUNTO

Si giocherà in casa alle 19 il debutto in campionato contro la Pesaro di Repesa



Corey Davis, il play biancorosso

TRIESTE

La Legabasket ha ufficializzato ieri gli orari e la programmazione delle prime quattro giornate del campionato di serie A che partirà domenica 2 ottobre. Trieste esordirà in casa alle 19 contro la Carpegna Prosciutti Pesaro in una prima giornata che si aprirà con l'anticipo in programma sabato primo ottobre, alle 20.30 al palaVerde di Treviso, tra Nutribullet e Unahotels Reggio Emilia. Turno di apertura che si completerà il giorno successivo con le sfide tra Bertram Tortona-Dolomiti Energia Trento (17), Tezenis Verona-Happy Casa Brindisi (17.30), Armani Milano-Germani Brescia (18.15), Umana Venezia-Giovova Scafati (18.30), Openjob Metis Varese-Banco di Sardegna Sassari (19.30), Ge.Vi Napoli-Segafredo Bologna (20.30).

Per la Pallacanestro Trieste la seconda giornata a Bologna contro la Virtus si giocherà domenica 9 ottobre alle 20, il derby contro la

Reyer Venezia della terza giornata programmata per sabato 15 ottobre alle 20.30 all'Allianz Dome, anticipo anche nella quarta giornata con il match casalingo contro la Bertram Tortona che si giocherà sabato 22 ottobre alle 20.30.

Mercoledì 28 e giovedì 29 settembre, intanto, gustoso antipasto con la Supercoppa che si disputerà sul parquet del PalaLeonessa di Brescia tornando al classico format delle final four dopo l'esperimento della fase a gironi delle ultime due edizioni.

A contendersi il primo trofeo della stagione saranno i campioni d'Italia dell'Armani Milano, la Segafredo Bologna finalista del campionato, la Bertram Tortona (finalista di coppa Italia) e il Banco di Sardegna Sassari semifinalista in campionato. Squadre in campo mercoledì 28: alle 18 la prima semifinale tra Tortona e Sassari, alle 20.45 la rivincita della sfida che ha assegnato lo scudetto tra Olimpia Milano e Virtus Bologna. —

LO.GA.

L'evento

## Il Coni e le delegazioni europee promuovono l'Eyof 2023 Fvg

TRIESTE

Il risultato della tre giorni della visita del Coni e dei capi delegazione dei comitati olimpici europei, che parteciperanno al Festival Olimpico della Gioventù Europea in Friuli Venezia Giulia, dal 21 al 28 gennaio 2023, è stato molto soddisfacente.

Un centinaio di persone ha potuto visionare le varie sedi

di gara, suddivise nei 3 cluster di Tarvisio-Udine, Piancavallo e Carnia.

Per il segretario generale del Coni Carlo Mornati, Eyof 2023 si presenta con le carte in regola per essere un altro importante evento sportivo internazionale organizzato in una regione, il Friuli Venezia Giulia, in cui lo sport è parte integrante della società e dove le capacità, passioni e competen-

ze sono sempre state un esempio per tutti. Sarà una prima assoluta per ciò che concerne il format dei giochi giovanili europei olimpici che prevede il coinvolgimento di un'intera regione e non di una sola località.

La presidente della commissione Eyof dei Comitati Olimpici Europei, Liney Halldorsdottir ha espresso la propria soddisfazione per la scelta delle loca-

lità in cui gareggeranno gli oltre 1200 atleti (dai 14 ai 18 anni) nei 12 sport (14 eventi sportivi) inseriti nel calendario della sedicesima edizione invernale dei giochi. Halldorsdottir ha voluto anche ringraziare il presidente di Eyof 2023, Maurizio Dunnhofer per l'accoglienza e la presentazione dell'evento illustrata ai numerosi ospiti provenienti da tutto il continente. La Commissione Coe ritornerà in regione ai primi di dicembre per un'ultima visita nell'attesa della cerimonia di apertura del 21 gennaio prevista in piazza dell'Unità d'Italia a Trieste. Quarantasette paesi si sono accreditati per la partecipazione a Eyof 2023 in Friuli Venezia Giulia per un totale di oltre 2100 partecipanti complessivi. —



Foto di gruppo per le delegazioni che hanno fatto il sopralluogo alle strutture per l'Eyof 2023



CALCIO SERIE C

# Triestina, Bonatti può recuperare Sarzi Puttini

L'Unione prepara la trasferta di domani a Trento. Il terzino è tornato in gruppo, Lombardi ne avrà per qualche settimana

Antonello Rodio / TRIESTE

La Triestina sta ultimando la preparazione in vista della trasferta di domani a Trento: allo stadio Briamasco si inizierà alle 14.30 e l'obiettivo della squadra alabardata, ovviamente, è quello di riuscire a cogliere finalmente la prima vittoria. Bonatti dovrà fare ancora a meno di Lombardi, che a Novara era uscito per uno stiramento: servirà ancora qualche giorno per gli esami di verifica sulla situazione, ma l'esterno dovrebbe averne ancora per qualche settimana. Potrebbe essere recuperato invece Sarzi, che aveva saltato la partita con la Pro Vercelli per un affaticamento muscolare:

già da qualche giorno il terzino sinistro lavora con il gruppo e pertanto è probabile che sarà convocato per la partita di domani a Trento. Ancora assente invece il portiere Mastrantonio, impegnato in Polonia con la nazionale under 19 nella prima fase di qualificazione degli europei di categoria (domani ci sarà il match con la Bosnia Erzegovina). Per il resto saranno tutti a disposizione del tecnico alabardato, che avrà la possibilità di ampia scelta in una rosa ben fornita. Tra l'altro, avendo avuto finalmente una settimana completa per poter allenarsi dopo il tour de force di tre partite ravvicinate, è auspicabile che i meccanismi siano ancora più oliati e che il

percorso di crescita della squadra abbia avuto uno step significativo. Dall'altra parte ci sarà un Trento che ha gli stessi punti della Triestina, ma con un cammino molto diverso frutto di ben tre sconfitte e una vittoria, quella sonante rifilata proprio alla Pro Vercelli per 4-1. Insomma una formazione, quella del tecnico Lorenzo D'Anna, ancora alterna e imprevedibile, che dovrà fra l'altro scontare un'assenza pesante, quella del centrocampista Filippo Damian, che è squalificato. Ma nella formazione trentina non mancano i giocatori di valore, a partire dall'attaccante Riccardo Boccalon, che a proposito della partita di domani ha sottoli-

neato la forza della squadra alabardata, ma ha anche ribadito che il loro obiettivo è la vittoria: «La Triestina? Sfidiamo una corazzata del girone - ha detto Boccalon - visto quanto ha speso e operato in estate, ma noi guardiamo in casa nostra e abbiamo voglia di rivalsa e di prenderci i tre punti per dare una gioia ai tifosi: sta a noi accendere questa miccia e creare più entusiasmo con una vittoria». La sfida sarà diretta dall'arbitro Matteo Centi di Terni (assistenti Giorgi e Voytyuk, quarto ufficiale Albano di Venezia). Con Centi la Triestina ha un solo precedente, il successo sul Ravenna per 2-1 dell'ottobre 2020. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il tecnico Andrea Bonatti

## IL PROGRAMMA

### La partita di Coppa contro l'Arzignano al Rocco alle 18

Deciso l'orario per il primo turno eliminatorio della Coppa Italia di serie C. Mercoledì 5 ottobre la Triestina sfiderà l'Arzignano al Rocco alle ore 18. Si gioca in gara secca, in caso di parità si disputano i supplementari ed eventualmente i rigori. In caso di passaggio, la Triestina giocherà il 2 novembre in casa della vincentetraa Vicenza e Virtus Verona.

A.R.

Domani alle 18 alla Lovat la presentazione  
Storia di un osservatore e un asso inafferrabile

## L'Unione in A nel 2024 nel libro di Moretto «Finale di stagione»

Roberto Degrassi / TRIESTE

La Triestina nel 2024 giocherà in Serie A. Accade - almeno per ora - soltanto in un libro, l'ottimo "Finale di stagione" di Lorenzo Moretto (66thand2nd, 219 pagine, 15 euro). Il volume verrà presentato domani alla Libreria Lovat di Trieste alle 18.

Calcio ma anche molto altro, nel libro del milanese Moretto. La Triestina entra nella vicenda per la sua gestione storica, per essere gloriosa ma non una grande, per trovarsi alla periferia dell'impero visto che i campionati e i Paesi attraversati dal protagonista, l'osservatore di talenti Nick Malacrea, monfalconese, sono quelli dell'Est Europa. Alla ricerca del gioiello che gli salverebbe un'intera carriera - e permetterebbe alla Triestina in difficoltà di evitare una altrimenti ineluttabile retrocessione in B - Malacrea si sposterà in Polonia e da lì nella Repubblica Ceca, dall'Ucraina alla Slovacchia, e ancora Bulgaria, Lettonia, Ungheria. Alla caccia dell'inafferrabile talento Marek Slònce, il ragazzo delle meraviglie sul conto del quale si sa poco, rivelato a Malacrea da un video giunto via mail.

Opera di fantasia che si unisce alla realtà. Ci sono personaggi del calcio reale come il re dei procuratori Jorge Mendes interessato al Cafè degli Specchi di Trieste e a fare dell'Unione una succursale del Portogallo, i dirigenti del calcio di vertice come Maldini e Paratici, i commentatori del football. Il calcio



La copertina del libro

dei protagonisti effimeri, riempiti di perversioni tecnologiche, circondati da donne, vizi e denaro. Ma anche il calcio che sa d'antico, quello dei campionati marginali, sommersi, dove un osservatore può ancora sperare di trovare il diamante grezzo sfuggito ai mille occhi delle grandi squadre. Il calcio che sta in vetrina e quello che sgomitava per finirci ma non ci arriverà mai. E la Triestina? L'Unione del patron Galasso traccheggia, si illude di risollevarsi con il rigore di un manager esperta in finanza ma senza competenze, finisce in vendita, come raccontano i resoconti dei giornali e i commenti sui social.

Un viaggio nel calcio più vero che verosimile, quello di Moretto, anche se è un'opera di fantasia. E se ci si chiede perché proprio il calcio diventa il contesto nel quale raccontare una vita di sogni e sopravvivenza, è illuminante la citazione in apertura, dello scrittore ugandese-britannico Simon Kuper: «La regola fondamentale è che più un paese è disperato più il calcio è importante». —

## CALCIO GIOVANILE



Il tecnico della formazione Primavera Augusto Gentilini



Il capitano della Primavera alabardata Enrico Visentin

## Parte anche la Primavera Gentilini: «Sono orgoglioso di avere in rosa tanti triestini»

Guido Roberti / TRIESTE

Passione e senso di appartenenza. È da questi due concetti, da questi valori che parte la stagione della Primavera alabardata, la cui panchina è affidata ad Augusto Gentilini, 61 anni di Rocca di Papa e un legame con Trieste che finalmente trova un riscontro professionale. «È un piacere essere qui, quando il Presidente Giacomini mi ha fatto la proposta non ci ho pensato due volte. È una piazza storica e approfitto dell'occasione per ricordare il mio carissimo amico Billy Marcuzzi (i due hanno lavorato assieme a L'Aquila ndr). Grazie a lui conoscevo tante cose di Trieste».

L'esordio sarà domani allo Zaccaria di Muggia alle 11 contro la Pro Patria. Come arrivate al campionato? «Ci stiamo preparando, abbiamo disputato il torneo di Gradisca con i '05-'06 integrati da alcuni '04. L'obiettivo è fare bene, perché abbiamo in rosa molti triestini e ciò mi rende orgoglioso». Facciamo un passo indietro alla costruzione della squadra. «Abbiamo fatto un pre-raduno ad agosto, visionando i ragazzi rimasti e altri profili. Ai presenti abbiamo aggregato alcuni ragazzi '04 usciti dall'Udinese. Romairone lo conosco dai tempi in cui giocavamo assieme a Genova, si informa spesso di come procede il nostro la-

voro. Speriamo di portare qualche ragazzo in prima squadra».

**Cosa non deve mancare in un giocatore?**

«La passione, se non c'è passione nella vita sarà difficile raggiungere gli obiettivi, e il senso di appartenenza. Io sono cresciuto in un mondo diverso, ma il senso di appartenenza è un valore che dovrebbe tornare, chiedo questo ai miei ragazzi visto che tanti sono di Trieste».

**Il suo credo tattico?**

«Preferisco il 4-2-3-1, soprattutto a livello giovanile perché è il modulo con cui si occupano meglio gli spazi ma sono poi i giocatori che ti fanno scegliere per un mo-

dulo o un altro. Se c'è l'attacco di cui dicevo prima, ti deve portare in qualsiasi modo all'obiettivo. Chiedo inoltre grande aggressività e concentrazione, intensità durante la gara, e organizzazione per gestire i momenti».

Capitano della squadra sarà il triestino, scuola San Giovanni, Enrico Visentin, centrocampista duttile del 2004 che visse l'emozione dell'esordio in prima squadra nei play-off contro la Pro Patria.

**Che ricordo di quel giorno?**

«L'emozione di trovarsi in campo era stata unica, a pensare che il mese prima ero allo stadio a tifare. Essere capitano vuole dire avere addosso una responsabilità importante, la ricambierò con l'impegno al 100% ad ogni allenamento e partita».

**Vi sentite pronti?**

«Affronteremo il campionato con la massima concentrazione, con un gruppo unito e con le buone individualità che abbiamo potremo fare un buon campionato».



NATIONS LEAGUE A MILANO

# All'Italia senza Mondiali serve una vittoria Sfida agli inglesi per il girone e l'autostima

Azzurri ancora sotto i riflettori dopo il ko (5-2) con la Germania. Mancini: «Regaliamoci un po' di gioia»  
La Nazionale può qualificarsi per le finali a quattro di giugno oppure retrocedere in Lega B

**Guglielmo Buccheri**  
INVIATO A FIRENZE

Le finali a quattro di giugno o il rischio di scivolare nella serie B della Nations League. Il bivio azzurro, stavolta, è inedito e mette in gioco scenari, ma anche ambizioni e prospettive: siamo fuori dal Mondiale alle porte e siamo chiamati a battere un colpo per sentirci ancora vivi. A San Siro arriva l'Inghilterra e per il carico emotivo che l'incrocio si porta dietro, avversario migliore non potevamo sfidare stasera. Gli inglesi, o meglio, la notte di Wembley dell'11 luglio 2021 ci ha spinto sul tetto d'Europa e, sebbene feriti dalla Macedonia a marzo, la memoria collettiva, almeno per una sera deve essere la più lunga possibile. «L'Inghilterra qualcosa deve pur significare: aver vinto l'Europeo dopo più di 50 anni è un'impresa che resterà nella nostra storia». Roberto Mancini ha quasi pudore nel ricordare quello che è accaduto di inimmaginabile tra Roma, Monaco di Baviera e Londra, pudore alla luce dello choc Mondiale, ma per qualche ora è giusto guardare negli occhi i Tre Leonie farlo da campioni d'Europa.

**IL CT: «RITROVARE LO SPIRITO»**

L'Inghilterra, post festa di Wembley, l'abbiamo già incontrata, ma il 14 giugno si è trattato di un duello a metà: porte chiuse a Wolverhampton e azzurri in piena fase sperimentale. Stasera sarà diver-



Allenamento azzurro a Coverciano: in primo piano Giacomo Raspadori, 22 anni

## IL CASO

### Cannavaro: dramma essere stati esclusi

«L'Italia fuori dai Mondiali per due volte consecutive? Siamo stati penalizzati dall'arrivo di tanti stranieri, abbiamo inseguito nomi esotici e perso la nostra identità ed è un vero dramma sportivo». Fabio Cannavaro al suo ritorno in Italia da allenatore del Benevento riconosce che la mancata qualificazione al Mondiale lascia il segno: «Per troppo tempo abbiamo guardato al calcio di altri Paesi come la Spagna o l'Inghilterra».

so per i motivi già detti e perché di esperimenti il ct Mancini non ne farà: i volti poco visti finora lo saranno per colpa delle assenze per indisponibilità o per scelta. «Se sto pensando a cambiare modulo? No, penso alla delicatezza della partita: vorremo regalarci e regalare un pizzico di gioia ora che, per gli altri, sta per cominciare il Mondiale in Qatar: se battiamo gli inglesi e – sottolinea Mancini – vinciamo, lunedì, a Budapest possiamo ancora qualificarci per le finali a quattro di giugno». La questione modulo ha occupato un suo spazio dentro al lavoro di una Nazionale che, da lunedì ad oggi, ha perso Verratti, Lorenzo Pellegrini, Politano e

Tonali, al netto della lunga lista di azzurri a casa per infortunio. Mancini indica la strada («Dobbiamo ritrovare il nostro spirito»), l'Italia cerca uno scatto d'orgoglio: che sia 4-3-3, opzione in vantaggio, o 3-5-2 poco importa davanti alla missione di rialzare la testa.

#### LA MEMORIA DI WEMBLEY

San Siro ci è stato fatale ad ottobre: la sconfitta con la Spagna nelle semifinali dell'edizione precedente della Nations League spezzò il record mondiale di imbattibilità, salito fino alle 37 gare di fila. San Siro si riempirà, ma non come accade quando giocano Inter o Milan: se si toccheranno

## LEAGUE A - GIRONE 3

OGGI, ORE 20.45

Milano, stadio San Siro  
tv, RaiUno  
**Italia-Inghilterra**

Lipsia, Red Bull Arena  
tv, Sky Sport 1  
**Germania-Ungheria**

#### CLASSIFICA

|             | Pt | V | N | P |
|-------------|----|---|---|---|
| Ungheria    | 7  | 2 | 1 | 1 |
| Germania    | 6  | 1 | 3 | 0 |
| ITALIA      | 5  | 1 | 2 | 1 |
| Inghilterra | 2  | 0 | 2 | 2 |

#### PROSSIMO TURNO

Lunedì 26 settembre,  
ore 20.45

Ungheria - Italia

Inghilterra - Germania



le 50mila presenze sarà, comunque, un bel traguardo.

La Nazionale deve schivare il pericolo più ingombrante per poter riannodare il filo con un discorso conosciuto: ci ripresentiamo sotto i riflettori dopo il ko (5-2) con la Germania, un ko nato anche per un eccesso di gioventù. La linea verde ritroverà vigore a novembre, nei test con Albania e Austria, meno questa sera o lunedì: non sarà facile contro avversari che stanno scaldando i muscoli per il Qatar, ma in gioco c'è il nostro orgoglio. La memoria, per qualche ora, sia la più lunga possibile. Fino a Wembley. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FESTEGGIA 117 PRESENZE

Capitan Bonucci  
leader discusso  
«Vado avanti  
a testa alta»

DALL'INVIATO A FIRENZE

L'ultima immagine prima della premiazione sul prato di Wembley, l'11 luglio di un anno fa, vede i due amici Chiellini e Bonucci scherzare: «Ne dovete mangiare di pastasciutta». Qualche giorno dopo, Leo e Giorgio si immortalano, ridendo, davanti a un bel piatto di spaghetti. Questa sera, Bonucci sarà il capitano e si metterà a pari con Chiellini per presenze azzurre: 117 in compagnia di De Rossi e alle spalle del podio Buffon-Cannavaro-Maldini. Una partita diversa dal solito per un giocatore che continua a dividere, più per l'atteggiamento che per il giudizio tecnico: nessuno discute Bonucci come difensore, qualcuno mette in dubbio le qualità di leader. «Io – così il capitano dell'Italia e della Juve – ho solo un pensiero in testa: mettermi davanti allo specchio ogni mattina e sapere che ho dato tutto per me e per la squadra, il resto non mi interessa». Bonucci non perde il sonno. «Se sento un po' di ingratitudine nei miei confronti? Se fosse così solo negli ultimi tempi, mi sorprenderei. Il fatto è che tutta la mia carriera va così: nella vita ho vissuto momenti molto peggiori, non mi spaventa nulla», sottolinea. «Chi fischia non ha cervello». In Nazionale si rigenera, nella Juve aspetta tempi migliori. Da veterano azzurro si difende i compagni: «Chi fischia un giocatore dell'Italia non ha cervello perché chi viene fischiato rappresenta tutti noi: non vedo il motivo di contestare Gigio (Donnarumma, ndr) per aver scelto un altro club». Donnarumma tornerà a San Siro dove, un anno fa, fu preso di mira dal pubblico. — G.BUC.

## IL CAMPIONE

### Usain Bolt a Milano alla Torre Allianz In radio con Linus

Usain Bolt è stato ospite di Radio DeeJay a “DeeJay chiama Italia” dei due noti conduttori Linus e Nicola Savino. È proprio negli studi di Radio DeeJay che i vincitori del concorso Allianz Direct, «Direct Like a Bolt», hanno incontrato dal vivo Usain Bolt per ricevere la Direct DeeJay bag contenente speciali premi. L'ex velocista giamaicano, primatista mondiale dei 100, dei 200 e della staffetta 4×100, è stato quindi accolto in Torre Allianz, quartier generale del Gruppo assicurativo-finanziario, dove ha incontrato i dipendenti di Allianz Direct nella splendida location di Dav Milano by Da Vittorio, firma forte di otto stelle Michelin nel mondo, che ha scelto proprio la Torre Allianz per il suo locale meneghino inaugurato lo scorso luglio. Bolt è protagonista delle campagne di Allianz Direct ormai da tre anni.

Il 15 volte campione: «Espargaró e Aprilia sorprese dell'anno»

## Agostini: «Bagnaia usi la testa il titolo adesso si è avvicinato»

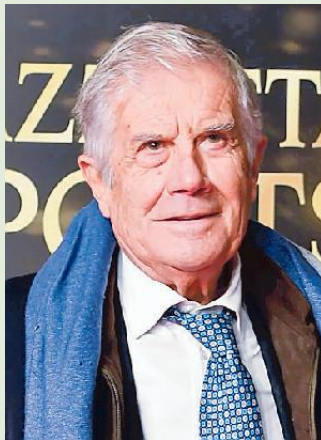
### L'INTERVISTA

**Matteo Aglio**

«Il campionato della MotoGp è completamente aperto e la lotta sarà molto interessante». Giacomo Agostini non ha dubbi: da pilota ha vinto 15 titoli del mondo, altri 3 da team manager (tutti con Eddie Lawson, nella classe 500), quindi sa che cosa significhi lottare per l'obiettivo più importante sia con il casco in testa sia dentro il box. **Quartararo, Bagnaia ed Espargaró sono raccolti in 17 punti, come vede la lotta per il titolo?** «Bagnaia sta guidando molto bene e ha guadagnato molti punti nelle ultime gare

mentre, con la caduta di domenica ad Aragon, Quartararo ne ha persi tanti. Non so se Yamaha riuscirà a fare un miracolo per dargli qualche cavallo in più, sarà dura. Penso che Pecco e Bastianini siano due piloti che daranno molti grattacapi a Fabio». **C'è un chiaro favorito in questo momento?** «Non direi, forse lo è Bagnaia, anche se deve recuperare 10 punti. In queste ultime 5 gare ci saranno piste veloci e che si adatteranno alla Ducati, ma altre, come Valencia, in cui la Yamaha potrebbe andare bene. Io penso che la sfida per il campionato sia fra Bagnaia e Quartararo». **Una lotta basata sulla velocità o anche psicologica?** «La testa è sempre importante, è lei che fa quasi tutto. Quartararo domenica scor-

sa è caduto perché era molto vicino a Marquez, voleva superarlo, e Marc ha preso un'imbarcata: sono cose che succedono. Ha ancora 10 punti di vantaggio, quindi credo e spero, anche per lo spettacolo, che non si demoralizzi». **Anche Espargaró e l'Aprilia possono sperare.** «Sono la sorpresa dell'anno. Aleix sta guidando molto bene e la sua moto è eccezionale. C'è anche lui, ma 17 punti di svantaggio non sono pochi, dovrebbe vincere quasi tutte le gare e contro i suoi avversari non sarà facile». **Nelle ultime settimane si sta parlando molto degli ordini di scuderia: Ducati deve o non deve darli?** «Si possono fare certe strategie ma – su questo sono d'accordo con Dall'Igna (il dg di



Giacomo Agostini

Ducati, ndr) – non in questo momento, è presto. Altrimenti si toglierebbe tutto lo spettacolo. Lo troverei giusto nelle ultime due gare, ora bisogna lasciarli liberi. Da team manager ho sempre dato moto uguali ai miei piloti, perché volevo che arrivassero primo e secondo, indipendentemente da chi vincesse. È brutto negare la possibilità di vincere a un pilota, che corre rischiando la vita. Si può fare solo quando è necessario». **Bagnaia dice che non vuole aiuti.**

«Se lui vuole così, perché dobbiamo a tutti i costi favorirlo? Pecco ha ragione e il suo team non deve avere né dubbi né preoccupazioni». **Bastianini ha 48 punti di svantaggio, è fuori dai giochi?**

«Sono tanti, anche se la matematica non lo esclude. Sognare è lecito, ma è un sogno molto difficile che si avveri». **Marquez potrebbe essere l'ago della bilancia in questo finale di stagione?**

«Io sarei contento se Marc prendesse queste ultime gare come allenamento. Un pilota può prepararsi con la moto da cross, andando in palestra, ma quello che gli serve di più è correre in moto a 300 all'ora, in modo che l'occhio si riabitui alla velocità, è questo l'allenamento più importante. Se fossi Marquez, approfitterei di queste gare per allenarmi e poi il prossimo anno mi presenterei in perfetta forma e darei il 110%. Ora starei tranquillo, ma per modo di dire perché in questa MotoGp appena ti rilassi ti trovi davanti 20 piloti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PALLAVOLO

# Il Cus Trieste riparte dalla C con il ritorno di Robba

Ranghi rinnovati e un volto noto in panchina che non maschera l'emozione: «Approdai in A proprio con gli universitari»

Andrea Triscoli / TRIESTE

Sono stati ufficialmente resi noti i calendari di Serie C Maschile per la stagione 2022/23: il Cus Trieste, targato anche quest'anno MV Group, dopo la retrocessione dalla B nazionale, si appresta ad intraprendere la nuova categoria con rinnovato entusiasmo, staff tecnico e roster cambiati. Saranno 10 le formazioni coinvolte nel girone all'italiana: oltre al Cus, AP Morteigliano, AR Fincantieri Asd Monfalcone, Libertas Fiume Veneto, Olympia, Pordenone, Sloga Tabor Eutonia Ts, Soca ZKB-Lokanda Devetak, Tre Merli Volley e Viteria 2000 Prata di Pordenone. La formula prevista vedrà le prime cinque formazioni accedere ai play-off e le ultime cinque convergere nei play-out. Il campionato partirà nel weekend dell'8 ottobre.

Il ds cussino Gianluca Messina commenta l'uscita dei calendari, che vedrà l'esordio in casa contro l'Olympia Gorizia,



Lollo Robba ritorna al Cus Trieste

l'8 ottobre: «Abbiamo cominciato gli allenamenti nell'ultima settimana di agosto, dunque cercheremo di accelerare la preparazione ed il lavoro tecnico in vista dell'inizio del campionato. Non conosciamo tutte le avversarie perché ogni anno ci sono variazioni: certamente due avversarie da temere saranno lo Sloga Tabor, che ha "fuso" due società slovene sotto un'unica egida, e la Triestina Volley che ha una buona tradizione e dove troveremo due graditi ex ed amici come Stefano Dose e Angelo Cavicchia. Siamo convinti di avere una buona squadra con cui ci potremo togliere soddisfazioni e divertirci, pur con una rosa in gran parte rinnovata e una guida tecnica nuova».

Per Lorenzo Robba sarà un "ritorno alle origini" essere il nuovo condottiero del Cus. Dopo una carriera importante, che lo ha portato anche lontano da casa. Spetterà a lui raccogliere l'eredità di Cuturic e ripartire con un gruppo che vanta alcune conferme e numerose novità. Il tecnico, a 17 anni, dopo il Rozzol, era approdato in Serie A proprio con il Cus e rientrare in questa palestra come allenatore è per lui un'emozione. «In carriera – spiega – ho militato in tutte le categorie e poi ho iniziato ad allenare nel 1985, arrivando fino alla B2 con Altura e vincendo alcuni titoli giovanili. Sono stato selezionatore al Torneo delle Regioni con l'emozione della finale nel 2004 a Brindisi, dove perdemmo contro la Lombardia ma è stata comunque una grandissima soddisfazione». —

CANOTTAGGIO

# Ai Mondiali assoluti a Racice poker di atlete locali in finale Si qualifica anche Buttignon

Maurizio Ustolin / TRIESTE

Stefania Buttignon terza in semifinale del singolo ieri mattina, agguanta la finale A delle prime sei sculler al mondo tra i pesi leggeri. Una prestazione eccellente quella di Buttignon (Fiamme Oro/Timavo), nella gara che sul Lake Arena di Racice in Repubblica Ceca promuoveva le prime tre nella finale di questo pomeriggio. Una gara intelligente per l'atleta allenata da Gianluca Miniussi (San Marco), che lasciava sfogare Spagna e Usa dopo la partenza, mantenendo il contatto con il gruppo di testa e che vedeva rapidi ribaltamenti di fronte, tanto che ai primi 500 metri passavano Nuova Zelanda e Grecia, terza la Tunisia e con l'Italia in 4° posizione.

Prima dell'intertempo di metà gara, la Buttignon cambiava ritmo e passava la skiffista tunisina, portandosi in terza posizione. Ai 1000 metri transitavano Grecia, Nuova Zelanda ed Italia, con l'atleta Usa in rimonta. Agli ultimi 500 metri le posizioni rimanevano immutate, ma con la statunitense che cercava un ultimo estremo tentativo al quale rispondeva con

decisione la sculler azzurra. Sul traguardo passava la Nuova Zelanda, Grecia, ed incollata l'Italia.

Il commento di Stefania Buttignon appena scesa dalla barca: «Non mi è piaciuta la partenza che ho fatto, ero molto contratta, sentivo la tensione della gara. Però mi è piaciuto molto il passo, come percepivo la barca durante la gara, perché la sentivo scorrere. Sono riuscita ai 1000 metri a fare il cambio di velocità, e la progressione degli ultimi 500 metri che era quello su cui dovevo migliorarmi dopo l'Europeo: quindi ci siamo. L'importante era entrare in finale A, cosa non facile né scontata perché parliamo di un mondiale assoluto».

Questo pomeriggio saranno quindi 4 le atlete regionali nella finale mondiale a Racice: 14.45 il 2 senza pesi leggeri di Samantha Premerl e Maria Elena Zerboni (Saturia), opposte a Brasile, Germania e Usa; 15.19 Stefania Buttignon contro Romania, Olanda, Sudafrica, Nuova Zelanda e Grecia, 15.50 il 4 di coppia pesi leggeri con Ilaria Corazza (Timavo) contro gli Usa. —

NUOVA

# RENAULT MEGANE E-TECH

100% ELECTRIC TECHNO EV60

A partire da

## 240€\*

/rata mese  
IVA inclusa  
anticipo 8.250 € - TAN 4,50% - TAEG 5,33%  
36 rate, rata finale 24.111 €  
o sei libero di restituirlo.  
Prezzo con incentivo statale in caso di rottamazione.

**Renault garantisce il valore della tua auto**

\*Esempio di finanziamento riferito a Megane E-Tech 100% electric Techno EV60 220cv optimum charge a 37.300€ (IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi) valido in caso di rottamazione di un veicolo usato da euro 0 a euro 4 in uso, di proprietà del cliente o di uno dei familiari conviventi da almeno dodici mesi, incluso l'incentivo statale 2022 L. 34/2022 DPCM 6/4/22 e s.m.i. pari a 5.000€, anticipo € 8.250, importo totale del credito € 29.050,00 (incluso finanziamento veicolo € 29.050), spese istruttoria pratica € 350 + imposta di bollo € 72,63 (addebitata sulla prima rata), interessi € 3.639,41, valore futuro garantito € 24.111,00 (rata finale), per un chilometraggio tota e massimo di 45.000 km, in caso di restituzione del veicolo accedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo tota e dovuto dal consumatore € 32.739,41 in 36 rate da € 239,63 oltre la rata finale, tan 4,5% (tasso fisso), taeg 5,33%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuita) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault: convenzionati FINRENAULT e sul sito finer.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta della Rete Renault: che aderisce all'iniziativa valida fino al 30/09/2022.

Renault raccomanda **Castrol**

renault.it

# AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel 040 281212 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI AUTORIZZATI:

LA MAGGIORE - GORIZIA  
Via Terza Armata 95 - Tel. 0481 519329

LA MAGGIORE - MONFALCONE  
Via Grado 87 - Tel. 0481 722035

PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO  
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620

AUTO MAURIG - S. GIOVANNI AL NAT.  
Via Nazionale 7 - Tel. 0432 756866



Scelti per voi



Italia - Inghilterra

**RAI 1**, 20.30  
Dallo Stadio Meazza di Milano, per il girone 3 di Nations League, l'Italia di Roberto Mancini incontra l'Inghilterra allenata da Gareth Southgate. La partita di andata, si è conclusa con un pareggio.



Un'estate a Mykonos

**RAI 2**, 21.20  
Il poliziotto dell'isola, che lavora anche nel B&B di Britta, si innamora della turista tedesca Jana Johansson (**Valerie Huber**). I due si sono conosciuti quando la ragazza ha denunciato un furto.



Agorà - Speciale Elezioni '22

**RAI 3**, 21.25  
A poche ore dal "silenzio elettorale", **Monica Giandotti** conduce lo speciale di Agorà dedicato alle elezioni politiche del 25 settembre, per raccontare le ultime battute della campagna elettorale.



Zona bianca

**RETE 4**, 21.20  
Appuntamento con il programma di approfondimento ideato e condotto da **Giuseppe Brindisi**. Interviste, ospiti in studio e in collegamento per parlare di politica, economia e attualità.



Nessuno come noi

**CANALE 5**, 21.20  
In un liceo torinese nel pieno degli anni '80, l'arrivo di un nuovo studente, il viziato Romeo, rompe gli equilibri che scandiscono la vita di Vincenzo (**Alessandro Preziosi**) e Betty (**Sarah Felberbaum**).

| RAI 1   | Rai 1 |
|---|-------|
| 6.00 RaiNews24 Attualità  |       |
| 6.30 Tgunomattina Attualità   |       |
| 8.55 Unomattina Attualità   |       |
| 9.00 TG1 L.I.S. Attualità   |       |
| 9.55 Storie italiane Attualità  |       |
| 11.55 E Sempre Mezzogiorno Lifestyle  |       |
| 13.30 Telegiornale Attualità  |       |
| 14.05 Oggi è un altro giorno Attualità  |       |
| 16.05 Il paradiso delle signore - Daily (1ª Tv) Soap. Matilde è indecisa se accettare l'invito del marito. Marcello, invece è sempre più determinato a riconquistare Ludovica, nonostante le foto apparse sui rotocalchi. |       |
| 16.55 TG1 Attualità   |       |
| 17.05 La vita in diretta Att.   |       |
| 18.45 Reazione a catena Spett.  |       |
| 20.00 Telegiornale Attualità  |       |
| 20.30 Italia - Inghilterra Calcio   |       |
| 23.00 Tg 1 Sera Attualità   |       |

| RAI 2  | Rai 2 |
|--|-------|
| 6.00 La grande vallata Serie Tv                    |       |
| 6.50 Un ciclone in convento Serie Tv               |       |
| 7.45 Heartland Serie Tv                            |       |
| 8.30 Tg2 Attualità                                 |       |
| 8.45 Radio2 Social Club Spett.                     |       |
| 9.55 Gli imperdibili Attualità                     |       |
| 10.00 Tg2 Italia Attualità                         |       |
| 11.00 Tg Sport Attualità                           |       |
| 11.10 I Fatti Vostri Spettacolo                    |       |
| 13.00 Tg 2 Giorno Attualità                        |       |
| 13.30 Tg 2 Eat parade Attualità                    |       |
| 13.50 Tg 2 Sì, Viaggiare Att.                      |       |
| 14.00 Ore 14 Attualità                             |       |
| 15.15 BellaMà Spettacolo                           |       |
| 17.25 Castle Serie Tv                              |       |
| 18.15 Tg2 Attualità                                |       |
| 18.35 Tg Sport Sera Attualità                      |       |
| 18.55 Hawaii Five-0 Serie Tv                       |       |
| 19.35 Blue Bloods Serie Tv                         |       |
| 20.25 Il Collegio - Le selezioni Spettacolo        |       |
| 20.30 Tg2 - 20.30 Attualità                        |       |
| 21.00 Tg2 Post Attualità                           |       |
| 21.20 Un'estate a Mykonos (1ª Tv) Film Comm. ('20) |       |
| 23.05 Re Start Attualità                           |       |

| RAI 3  | Rai 3 |
|--|-------|
| 8.00 Agorà Attualità                               |       |
| 9.45 Agorà Extra Attualità                         |       |
| 10.30 Elisir Attualità                             |       |
| 12.00 TG3 Attualità                                |       |
| 12.25 TG3 - Fuori TG Attualità                     |       |
| 12.50 Quante storie Attualità                      |       |
| 12.55 Geo Documentari                              |       |
| 13.15 Passato e Presente Doc.                      |       |
| 14.00 TG Regione Attualità                         |       |
| 14.20 TG3 Attualità                                |       |
| 14.50 Piazza Affari Attualità                      |       |
| 15.00 TG3 - L.I.S. Attualità                       |       |
| 15.05 Elezioni Politiche 2022: confronti Attualità |       |
| 15.50 Gli imperdibili Attualità                    |       |
| 16.00 Aspettando Geo Att.                          |       |
| 17.00 Geo Documentari                              |       |
| 19.00 TG3 Attualità                                |       |
| 19.30 TG Regione Attualità                         |       |
| 20.00 Blob Attualità                               |       |
| 20.15 Via Dei Matti n. 0 Spett.                    |       |
| 20.40 Il Cavallo e la Torre Attualità              |       |
| 20.50 Un posto al sole Soap                        |       |
| 21.25 Agorà - Speciale Elezioni '22 Attualità      |       |
| 23.30 Ossi di seppia Documenti                     |       |

| RETE 4                                       |  |
|--|--|
| 6.00 Finalmente Soli Fiction                 |  |
| 6.25 Tg4 Telegiornale Att.                   |  |
| 6.45 Kojak Serie Tv                          |  |
| 8.35 Agenzia Rockford Serie Tv               |  |
| 9.40 Rizzoli & Isles Serie Tv                |  |
| 10.40 R.I.S. Delitti imperfetti Serie Tv     |  |
| 11.55 Tg4 Telegiornale Attualità             |  |
| 12.20 Meteo.it Attualità                     |  |
| 12.25 Il Segreto Telenovela                  |  |
| 13.00 La signora in giallo Serie Tv          |  |
| 14.00 Lo sportello di Forum Attualità        |  |
| 15.30 Tg4 Diario Del Giorno Attualità        |  |
| 16.30 Scandalo al sole Film Drammatico ('59) |  |
| 19.00 Tg4 Telegiornale Attualità             |  |
| 19.45 Tg4 L'Ultima Ora Att.                  |  |
| 19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap          |  |
| 20.30 Stasera Italia Attualità               |  |
| 21.20 Zona bianca Attualità                  |  |
| 24.00 Volano coltelli Film Drammatico ('12)  |  |

| CANALE 5   |  |
|--|--|
| 6.00 Prima pagina Tg5 Att.                         |  |
| 8.00 Tg5 - Mattina Attualità                       |  |
| 8.45 Mattino cinque Attualità                      |  |
| 10.55 Tg5 - Mattina Attualità                      |  |
| 11.00 Forum Attualità                              |  |
| 13.00 Tg5 Attualità                                |  |
| 13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap                       |  |
| 14.10 Una vita (1ª Tv) Telenovela                  |  |
| 14.45 Uomini e donne Spett.                        |  |
| 16.10 Amici di Maria Spett.                        |  |
| 16.40 Grande Fratello Vip Spettacolo               |  |
| 16.50 Un altro domani (1ª Tv) Soap                 |  |
| 17.25 Pomeriggio cinque Att.                       |  |
| 18.45 Caduta libera Spettacolo                     |  |
| 19.55 Tg5 Prima Pagina Att.                        |  |
| 20.00 Tg5 Attualità                                |  |
| 20.40 Paperissima Sprint Spettacolo                |  |
| 21.20 Nessuno come noi (1ª Tv) Film Commedia ('18) |  |
| 23.30 Tg5 Notte Attualità                          |  |
| 0.05 Figli (1ª Tv) Film Commedia ('20)             |  |

| ITALIA 1  |  |
|---|--|
| 7.10 L'isola della piccola Flo Cartoni Animati                          |  |
| 7.40 Una per tutte, tutte per una Cartoni Animati                       |  |
| 8.10 Anna dai capelli rossi Cartoni Animati                             |  |
| 8.40 Chicago Med Serie Tv   |  |
| 10.30 C.S.I. New York Serie Tv  |  |
| 12.25 Studio Aperto Attualità   |  |
| 13.00 Grande Fratello Vip Spett.  |  |
| 13.20 Sport Mediaset Attualità  |  |
| 14.05 The Simpson (1ª Tv) Cartoni Animati                               |  |
| 15.35 N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv                                     |  |
| 17.25 The mentalist Serie Tv  |  |
| 18.30 Studio Aperto Attualità   |  |
| 19.00 Studio Aperto Mag Att.  |  |
| 19.30 N.C.I.S. Serie Tv   |  |
| 20.25 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv                                     |  |
| 21.20 The Day After Tomorrow - L'alba del giorno dopo Film Azione ('04) |  |
| 23.50 La tempesta perfetta Film Avventura ('00)                         |  |

| LA 7  |  |
|---|--|
| 6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità        |  |
| 7.00 Omnibus news Attualità                       |  |
| 7.30 Tg La7 Attualità                             |  |
| 7.55 Omnibus Meteo Attualità                      |  |
| 8.00 Omnibus - Dibattito Attualità                |  |
| 9.40 Coffee Break Attualità                       |  |
| 11.00 L'aria che tira Attualità                   |  |
| 13.30 Tg La7 Attualità                            |  |
| 14.15 Tagadà - Tutto quanto fa Politica Attualità |  |
| 16.40 Tg Focus Attualità                          |  |
| 17.00 L'ultima Parola Attualità                   |  |
| 20.00 Tg La7 Attualità                            |  |
| 20.35 Otto e mezzo Attualità                      |  |
| 21.15 L'ultima Parola Attualità                   |  |
| 24.00 Tg La7 Attualità                            |  |
| 0.10 Best Film Biografico ('00)                   |  |
| 2.05 Django Film Western ('66)                    |  |
| 3.45 Velocità massima Film Azione ('02)           |  |
| 5.20 La7 Doc Documentari                          |  |

| TV8   |      |
|---|------|
| 15.45 La fragranza del cuore (1ª Tv) Film Comm. ('22)             |      |
| 17.30 Un amore da copertina Film Commedia ('19)                   |      |
| 19.15 Alessandro Borghese - Celebrity Chef (1ª Tv) Lif.           |      |
| 20.30 100% Italia (1ª Tv) Spett.                                  |      |
| 21.30 Un amore di testimone Film Commedia ('08)                   |      |
| 23.30 Pechino Express - La rotta dei sultani Spett.               |      |
| 1.45 Horror movie Film Comico ('09)                               |      |
| NOVE  | NOVE |
| 17.15 Sulle orme dell'assassino Serie Tv                          |      |
| 19.15 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo                |      |
| 20.20 Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo (1ª Tv) Spettacolo |      |
| 21.25 Fratelli di Crozza (live) Spettacolo                        |      |
| 23.05 Sono cose che capitano Spettacolo                           |      |

| 20                                      | 20 | 20 |
|---|----|----|
| 14.05 Person of Interest Serie Tv       |    |    |
| 15.40 Lucifer Serie Tv                  |    |    |
| 17.30 Dc's Legends Of Tomorrow Serie Tv |    |    |
| 19.20 Chicago Fire Serie Tv             |    |    |
| 20.15 The Big Bang Theory Serie Tv      |    |    |
| 21.05 47 Ronin Film Azione ('13)        |    |    |
| 23.35 Batman Begins Film Azione ('05)   |    |    |
| 2.15 The Flash Serie Tv                 |    |    |
| 3.35 iZombie Serie Tv                   |    |    |
| 4.55 Show Reel Serie Rete 20 Attualità  |    |    |

| RAI 4   | 21 | Rai 4 |
|---|----|-------|
| 14.30 Terminator: The Sarah Connor Chronicles Fiction |    |       |
| 16.45 Revenge Serie Tv                                |    |       |
| 18.20 MacGyver Serie Tv                               |    |       |
| 19.50 Criminal Minds Serie Tv                         |    |       |
| 21.20 NCIS: Hawai'i Serie Tv                          |    |       |
| 22.05 NCIS: Hawai'i Serie Tv                          |    |       |
| 22.50 7 sconosciuti a El Royale Film Giallo ('18)     |    |       |
| 1.25 Terminator: The Sarah Connor Chronicles Fiction  |    |       |
| 3.30 High Flyers Fiction                              |    |       |

| IRIS   | 22 | IRIS |
|--|----|------|
| 12.40 Cortesie per gli ospiti Film Drammatico ('90)        |    |      |
| 14.50 L'appartamento Film Commedia ('96)                   |    |      |
| 17.15 Sfida a White Buffalo Film Avventura ('77)           |    |      |
| 19.15 CHIPs Serie Tv                                       |    |      |
| 20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv                         |    |      |
| 21.00 Il texano dagli occhi di ghiaccio Film Western ('76) |    |      |
| 23.45 Pink Cadillac Film Commedia ('89)                    |    |      |

| RAI 5  | 23 | Rai 5 |
|--|----|-------|
| 16.50 Donizetti, Bellini Spett.                                      |    |       |
| 17.15 Enrico Caruso. E ricomincia il canto Spett.                    |    |       |
| 18.15 Visioni Documentari  |    |       |
| 19.05 L'Hokusai immaginato Documentari                               |    |       |
| 19.55 Camera con vista Lif.  |    |       |
| 20.50 I Capuleti e i Montecchi Spettacolo                            |    |       |
| 23.20 Nile Rodgers - Come farcela nel mondo della musica Documentari |    |       |
| 0.15 Brian Johnson, Una vita on The Road Spettacolo                  |    |       |

| RAI MOVIE   | 24 | Rai |
|---|----|-----|
| 14.00 Gli ultimi giganti Film Western ('76)                     |    |     |
| 15.50 Gli imperdibili Attualità                                 |    |     |
| 15.55 Arrivano i Titani Film Avventura ('62)                    |    |     |
| 18.00 Le schiave di Cartagine Film Drammatico ('56)             |    |     |
| 19.25 Il figlio dello sceicco Film Commedia ('77)               |    |     |
| 21.10 Derailed - Attrazione letale Film Thriller ('05)          |    |     |
| 23.00 Devil's Knot - Fino a prova contraria Film Thriller ('13) |    |     |

| RAI PREMIUM   | 25 | Rai |
|---|----|-----|
| 14.00 L'allieva Serie Tv                                      |    |     |
| 14.50 L'Allieva Serie Tv                                      |    |     |
| 15.40 Anica - Appuntamento al cinema Attualità                |    |     |
| 15.45 Heartland Serie Tv                                      |    |     |
| 17.25 Don Matteo Fiction                                      |    |     |
| 19.25 Il Maresciallo Rocca Serie Tv                           |    |     |
| 21.20 Chiamami ancora amore Fiction                           |    |     |
| 23.05 Enrico Piaggio: un sogno italiano Film Biografico ('19) |    |     |
| 1.00 La nuova Squadra Fiction                                 |    |     |

| CIELO   | 26 | cielo |
|---|----|-------|
| 15.00 MasterChef Italia Spett.                                    |    |       |
| 16.15 Fratelli in affari Spett.                                   |    |       |
| 17.15 Buying & Selling Spettacolo                                 |    |       |
| 18.15 Love it or List it - Prendere o lasciare (1ª Tv) Spettacolo |    |       |
| 19.15 Affari al buio Documentari                                  |    |       |
| 20.15 Affari di famiglia Spett.                                   |    |       |
| 21.15 Profumo Film Commedia ('86)                                 |    |       |
| 23.15 I pornodesideri di Silvia Film Erotico ('77)                |    |       |

| TWENTYSEVEN                                      | 27 |  |
|--|----|--|
| 14.55 Detective In Corsia Telefilm               |    |  |
| 15.45 La casa nella prateria Serie Tv            |    |  |
| 19.00 Detective In Corsia Telefilm               |    |  |
| 21.10 Mr. Crocodile Dundee Film Avventura ('85)  |    |  |
| 23.10 Una notte da leoni 2 Film Commedia ('11)   |    |  |
| 1.05 Shameless Serie Tv                          |    |  |
| 3.10 Hazzard Serie Tv                            |    |  |
| 5.00 Celebrated: le grandi biografie Documentari |    |  |

| TV2000                                    | 28 | TV2000 |
|---|----|--------|
| 18.00 Rosario da Lourdes Attualità        |    |        |
| 18.30 TG 2000 Attualità                   |    |        |
| 19.00 Santa Messa Attualità               |    |        |
| 19.35 In Cammino Attualità                |    |        |
| 20.00 Santo Rosario Attualità             |    |        |
| 20.30 TG 2000 Attualità                   |    |        |
| 20.45 Meteo Attualità                     |    |        |
| 20.50 Speciale Tg 2000 Elezioni Attualità |    |        |
| 21.10 Once Film Drammatico ('06)          |    |        |
| 22.40 Effetto Notte - TV2000 Attualità    |    |        |

| LA7 D                                  | 29 | 7d |
|--|----|----|
| 14.30 Grey's Anatomy Serie Tv          |    |    |
| 15.30 The Good Wife Serie Tv           |    |    |
| 18.15 Tg La7 Attualità                 |    |    |
| 18.20 Ghost Whisperer Serie Tv         |    |    |
| 20.10 La cucina di Sonia Lifestyle     |    |    |
| 21.20 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv |    |    |
| 1.00 La cucina di Sonia Lifestyle      |    |    |
| 1.30 La Mala Educaxxion Attualità      |    |    |
| 2.55 I menù di Benedetta Lifestyle     |    |    |

| LA 5                                 | 30 | La 5 |
|--------------------------------------|----|------|
| 14.15 Amici di Maria Spett.          |    |      |
| 14.45 Una mamma per amica Serie Tv   |    |      |
| 16.45 Le tre rose di Eva Fiction     |    |      |
| 18.45 Grande Fratello Vip Spettacolo |    |      |
| 19.10 Amici di Maria Spettacolo      |    |      |
| 19.40 Uomini e donne Spettacolo      |    |      |
| 21.10 Grande Fratello Vip Spettacolo |    |      |
| 1.25 Grande Fratello Vip Spettacolo  |    |      |

| REAL TIME  | 31 | Real Time |
|--|----|-----------|
| 10.50 Catfish: False Identità Serie Tv                   |    |           |
| 12.50 Cortesie per gli ospiti Lifestyle                  |    |           |
| 14.50 Abito da sposa cercasi Documentari                 |    |           |
| 18.20 Cortesie per gli ospiti Lifestyle                  |    |           |
| 21.20 Bake Off Italia: dolci in forno (1ª Tv) Spettacolo |    |           |
| 23.00 Il castello delle cerimonie (1ª Tv) Lif.           |    |           |
| 0.10 The Bad Skin Clinic Lifestyle                       |    |           |

| GIALLO  | 38 | Giallo |
|---|----|--------|
| 11.10 Rosewood Serie Tv                           |    |        |
| 13.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv                |    |        |
| 17.10 Rosewood Serie Tv                           |    |        |
| 19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv                |    |        |
| 21.10 Alice Nevers - Professione Giudice Serie Tv |    |        |
| 23.30 Astrid et Raphaëlle Serie Tv                |    |        |
| 1.40 Cherif Serie Tv                              |    |        |
| 3.45 Nightmare Next Door Spettacolo               |    |        |

| TOP CRIME                                     | 39 | TOP CRIME |
|---|----|-----------|
| 14.05 Major Crimes Serie Tv                   |    |           |
| 15.50 Rizzoli & Isles Serie Tv                |    |           |
| 17.35 Hamburg distretto 21 Serie Tv           |    |           |
| 19.25 Major Crimes Serie Tv                   |    |           |
| 21.10 Chicago P.D. Serie Tv                   |    |           |
| 22.05 Chicago P.D. Serie Tv                   |    |           |
| 23.00 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv    |    |           |
| 0.45 Delitto a Mulhouse Film Poliziesco ('21) |    |           |
| 2.35 Chicago P.D. Serie Tv                    |    |           |
| 4.20 Tgcom24 Attualità                        |    |           |
| 4.25 Detective Monk Serie Tv                  |    |           |

| DMAX  | 52 | DMAX |
|---|----|------|
| 14.45 A caccia di tesori (1ª Tv) Lifestyle              |    |      |
| 15.45 River Monsters: mondi sommersi Documentari        |    |      |
| 16.45 River Monsters Lifestyle                          |    |      |
| 17.40 Ai confini della civiltà Documentari              |    |      |
| 19.30 Nudi e crudi Spettacolo                           |    |      |
| 21.25 Avamposti (1ª Tv) Documentari                     |    |      |
| 22.40 Avamposti Documentari                             |    |      |
| 23.55 Border Security: niente da dichiarare Documentari |    |      |

| RAI3 BIS (canale 810 del d.t.)  |  |
|---|--|
| 21.20 La programmazione regionale propone per "La television par furlan", alle 14.20 il cartone animato "Tip il surisin: Un ospite a gase mè" e "Sacheburache - Ursule Parussule". Alle 21.20 "DLENG#11 - "Piccolo Violino Magico", Palmanova; e "Snait", 4a p. |  |

RADIO RAI PER IL FVG

7.18 Gr FVG; Onda verde regionale; 11.05 Presentazione programmi; 11.10 Trasmissioni in lingua friulana; 11.20 Un tranquillo weekend... da paura Estate; 11.30 Speciale Trieste Next 2022: in diretta da Piazza Unità d'Italia; 12.30 Gr FVG; 14 Pomeriggio estate; 15 Gr FVG; 15.15 Trasmissioni in lingua friulana; 18.30 Gr FVG  
**Programmi per gli italiani in Istria**  
15.45 Gr FVG; 16.00 Sconfina-menti: Lo spettacolo "D'amore e profuganza", della Bottega Teatro Marche, sull'esule fiumana Ileana Sviben  
**Radio Trst A - Programmi in lingua slovena.**  
6.58 Apertura; 6.59 Segnale orario; 7 GR; Calendarietto; 7.30 Fiaba del mattino; 8 Notiziario e cronaca regionale; 8.10 Primo turno; 10 Notiziario; Diagonali culturali; 11 Studio D; 12.59 Segnale orario; 13 GR; 13.20 Musica a richiesta; 14 Notiziario e cronaca regionale; 14.10 L'angolino dei ragazzi; 14.50 Rubrica linguistica; 15 #Bumerang; 17 Notiziario e cronaca regionale; 17.30 Libro aperto: Fran Milčinski; BUTALCI - 8. pt; 18 Avvenimenti culturali; 18.59 Segnale orario; 19 GR; Musica leggera slovena; 19.35 Chiusura.

| RADIO 1                                    |  |
|--|--|
| 15.05 Elezioni Politiche 25 Settembre 2022 |  |
| 15.45 Menabò                               |  |
| 18.05 Italia sotto inchiesta               |  |
| 19.30 Zapping                              |  |
| 20.35 Zona Cesarini                        |  |
| RADIO 2                                    |  |
| 13.45 Decanter                             |  |
| 14.00 La Versione delle Due                |  |
| 16.00 Numeri Uni                           |  |
| 18.00 Caterpillar                          |  |
| 20.00 Ti Sento                             |  |
| 21.25 Back2Back                            |  |
| RADIO 3                                    |  |
| 18.00 Sei gradi. Una musica dopo l'altra   |  |
| 19.00 Hollywood Party                      |  |
| 19.50 Radio3 Suite - Panorama              |  |
| DEEJAY                                     |  |
| 13.00 Chiara, Frank e Ciccio               |  |
| 14.00 Ciao Belli                           |  |
| 15.00 Summer Camp                          |  |
| 17.00 Pinocchio                            |  |
| 19.00 Buonasera DeeJay                     |  |
| 20.00 Say Waaad?                           |  |
| CAPITAL                                    |  |
| 12.00 Il mezzogiornale                     |  |
| 14.00 Capital Records                      |  |
| 18.00 Tg Zero                              |  |
| 20.00 Vibe                                 |  |
| 22.00 B-Side                               |  |
| 24.00 Extra                                |  |
| M20  |  |
| 6.00 Walter Pizzulli                       |  |
| 9.00 Claves                                |  |
| 12.00 Marlen                               |  |
| 14.00 Ilario                               |  |
| 17.00 Albertino EveryDay                   |  |
| 19.00 Andrea Mattei                        |  |

| SKY-PREMIUM   |  |
|---|--|
| SKY CINEMA  |  |
| 17.00 Le conseguenze dell'amore Film Sky Cinema Drama                                     |  |
| 17.10 Erin Brockovich - Forte come la verità Film Sky Cinema Due                          |  |
| 17.25 Superintelligence Film Sky Cinema Comedy  |  |
| 17.30 Passione sinistra Film Sky Cinema Romance   |  |
| 17.35 Come Un Gatto In Tangenziale Film Sky Cinema Collection                             |  |
| 17.40 Redemption - Identità nascoste Film Sky Cinema Action                               |  |
| 17.50 An Imperfect Murder - Un delitto imperfetto Film Sky Cinema Suspense                |  |
| 18.05 Super Benny operazione taxi rossi Film Sky Cinema Family                            |  |
| 18.50 La neve cade sui cedri Film Sky Cinema Drama  |  |
| 19.10 Gremlins Film Sky Cinema Suspense   |  |
| 19.20 Come un gatto in tangenziale - Ritorno a Coccia di Morto Film Sky Cinema Collection |  |
| 19.20 La Scelta - The Choice Film Sky Cinema Uno  |  |
| 19.25 La padrina - Parigi ha una nuova regina Film Sky Cinema Due                         |  |
| 21.00 Master & Commander - Sfida ai confini del mare Film Sky Cinema Action               |  |
| 21.00 Beverly Hills Cop II Film Sky Cinema Comedy   |  |
| 21.00 Magnolia Film Sky Cinema Drama  |  |
| 21.00 Rock Dog 2 Film Sky Cinema Family   |  |

| TV LOCALI                             |  |
|---------------------------------------|--|
| CAPODISTRIA                           |  |
| 06.00 Infocanale                      |  |
| 14.00 Tv transfrontaliera tg r f.v.g. |  |
| 14.20 La macroregione danubiana       |  |
| 14.25 Slovenia magazine               |  |
| 14.50 Bell'Italia                     |  |
| 15.20 Artevisione magazine            |  |
| 15.50 Oramusica                       |  |
| 16.00 Itinerari collezione            |  |
| 16.25 Carlotta Grisi                  |  |
| 17.00 Aquileia la primavera del man   |  |
| 17.15 Istria e... dintorni estate     |  |

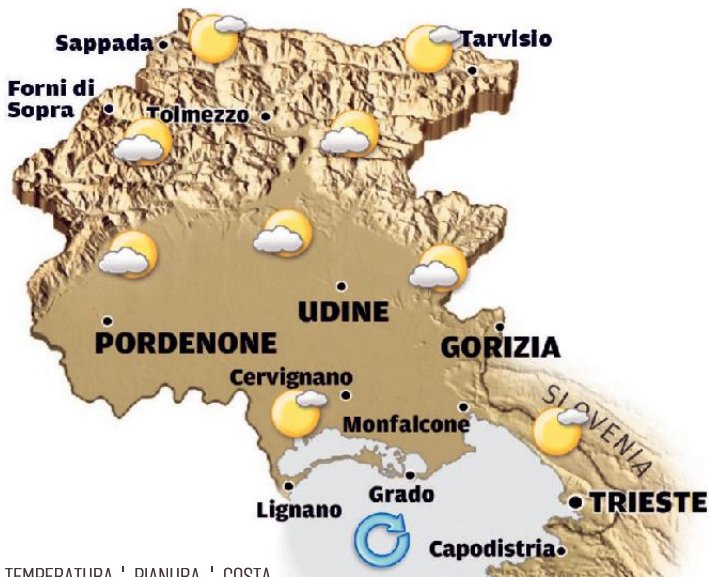


Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



| TEMPERATURA    | PIANURA | COSTA |
|----------------|---------|-------|
| minima         | 7/10    | 13/16 |
| massima        | 19/21   | 19/21 |
| media a 1000 m | 9       |       |
| media a 2000 m | 2       |       |

Sulla fascia alpina cielo poco nuvoloso con tempo migliore in quota, sul resto della regione cielo variabile con più sole lungo la costa. Brezza sulla costa.

DOMANI IN FVG



| TEMPERATURA    | PIANURA | COSTA |
|----------------|---------|-------|
| minima         | 10/12   | 14/17 |
| massima        | 20/23   | 20/23 |
| media a 1000 m | 10      |       |
| media a 2000 m | 4       |       |

Al mattino cielo variabile con più sole sulle Alpi e in quota. In giornata aumento della nuvolosità con deboli piogge sparse. In serata peggioramento con piogge diffuse in genere moderate o localmente abbondanti. Sulla costa soffierà vento da sud moderato in rinforzo dalla sera.

Tendenza: Fino a domenica mattina piogge abbondanti o intense e temporali, specie a est e sulla costa dove soffieranno Scirocco e Libeccio sostenuti. In giornata evoluzione incerta: forse cielo variabile o nuvoloso con piogge sparse, qualche temporale e Libeccio moderato.

| TEMPERATURE IN REGIONE |      |      |         |         |
|------------------------|------|------|---------|---------|
| CITTÀ                  | MIN  | MAX  | UMIDITÀ | VENTO   |
| Trieste                | 12,4 | 19,4 | 31%     | 21 km/h |
| Monfalcone             | 9,0  | 22,0 | 10%     | 36 km/h |
| Gorizia                | 10,0 | 26,6 | 33%     | 4 km/h  |
| Udine                  | 7,7  | 19,9 | 34%     | 4 km/h  |
| Grado                  | 13,5 | 19,3 | 43%     | 14 km/h |
| Cervignano             | 7,0  | 21,0 | 36%     | 6 km/h  |
| Pordenone              | 8,9  | 20,7 | 38%     | 3 km/h  |
| Tarvisio               | 0,1  | 14,5 | 41%     | 13 km/h |
| Lignano                | 13,5 | 19,3 | 40%     | 5 km/h  |
| Gemona                 | 7,0  | 17,0 | 50%     | 8 km/h  |
| Tolmezzo               | 8,2  | 19,3 | 45%     | 11 km/h |
| Forni di Sopra         | 4,7  | 14,8 | 62%     | 6 km/h  |

| IL MARE    |       |       |              |
|------------|-------|-------|--------------|
| CITTÀ      | STATO | GRADI | ALTEZZA ONDA |
| Trieste    | calmo | 22,3  | 0,05 m       |
| Monfalcone | calmo | 22,2  | 0,06 m       |
| Grado      | calmo | 23,2  | 0,07 m       |
| Lignano    | calmo | 22,7  | 0,12 m       |

| EUROPA     |     |     |  |
|------------|-----|-----|--|
| CITTÀ      | MIN | MAX |  |
| Amsterdam  | 9   | 18  |  |
| Atene      | 17  | 21  |  |
| Belgrado   | 11  | 18  |  |
| Berlino    | 8   | 16  |  |
| Bruxelles  | 8   | 19  |  |
| Budapest   | 10  | 19  |  |
| Copenaghen | 11  | 18  |  |
| Ginevra    | 7   | 21  |  |
| Lisbona    | 19  | 30  |  |
| Londra     | 13  | 20  |  |
| Lubiana    | 2   | 18  |  |
| Madrid     | 20  | 28  |  |
| Mosca      | 10  | 13  |  |
| Parigi     | 11  | 22  |  |
| Praga      | 9   | 16  |  |
| Varsavia   | 8   | 16  |  |
| Vienna     | 9   | 17  |  |
| Zagabria   | 8   | 17  |  |

| ITALIA      |     |     |
|-------------|-----|-----|
| CITTÀ       | MIN | MAX |
| Aosta       | 11  | 17  |
| Bari        | 14  | 21  |
| Bologna     | 9   | 21  |
| Bolzano     | 9   | 22  |
| Cagliari    | 20  | 24  |
| Firenze     | 10  | 23  |
| Genova      | 16  | 21  |
| L'Aquila    | 4   | 19  |
| Milano      | 10  | 20  |
| Napoli      | 12  | 24  |
| Palermo     | 21  | 25  |
| R. Calabria | 19  | 24  |
| Roma        | 8   | 23  |
| Torino      | 12  | 18  |
| Venezia     | 12  | 20  |

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** Sereno o poco nuvoloso al mattino salvo locali addensamenti sulle Prealpi, tra pomeriggio e sera nubi in ispessimento da ovest.  
**Centro:** Pochi e innocui addensamenti tra l'Appennino e la costa adriatica senza fenomeni, soleggiato sul Tirreno.  
**Sud:** Residue piogge sulle Isole Maggiori, locali addensamenti tra Puglia e Calabria. Soleggiato il restante.  
**DOMANI**  
**Nord:** Piogge e temporali al Nordovest fin dal mattino, intensi nel pomeriggio e in estensione entro sera alle restanti zone, possibili nubifragi.  
**Centro:** Peggiora sulla Toscana con forti temporali tra pomeriggio e sera, variabilità altrove.  
**Sud:** Qualche piovasco sulla Sardegna meridionale, poche nubi altrove.

DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com

|    |   |    |    |    |    |    |    |    |   |    |
|----|---|----|----|----|----|----|----|----|---|----|
| 1  | 2 | 3  | 4  | 5  | 6  |    |    | 7  | 8 | 9  |
|    |   |    |    |    |    |    |    |    |   |    |
| 10 |   |    |    |    |    |    | 11 |    |   |    |
|    |   |    |    |    |    |    |    |    |   |    |
| 12 |   |    |    |    |    | 13 |    |    |   |    |
|    |   |    |    |    |    |    |    |    |   |    |
| 14 |   |    |    | 15 | 16 |    |    |    |   |    |
|    |   |    |    |    |    |    |    |    |   |    |
| 17 |   |    | 18 |    | 19 |    |    |    |   |    |
|    |   |    |    |    |    |    |    |    |   |    |
| 20 |   |    | 21 | 22 |    |    |    |    |   | 23 |
|    |   |    |    |    |    |    |    |    |   |    |
|    |   | 24 |    |    |    |    |    | 25 |   |    |
|    |   |    |    |    |    |    | 27 | 28 |   |    |
| 29 |   |    |    |    |    | 30 |    | 31 |   |    |
|    |   |    |    |    |    |    |    |    |   |    |
| 32 |   |    |    |    |    | 33 | 34 |    |   |    |
|    |   |    |    |    |    |    |    |    |   |    |
| 35 |   |    |    |    | 36 |    |    |    |   |    |
|    |   |    |    |    |    |    |    |    |   |    |
| 37 |   |    |    |    | 38 |    |    |    |   |    |

**ORIZZONTALI:** **1** Sono citati nella bolletta della luce - **7** Copricapo con la nappa - **10** Scrisse la *Teogonia* - **11** Lo ispira il diavolo - **12** Cretini - **13** Un tempo era il Dahomey - **14** La Pignattara a Roma - **15** Faticoso - **17** Un profeta maggiore - **19** Un Papa santo - **20** Mezza rima - **21** Costume da mare - **24** Un accessorio dei fucili - **25** Iniziali di... nessuno - **26** Le fumavano i soldati - **27** Il Laurel in coppia con Oliver Hardy - **29** Sono celebri le loro vane promesse - **31** Obsoleta unità di misura delle pellicole fotografiche - **32** Schiavo spartano - **33** Legame logico - **35** L'ultima sinfonia di Beethoven - **36** Fu regno dei Sassoni - **37** Una hit di Jovanotti - **38** Severa.

**VERTICALI:** **1** I film con "i nostri" - **2** Capoluogo del Piceno - **3** Aroldo attore - **4** È con Jerry nei cartoni - **5** Deprecabile sentimento - **6** Precede sigma nell'alfabeto greco - **7** In bocca alla balena... - **8** Fatto sparire - **9** Il protagonista di un famoso romanzo di Svevo - **11** Pregiate pecore - **13** Uomo politico israeliano che ricevette il Nobel per la pace - **16** Film di Beson - **18** Capacità - **22** Nome di donna d'origine russa - **23** Ha duettato con Fausto Leali in *Ti lascerò* - **24** Scolpi un celebre *Discobolo* - **25** In Egitto prima di Sadat - **26** Scrisse *Senza famiglia* - **28** Imposte, tributi - **29** L'anima della matita - **30** La Sastre attrice - **34** Gioca con Ovest a bridge - **36** Un pezzo di wurstel.

|   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |  |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|
| V | E | N | E | I | S | R | V | E | I |  |
| X | E | S | S | E | M | Y | N | O | N |  |
| O | S | S | E | N | Y | I | O | I |   |  |
| V | S | Y | T | N | I | R | I | V | W |  |
| N | V | I | S | I | T | I | I |   |   |  |
| N | N | O | N | I | T | I | I | W |   |  |
| Y | I | N | I | T | I | R | I |   |   |  |
| O | N | I | O | I | V | I | I |   |   |  |
| O | S | E | M | Y | N | O | N |   |   |  |
| N | I | N | I | S | E | I | H | E | S |  |
| E | T | I | W | O | G | O | I | S | E |  |
| Z | E | F | W | H | O | L | I | V | W |  |

Oroscopo

ARIETE  
21/3 - 20/4



Alti e bassi d'umore influiranno negativamente sull'andamento della giornata. Cercate di controllarvi e, soprattutto, evitate di dire cose che non pensate realmente.

LEONE  
23/7 - 23/8



Qualche nuvola passeggera vi impedirà di godere della solita atmosfera calma e serena in famiglia. Cercherete così nel partner quell'affetto di cui avete tanto bisogno.

SAGITTARIO  
23/11 - 21/12



La giornata presenta delle buone opportunità di incontri. Potete contare su influssi positivi per risolvere vecchie questioni. Buona l'intesa con il partner sul piano affettivo.

TORO  
21/4 - 20/5



Contrasti nella vita affettiva, situazioni inaspettate e difficili da gestire. Non siate polemic, mostrate una maggiore disponibilità. Limitate le spese non necessarie.

VERGINE  
24/8 - 22/9



Vita sentimentale più dinamica e vivace, grazie alla buona influenza astrale. Dialoghi più spigliati, progetti per il futuro. Il momento è favorevole alle nuove iniziative.

CAPRICORNO  
22/12 - 20/1



Conoscerete una persona anticonformista e originale, che vi coinvolgerà in certi suoi progetti. La telefonata di una ex fiamma vi scatenerà un'insolita emozione.

GEMELLI  
21/5 - 21/6



Non impauritevi se avete davanti a voi una giornata impegnativa, affrontatela con pazienza e vedrete che ve la caverete benissimo. Tempo anche per le cose di cuore.

BILANCIA  
23/9 - 22/10



Vi sentirete piuttosto audaci nelle azioni, saprete imporvi, ma sempre con molto garbo. In amore sarete portati a prendere voi l'iniziativa, mostrandovi sempre disponibili.

ACQUARIO  
21/1 - 19/2



Un nuovo interesse vi coinvolgerà e vi aiuterà a superare questo momento di difficoltà sentimentale. Un amico vi presenterà gente nuova, con cui entrerete subito in sintonia.

CANCRO  
22/6 - 22/7



Non crogiolatevi nel vostro malumore: non tutto può sempre andare per il verso giusto. Ore molto rilassanti in serata accanto al partner. Accettate un invito: vi diventerete.

SCORPIONE  
23/10 - 22/11



Se ci sono di mezzo delle questioni economiche dovete essere molto prudenti nei giudizi e nelle valutazioni. Sarebbe opportuno ricorrere ad una persona di vostra fiducia.

PESCI  
20/2 - 20/3



Le stelle vi consigliano di curare maggiormente il vostro aspetto fisico di raffinare il vostro look e di incominciare una volta per tutte una dieta. Maggiore riservatezza.

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

SOSTITUZIONE CALDAIA SOPRALLUOGO GRATUITO

VIESMANN

Vaillant

BAXI JUNKERS RIELLO

25 ANNI

SEMPRE CON VOI DAL 1996

040 633.006

VECTASRL@GMAIL.COM

WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttrice responsabile:

Roberta Giani

Ufficio centrale: Alessio Radossi (responsabile), Maddalena Rebecca (vicaria), Maurizio Cattaruzza; Cronaca di Trieste: Matteo Unterweger; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Pietro Comelli; Cultura e spettacoli: Arianna Boria; Sport: Roberto Degrassi

Redazione  
34121 Trieste, via Mazzini 14  
Telefono 040/3733.111  
Internet: http://www.ilpiccolo.it

Pubblicità  
A. Manzoni&C. S.p.A.  
34121 Trieste, via Mazzini 12  
tel. 040/6728311,  
fax 040/366046

Stampa  
GEDIPrinting S.p.A.  
Viale della Navigazione  
Internale, 40  
35219 Padova

La tiratura del 22 settembre  
2022 è stata di 14.847 copie.  
Certificato ADS n. 9023  
del 06.04.2022

Codice ISSN online TS  
2499-1619

Codice ISSN online GO  
2499-1627



Abbonamenti  
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.  
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1, comma 1, DCB Trieste.  
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,25.

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.  
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679) - il Direttore Responsabile della testata.  
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.  
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; privacy@gedinetwork.it.  
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

GEDINEWS NETWORK S.p.A.  
Imprese n. 15  
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Presidente  
Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato  
e Direttore Generale  
Fabiano Begal

Consiglieri:  
Gabriele Acquastapace  
Gabriele Comuzzo  
Corrado Corradi  
Francesco Dini  
Luigi Vanetti

C.F. e iscrizione al Registro  
Imprese n. 06598550587  
P.IVA 01578251009  
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività  
di direzione e coordinamento  
di GEDI Gruppo Editoriale  
S.p.A.

Presidente  
John Elkann

Amministratore Delegato  
Maurizio Scanavino

Direttore editoriale GEDI  
Maurizio Molinari

Direttore editoriale  
Quotidiani Locali  
Massimo Giannini





# NUOVO LEXUS UX HYBRID

L'ENERGIA HA TROVATO IL SUO STILE.

CON FINANZIAMENTO LEXUS EASY

TUO DA €199 AL MESE  
TAN 5,49% TAEG 6,54%

QUALUNQUE SIA IL TUO USATO  
**47 RATE CON ANTICIPO € 12.550**  
RATA FINALE € **17.150**



## LEXUS - UDINE - Carini

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079

Pordenone - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855

[www.lexus-udine.it](http://www.lexus-udine.it)

UX HYBRID URBAN 2WD. Prezzo di listino €42.000,00. Prezzo promozionale chiavi in mano €34.300,00 (esclusa IPT e Contributo Pneumatici Fuori Uso PTU, ex DM n. 82/2011 €701+IVA 22%) valido in caso di permuta o rottamazione con il contributo della Casa e dei Concessionari Lexus. Esempio di finanziamento: anticipo €12.550,00, 47 rate da €199,43. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla Rata finale di €17.150,00 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto). Eccedenza chilometrica €0,00 per km. Durata del finanziamento 48 mesi. Pacchetto di Manutenzione, Estensione di Garanzia, Assicurazione Furto e Incendio, Garanzia accessorie RESTART e Kasko disponibili su richiesta. Spese istruttoria €400. Spese di incasso e gestione pratica €390 per ogni rata. Imposta di bollo €16,00. Importo totale finanziato €22.050,00. Totale da rimborsare €26.675,54 IAN (tasso) 5,49% TAEG 6,54%. Salvo approvazione Lexus Financial Services. Fogli informativi, SCCL e documentazione del programma "Lexus EASY" disponibili in Concessionarie o sul sito [www.lexus-italy.it](http://www.lexus-italy.it). Offerta valida fino al 30/09/2022 presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su [lexus.it](http://lexus.it). Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti a UX Hybrid: consumo combinato 6,0 l/100 km, emissioni CO<sub>2</sub> 137 g/km, emissioni NOx 0,005 g/km -92% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6 (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).